

Corso biblico di base
1° parte



La nuova vita con Gesù

Manfred Röseler

© Copyright: Missionswerk Die Bruderhand e.V.
Waldweg 3, D-29342 Wienhausen, Germany

Corso biblico di base

La nuova vita con Gesù

1° parte

12 lezioni sulla crescita nella vita spirituale

Il corso completo "*La nuova vita con Gesù*" è composto da due parti di dodici lezioni ciascuna.

Manfred Röseler

©Copyright: Missionswerk Die Bruderhand e. V.

Waldweg 3, D-29342 Wienhausen, Germany

(Traduzione dal tedesco di Filippo Foschia, della "Comunità per Cristo" CH – 3671 Herbligen Svizzera, con la gentile concessione dell'opera missionaria : "Die Bruderhand")

Indice

Indice	2
Prefazione	3
La struttura del corso biblico di base	4
Introduzione al corso biblico di base	5
Lo svolgimento	6
Breve introduzione alla Bibbia	7
La conversione	10
La nuova nascita.....	20
La certezza della salvezza.....	28
Il tempo di raccoglimento.....	36
La comunità	44
La preghiera	56
L'ubbidienza	66
Le tentazioni.....	76
Conoscere Dio ed amarlo.....	86
Gesù Cristo.....	98
Lo Spirito Santo	108
La vita vittoriosa	120

Prefazione

L'ultimo incarico che Gesù diede ai suoi discepoli ribadisce:

"Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo" (Matteo 28:19).

L'incarico dunque consiste nel formare discepoli di Gesù. Ciò non si esaurisce unicamente nel fatto che la gente si converta, ma anche nell'essere istruita ad attenersi alla Parola di Dio.

Spesso sperimentiamo che le persone si convertono (p. es. ad una evangelizzazione), ma che poi non "crescono", non avanzano interiormente e non diventano discepoli. Indubbiamente la causa si trova spesso in loro stessi, ma talvolta anche nei credenti che hanno trascurato d'istruirli. Per introdurre i neoconvertiti nelle nozioni basilari della Bibbia, è necessario del buon materiale che noi presentiamo con questo corso.

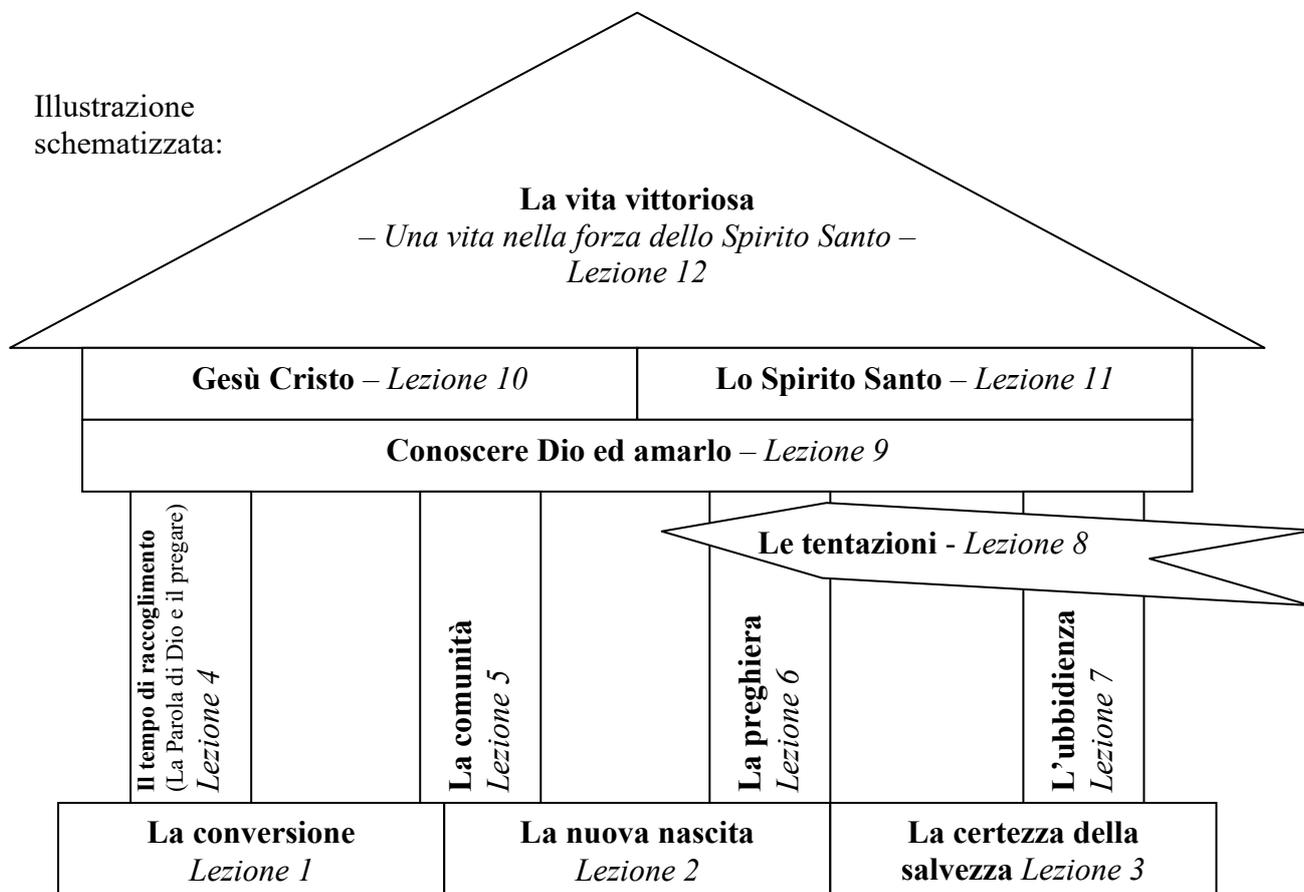
L'opera missionaria DIE BRUDERHAND e. V. ha molto a cuore non solo l'evangelizzazione, ma anche l'istruzione di discepolato. Perciò ci rallegriamo che Manfred Röseler abbia accolto l'impegno di mettere insieme questo rilevante corso biblico. Prima della sua pubblicazione abbiamo esaminato e provato il materiale in questione, riscontrando positive esperienze. Quindi, vogliamo consigliarlo alle comunità cristiane.

È nostro desiderio che il Signore possa usare questo corso affinché molti possano conoscere e mettere in pratica la Sua Parola.

Daniel Pahls

La struttura del corso biblico di base

Illustrazione
schematizzata:



Corso biblico di base "La nuova vita con Gesù" - 1° parte

Breve spiegazione:

Il fondamento della nostra nuova vita è Gesù Cristo! In seguito alla posa delle tre basi - *la conversione, la nuova nascita e la certezza della salvezza* - per mezzo di Gesù Cristo, ora si tratta di continuare l'edificazione.

1 Corinzi 3:11 *Poiché nessuno può porre altro fondamento oltre a quello già posto, cioè Cristo Gesù.*

Quattro colonne sono assolutamente importanti per la stabilità della nostra crescita spirituale: *La Parola di Dio, la comunione dei credenti, la preghiera e l'ubbidienza*. Questi punti sono trattati nelle lezioni da 4 a 7.

Il nemico è sempre intento a cercare di allontanarci dalla giusta via. Perciò la lezione 8 tratta il tema "*Le tentazioni*" e come possiamo realizzare la vittoria.

Per la nostra vita di credenti cristiani è importante avere una relazione profonda con Dio. Infatti, se lo conosciamo bene, Egli trasformerà la nostra vita. A questo scopo utilizzeremo tre lezioni: "*Conoscere Dio ed amarlo*", "*Gesù Cristo*", e "*Lo Spirito Santo*" (9, 10 e 11).

La lezione 12 segnerà il termine del corso con il tema: "*Una vita vittoriosa*". Infatti, il nostro desiderio dovrebbe sempre essere quello di condurre una vita di vittoria nella forza dello Spirito Santo.

Introduzione

al corso biblico di base

Il corso biblico di base è adatto allo studio in un piccolo gruppo. Infatti, quelli che hanno appena iniziato a vivere con Gesù Cristo, necessitano di orientamento per la loro nuova vita. Questo corso è in primo luogo dedicato a costoro. Inoltre, in un numero ristretto di persone si può parlare liberamente su tutti gli argomenti. Oltre a ciò, lo scambio delle esperienze personali e la preghiera sono di grande importanza.

1. La composizione delle lezioni

Tutte i moduli sono intesi come fogli di lavoro sui quali esercitarsi. Inoltre, si possono aggiungere delle note ed evidenziare citazioni importanti. Tutti i passi biblici sono presi dalla Sacra Bibbia versione Nuova Riveduta. Infine, i fogli si possono raccogliere in adeguate cartelle.

A. Una completa versione

La completa versione offre una struttura panoramica del tema con brevi spiegazioni e molti passi biblici. Le domande mirate servono come aiuto per la discussione di gruppo e stimolano, inoltre, allo studio personale della Bibbia.

B. Un foglio di lavoro

Ogni lezione è munita di un foglio di lavoro. Nello stesso, per ciascun tema è proposto un versetto biblico da imparare a memoria. Le domande dovrebbero approfondire le verità trattate. Questi fogli possono essere usati anche come guida per la discussione di gruppo, ed infine stimolare allo studio personale della Bibbia.

C. Un riassunto

Alla fine di ogni lezione si trova un foglio sul quale ancora una volta è riassunto tutto il tema trattato. Questo modulo è un sostegno per imprimere ancora meglio nella memoria le verità e i passi biblici più importanti al riguardo. Inoltre, può essere sfruttato come traccia per la discussione di gruppo.

2. L'obiettivo delle lezioni

Questo corso biblico offre una panoramica delle dottrine fondamentali della Bibbia. Infatti, con questo corso di base non si intende solo fornire conoscenza biblica, ma lo scopo è che la nostra vita possa essere trasformata, purificata, santificata e ricca di frutti.

La comunione di gruppo, la preghiera l'uno per l'altro e la disposizione a mettere in pratica la Parola di Dio nella propria vita, contribuiranno sicuramente a tutto ciò.

Lo svolgimento

Vi sono diverse modalità per svolgere questo corso. Per questo motivo, ecco alcuni suggerimenti per il capogruppo. Gli incontri dovrebbero essere sempre organizzati in modo che ogni partecipante possa trarne il miglior vantaggio. Qui sotto sono riportate tre possibilità di elaborazione, dove ogni gruppo può sviluppare il proprio stile.

1. Il foglio di lavoro e il riassunto

Il gruppo che decide per questo metodo, riceve in anticipo dal capogruppo i moduli e il foglio di lavoro - senza il riassunto. I partecipanti leggono a casa la lezione, ricercano i passi biblici e provano a rispondere da soli alle domande nel foglio di lavoro. Nell'incontro successivo del gruppo, il capogruppo distribuisce il riassunto e si discutono insieme le domande non compilate. In questo caso, il foglio di lavoro e il riassunto sono il materiale che guidano la discussione.

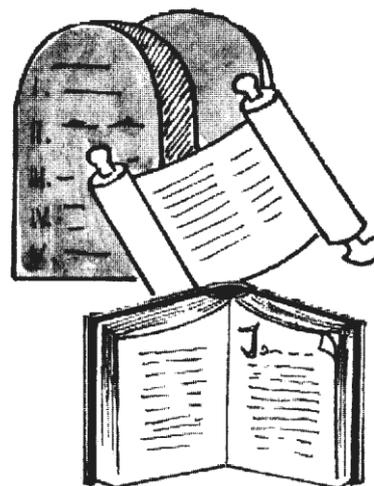
2. La completa versione

Coloro che nel proprio gruppo vogliono elaborare le abbondanti annotazioni, necessitano di più tempo. Infatti, in questo caso saranno necessari almeno due incontri per la maggior parte delle lezioni. Il vantaggio di questo metodo è che nel gruppo i temi possono essere trattati più a fondo. I partecipanti compilano i loro fogli di lavoro dopo aver trattato il tema e lo consegnano al capogruppo per la correzione.

3. Il riassunto

Se il tempo a disposizione è poco, il corso completo può essere svolto per mezzo dei riassunti. Questo metodo offre più libertà per discutere i singoli temi e non necessita di molto tempo. Infatti, le tematiche possono essere presentate semplicemente e facilmente trasmesse. Per la propria preparazione, il capogruppo troverà un aiuto prezioso nella completa versione.

Breve introduzione alla Bibbia



Da quando esiste la Bibbia, gli uomini ne hanno tratto forza, incoraggiamento e consolazione. Essa è assolutamente affidabile e perciò è guida per la nostra fede e per la nostra vita. Dunque, non dovremmo solo leggerla e studiarla, ma anche viverla.

1. Cos'è la Bibbia?

I libri usati nei culti a Dio dai primi cristiani, furono chiamati dai cristiani di lingua greca: "*Biblia*" (=Libri).

La nostra parola "Bibbia" ne è una derivazione posta al singolare. In questo modo, denota l'uniformità e la particolarità della Parola di Dio.

La Bibbia è una raccolta di 66 singoli libri, scritti in un arco di tempo di circa 1600 anni da oltre 40 autori diversi. Essa è ispirata dallo Spirito Santo e con autorità divina, trasmette a noi il messaggio di Dio. La Bibbia è determinante per la nostra relazione con Dio e per la nostra vita da credenti cristiani.

2. La suddivisione della Bibbia

La Bibbia è composta da due parti:

- ☞ Antico Testamento (*AT*): 39 libri
- ☞ Nuovo Testamento (*NT*): 27 libri

Sia l'Antico che il Nuovo Testamento possono essere suddivisi in:

- ☞ Libri di storia
- ☞ Libri dottrinali (*d'insegnamento*)
- ☞ Libri di profezia (*nel NT un solo libro di profezia*)

La moderna suddivisione dei capitoli fu intrapresa da Langton, arcivescovo di Canterbury (1227 d.C.), mentre la ripartizione in versetti fu applicata da R.Stephanus un tipografo (1551 d.C.).

Lo sapevi che...

...la Bibbia contiene 1.189 capitoli?

...che servono 80-100 ore per leggere tutta la Bibbia?

...che in un anno puoi leggere tutta la Bibbia leggendo giornalmente 4 capitoli?

La suddivisione della Bibbia					
L'Antico testamento			Il Nuovo Testamento		
Libri di storia	Libri dottrinali	Libri di profezia	Libri di storia	Libri dottrinali	Libro di profezia
Genesi	Giobbe	Isaia	Matteo	Romani	Apocalisse
Esodo	Salmi	Geremia	Marco	1Corinzi	
Levitico	Proverbi	Lamentazioni	Luca	2Corinzi	
Numeri	Ecclesiaste	Ezechiele	Giovanni	Galati	
Deuteronomio	Cantico dei cantici	Daniele	Atti degli Apostoli	Efesini	
Giosuè		Osea		Filippesi	
Giudici		Gioele		Colossesi	
Rut		Amos		1Tessalonicesi	
1Samuele		Abdia		2Tessalonicesi	
2Samuele		Giona		1Timoteo	
1Re		Michea		2Timoteo	
2Re		Naum		Tito	
1Cronache		Abacuc		Filemone	
2Cronache		Sofonia		1Pietro	
Esdra		Aggeo		2Pietro	
Neemia		Zaccaria		1Giovanni	
Ester		Malachia		2Giovanni	
				3Giovanni	
				Ebrei	
				Giacomo	
				Giuda	

3. Come ha avuto origine la Bibbia?

A. Gli autori

La Bibbia è unica nella sua origine, anche se fu scritta da almeno 40 autori. Tra questi vi furono re, uomini di stato, sapienti, poeti, pastori, pescatori ecc. Scrissero nei posti più svariati, p. es. in prigione, in palazzi e in viaggio. Hanno vissuto in tre diversi continenti (*Africa, Asia, Europa*) e provenivano da svariati condizioni sociali. Scrissero in tre diverse lingue, tuttavia la Bibbia forma una meravigliosa unità.

B. L'ispirazione

È di fondamentale importanza il fatto che la Bibbia sia stata scritta da uomini sotto la guida dello Spirito Santo (*ispirazione*), ma che non fu ignorata la propria personalità. Il risultato è che la Bibbia è un messaggio perfetto e senza errori da parte di Dio per noi.

La Bibbia è la Parola di Dio ed è perciò affidabile e veritiera.

Salmo 119:160

Il fondamento della tua parola è verità; tutti i tuoi giusti giudizi durano in eterno.

2Pietro 1:20-21

Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo.

In 3.808 brani nell'Antico Testamento troviamo la citazione: "Così parla il Signore". In questo modo l'Antico Testamento conferma da sé la sua autenticità.

Anche gli Apostoli erano coscienti di annunziare il vero messaggio divino:

2Corinzi 2:17 *Noi non siamo infatti come quei molti che falsificano la parola di Dio; ma parliamo mossi da sincerità, da parte di Dio, in presenza di Dio, in Cristo.*

C. Come ci è stata trasmessa

Fino alla scoperta della stampa, la Bibbia era tramandata solo scritta a mano. Tuttavia, fu trasmessa con una tale cura come nessun altro libro al mondo. Esistono almeno 15.000 manoscritti della Bibbia e con il loro aiuto è possibile paragonare e stabilire eventuali errori di copiatura.

4. Come studiare la Bibbia con profitto?

A. Con un atteggiamento di preghiera

Salmo 119:18 *Apri i miei occhi, e contemplerò le meraviglie della tua legge.*

Considerando che nella Bibbia sono trattati argomenti spirituali, per intenderla correttamente dobbiamo adoperare metodi spirituali. Dio vuole illuminare la nostra mente, affinché possiamo riconoscere meglio sia Lui che la Sua volontà. Dovremmo studiare regolarmente la Bibbia con la disposizione a imparare e a fare la volontà di Dio.

B. Facendo attenzione al contesto

Nell'interpretare la Bibbia dobbiamo tenere presente che essa è stata scritta in un'altra epoca e in altre circostanze culturali. Il linguaggio illustrativo deve di conseguenza essere riconosciuto come tale e reso comprensibile. Il contesto, nel quale è inserito il testo, deve essere considerato per capirlo esattamente. Nell'interpretare un passo difficile è spesso d'aiuto ricercare altri passi biblici attinenti all'argomento trattato. Inoltre, anche un dizionario biblico e vari commenti possono essere d'utilità.

C. Imparando versetti biblici a memoria

Proverbi 7:2-3 *Osserva i miei precetti e vivrai; custodisci il mio insegnamento come la pupilla degli occhi. Légateli alle dita, scrivili sulla tavola del tuo cuore.*

Dio desidera che noi conosciamo la Sua Parola. Imparandola a memoria, possiamo in ogni momento meditarla. Ciò ci aiuterà a condurre una vita vittoriosa. Inoltre, in tempi difficili, la Parola di Dio ci sarà di consolazione. Ciò sarà anche utile quando desideriamo trasmettere ad altri il Vangelo.

La conversione

- E l'inizio di una nuova vita -

"C'era una volta..." In questo modo iniziano normalmente solo le fiabe. Quello che leggerai qui, però, è autentico. Da giovane non avevo tempo, ero impegnatissimo. Accanto alla mia formazione professionale, che consideravo come una cosa secondaria, c'erano i miei hobbies. Come portiere di una squadra di Hockey dovevo allenarmi duramente, infatti, covavo l'ambizione di fare parte della squadra nazionale degli Juniores.

Per mantenere la forma fisica anche in estate, giocavo a calcio nel ruolo di libero con lo stesso impegno, grazie alla mia robustezza. Tuttavia non ero completamente soddisfatto e realizzato. Una terza, fondamentale passione, era la musica. Essa esige maggior devozione e il mio impegno era quello di tenere a galla la Band dei "Black Angels" (*Angeli neri*), nella quale io ero il chitarrista cantante. Naturalmente eravamo tutt'altro che angeli e volevamo essere adulati da tutti. Infatti, essere al centro dell'attenzione ed avere successo, era una sensazione di grandezza e di soddisfazione.

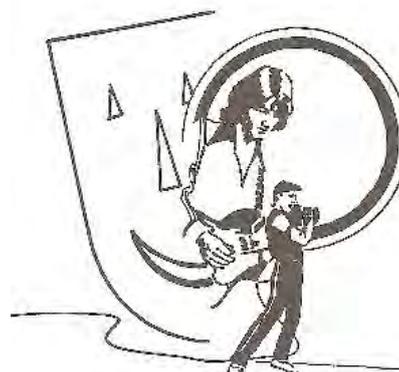
Nei pochi momenti ancora liberi, a volte, mi ponevo comunque delle domande sulla vita, sul senso e sulla meta e anche sulla morte. Argomenti per queste riflessioni me ne forniva a sufficienza la mia locatrice. Certamente, io non rifiutavo questo Gesù del quale mi parlava spesso, ma non mi interessava. Un giorno ebbi la visita di un giovane credente, che ebbe la sfacciataggine di svegliarmi a notte fonda e di sedersi sul mio letto per parlarmi di Gesù e della mia vita. Lui stesso era stato trasformato e diceva di essere felice e di aver trovato il senso della vita. Ma non era tutto qui, infatti diceva che io ero un peccatore e perciò separato da Dio, senza una relazione interiore con Lui. Ciò che mi mancava era il perdono dei peccati e la certezza della salvezza per mezzo di Gesù Cristo.

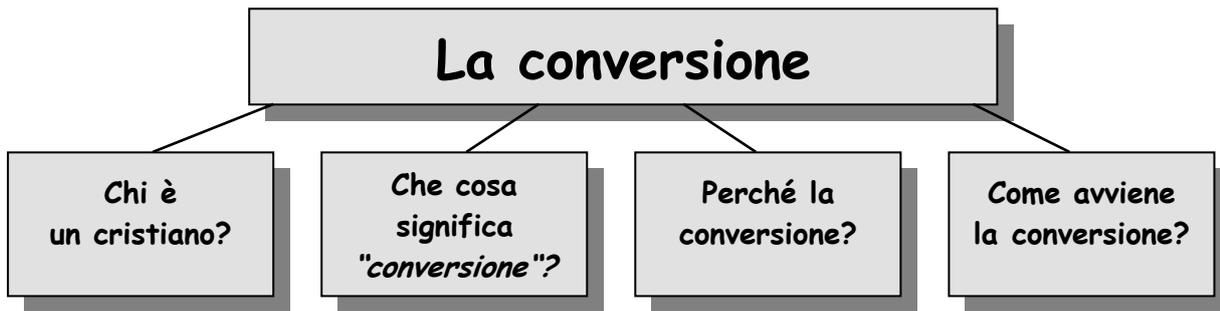
Ideali e idoli ne avevo a sufficienza, ma non avevo la sicurezza e la libertà che questa persona possedeva. Dunque, era seduto davanti a me, con l'audacia di svegliarmi dal sonno e di pretendere di avere la risposta al mio ricercare e alle mie domande: Gesù Cristo. Io esitavo: "Devo buttarlo fuori o accettare i suoi discorsi?"

Come sportivo e musicista ero abituato a rischiare e così tentai con questo Gesù. Non avevo nulla da perdere se non la mia maschera. Infine pregammo insieme pressappoco così: "Signore Gesù, perdona i miei peccati e la mia incredulità. Ti apro la porta della mia vita e ti accetto come mio Signore e Salvatore. Prendi Tu il governo della mia vita, affinché possa essere trasformato come piace a Te. Ti ringrazio che sei morto anche per me e che sei entrato nella mia vita!"

Questa preghiera fu esaudita e per la prima volta mi resi conto che Gesù mi prendeva sul serio. Attraverso questa semplice preghiera realizzai l'amore di Dio che mi commosse. È difficile spiegarlo, ma attraverso lo Spirito di Dio nacque qualcosa di nuovo: la vera vita eterna. Divenni un uomo nuovo. Inoltre, mi resi conto che Dio ha un piano per la mia vita. Infatti, oggi non sono più disorientato e insicuro. Ho trovato il senso della vita. Oltretutto, so con certezza che Dio ha perdonato la mia colpa.

(Abbreviato dal trattato N. 2: Herbert Henggi: "C'era una volta". Opera missionaria DIE BRUDERHAND e. V.)





1. Chi è un cristiano?

Alla domanda: "Chi è un cristiano?" viene risposto in molti modi. Perciò scrivi nella lista accanto quello che tu reputi giusto (con una **G**) o falso (con una **F**).



Un cristiano è colui, che...

- ...vive in un paese cristiano.
- ...da piccolo è stato battezzato.
- ...ha una buona condotta di vita.
- ...appartiene a una chiesa cristiana.
- ...ha accolto Gesù.
- ...legge regolarmente la Bibbia.
- ...è cresciuto con un'educazione cristiana.
- ...prende sul serio la sua religione.

Per trovare il vero significato della parola "cristiano", leggiamo nella Bibbia dove, per la prima volta, compare questo termine.

Atti 11, 26 *Ad Antiochia, per la prima volta, i discepoli furono chiamati cristiani.*

- * Come erano chiamati all'inizio i cristiani d'Antiochia?
Atti 11:26
- * Come divennero veri cristiani i credenti d'Antiochia?
Atti 11:21

Da quanto riferito sui cristiani di Antiochia, vediamo che un cristiano è colui che crede in Gesù Cristo, si è convertito e segue il Signore Gesù.

Chi sono i "cristiani di nome"?

Molti si considerano cristiani, senza avere una relazione personale con Gesù. L'innalzare il culto a Dio senza avere un rapporto con Lui è stato severamente criticato da Gesù.

Marco 7:6-7 *E Gesù disse loro: Ben profetizzò Isaia di voi, ipocriti, com'è scritto: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me. Invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini.*

- * Quanto cambia il contenuto di una confezione mettendoci solo una nuova etichetta?

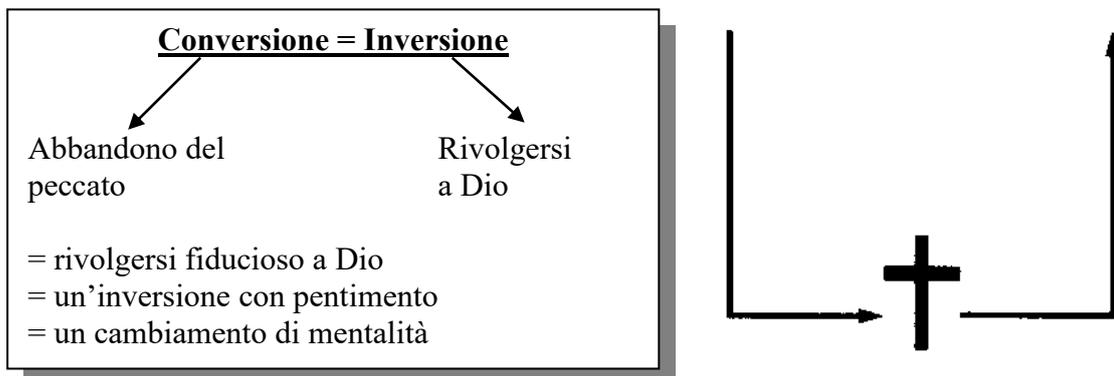
2. Che cosa significa "conversione"?

Atti 26:17-18

Liberandoti da questo popolo e dalle nazioni, alle quali io ti mando per aprire loro gli occhi, affinché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, e ricevano, per la fede in me, il perdono dei peccati e la loro parte di eredità tra i santificati.

A. Il significato del termine

La conversione è l'inversione radicale dell'uomo verso Dio, come risposta al Suo richiamo



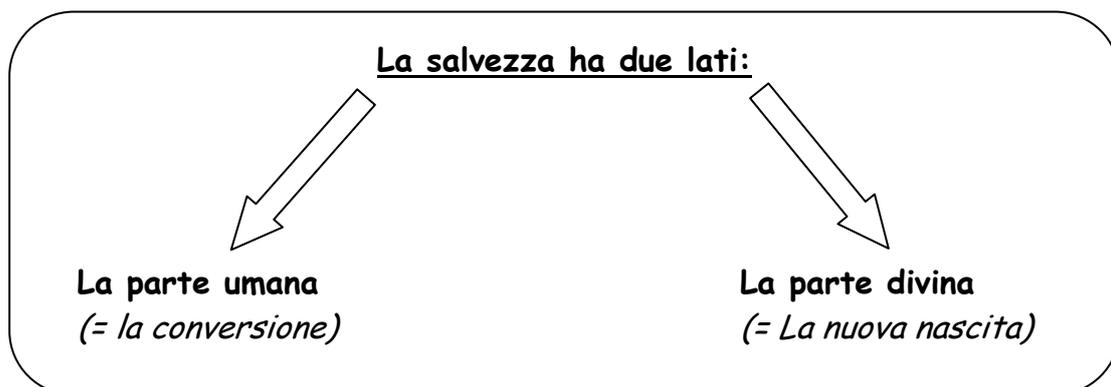
La conversione è l'unica via per ricevere il perdono dei peccati e per evitare il giudizio divino.

1 Tessalonicesi 1:9

Perché essi stessi raccontano quale sia stata la nostra venuta fra voi, e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio per servire il Dio vivente e vero.

* Quale immagine errata hanno molti quando sentono parlare di "conversione"?

B. La conversione è la parte umana della salvezza



1. La parte umana

La conversione è ciò che l'uomo deve fare per essere salvato. Infatti, deve prendere la decisione e rivolgersi a Dio. La conversione allora è la parte umana della salvezza (Atti 14:15).

2. La parte divina

La nuova nascita è opera di Dio. Attraverso di essa, Egli ci dona una nuova vita eterna. La nuova nascita allora è la parte divina della salvezza (*Giovanni 3:5*).

La conversione	La nuova nascita
<ul style="list-style-type: none"> • La parte umana • Il compito dell'uomo • L'uomo deve convertirsi 	<ul style="list-style-type: none"> • La parte divina • Il compito di Dio • Dio dona una nuova vita

* Ad una conversione sincera segue sempre la nuova nascita?

Romani 4:20-21

1Giovanni 5:1

C. Passi biblici importanti

La raccolta dei passi biblici seguenti non è ideale per un lavoro di gruppo, bensì per lo studio personale. È vantaggioso ricercare questi brani per acquisire una migliore comprensione del termine "conversione". Altre parti possono essere trovate facilmente con una chiave biblica.

Nell'**Antico Testamento (AT)**, la parola "*inversione / conversione*" si trova circa 1.050 volte. Viene usata nel senso di "*rivolgersi, ritornare, tornare indietro*".

Nel senso di un "*ritorno al Dio vivente*" troviamo nell'AT circa 120 citazioni. Alcuni passi importanti dall'AT a proposito sono:

1Samuele 7:3

Isaia 59:20

Ezechiele 18:23

Ezechiele 33:11-16

Nel **Nuovo Testamento (NT)** le parole greche in uso per dire "*conversione*" significano "*tornare indietro, voltarsi (su una via)*", e si trovano in circa 70 altri passi col significato di ritornare al Dio vivente.

Esistono **due parole** nel testo originale in greco del Nuovo Testamento per il termine "*conversione*":

"**Metanoia**" = *conversione, inversione, cambiare modo di pensare e di sentire, ravvedimento*

Matteo 4:17

Matteo 11:20

Marco 1:15

Luca 5:32

Luca 13:3-5

Luca 15:7

Luca 24:47

Atti 2:38

Atti 11:18

Atti 17:30

2Pietro 3:9



"Epistrote" = conversione, convertirsi, inversione, tornare indietro

Matteo 18:3

Luca 1:16-17

Luca 22:32

Atti 3:19

Atti 11:21

Atti 14:15

Atti 15:3

Atti 26:18

Atti 26:20

ITessalonicesi 1:9

IPietro 2:25

In alcuni passi biblici questi termini esortano al ravvedimento una persona già convertita e caduta nel peccato. Ciò lo si riconosce distintamente anche dal rispettivo contesto.

* Prova a dare una breve spiegazione dei seguenti concetti:

- Pentimento
- Ravvedimento
- Conversione
- Accogliere Gesù
- Credere

3. Perché la conversione?

A. Perché Dio lo ordina

Dio vede che gli uomini seguono le proprie vie e non si interessano a Lui. Egli desidera che essi correggano il loro modo di pensare e si convertano a Lui.

Atti 3:19 *Ravvedetevi (Metanoia) dunque e convertitevi (Epistrote), perché i vostri peccati siano cancellati.*

* Che cosa potranno realizzare coloro che ubbidiscono alla volontà di Dio?

Giovanni 7:16-17

B. Perché senza Gesù siamo perduti

La Bibbia dice che ogni essere umano è un peccatore. Nessuno di noi, con i propri sforzi, può esibire una giustizia che valga davanti a Dio.

Salmo 51:5 *Ecco, io sono stato generato nell'iniquità, mia madre mi ha concepito nel peccato.*

Romani 3:22b-23 *Infatti non c'è distinzione: tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.*

Che cos'è il peccato?

IGiovanni 3:4

Che cosa produce il peccato nella nostra relazione con Dio?

Isaia 59:1-2

Ecco, la mano del SIGNORE non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire; ma le vostre iniquità vi hanno separato dal vostro Dio; i vostri peccati gli hanno fatto nascondere la faccia da voi, per non darvi più ascolto.

Romani 6:23

1Corinzi 6:9-10

Che cosa si aspetta l'umanità che muore senza Gesù?

2Tessalonicesi 1:8-9

In un fuoco fiammeggiante, per far vendetta di coloro che non conoscono Dio, e di coloro che non ubbidiscono al vangelo del nostro Signore Gesù. Essi saranno puniti di eterna rovina, respinti dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza.

Matteo 25:30-33

Ebrei 9:27

* Dove si riconosce chiaramente la perdizione dell'uomo?

Isaia 53:6

C. Perché dobbiamo essere salvati

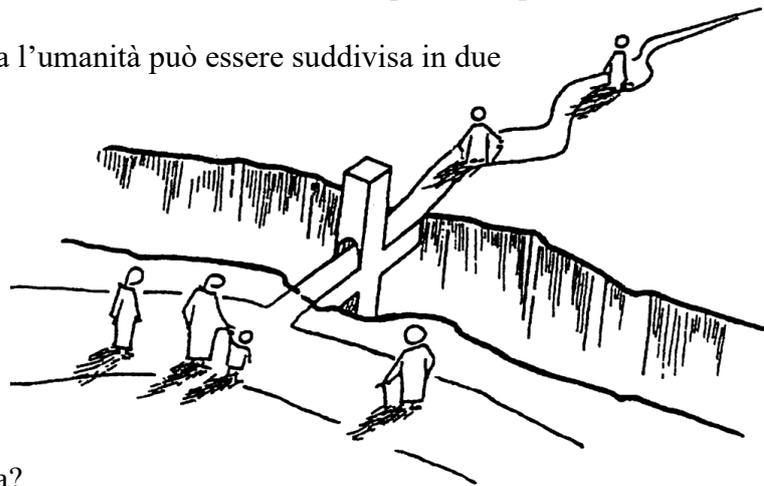
Le persone che vivono senza Gesù, si trovano sulla via che porta alla perdizione e necessitano la salvezza.

Secondo Matteo 7:13-14 tutta l'umanità può essere suddivisa in due categorie:

Schizzo:

La via larga e la via stretta

Leggi Matteo 7:13-14 e rispondi alle tre domande seguenti:



- * Dove conduce la via larga?
- * Dove porta la via stretta?
- * Che cosa deve fare l'uomo per passare dalla via larga alla via stretta?

L'uomo che si converte, ha riconosciuto di essere perduto senza Gesù. Quindi abbandona la vecchia vita e viene al Signore Gesù, affinché la sua colpa gli sia perdonata e diventi un figlio di Dio. Per lui inizia una nuova vita. È salvato.

Su quale via ti trovi? Ci sono solo due possibilità:

O...	Oppure...	Passi biblici
<ul style="list-style-type: none"> • Sulla via larga • Perduto • Condannato per sempre • Una vita nelle tenebre 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla via stretta • Salvato • Vita eterna • Una vita nella luce 	<p>Matteo 7:13-14 Giovanni 3:16 2Tessalonici 1:9 Atti 26:18</p>

- * È possibile, conducendo una vita onesta, per mezzo di buone opere o della religione, trovare la pace con Dio?

Romani 4:4-5

Efesini 2:8-9

Giovanni 3:1-7

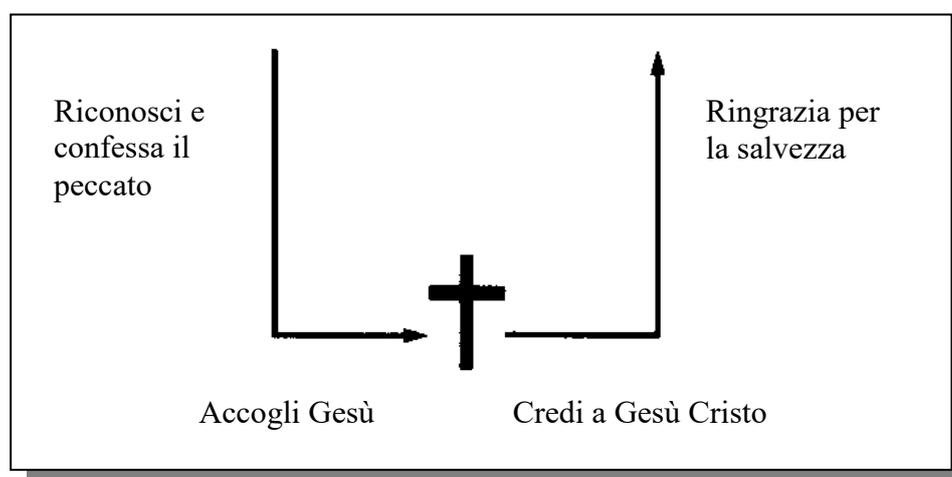
- * Chi è l'unico in grado di liberarci dal peccato e dalla perdizione eterna?

Giovanni 10:9

Giovanni 14:6

Atti 4:12

4. Come avviene la conversione?



A. Riconosci e confessa il peccato

Affinché qualcuno possa richiedere il perdono dei peccati, deve, in primo luogo, aver riconosciuto di fronte a Dio di essere colpevole. Se poi viene a Gesù con questo peso, Egli lo toglie con piacere.

1Giovanni 1:9

Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Salmo 32:5

Luca 18:13

B. Accogli Gesù

Per concretizzare una vera conversione, dobbiamo consegnare a Gesù il comando della nostra vita. Perciò lo preghiamo di entrare nella nostra vita ed essere il nostro Signore.

Giovanni 1:12

Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo nome.

Giovanni 3:36

Apocalisse 3:20

C. Credi a Gesù Cristo

Dobbiamo appropriarci per fede delle promesse nella Parola di Dio e riporre completamente la nostra fiducia in Gesù Cristo. Vera fede non significa "vago sperare" o riconoscere un dato di fatto come credibile, bensì "fiducia".

Giovanni 1:12 *Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che **credono** nel suo nome.*

Giovanni 3:16 *Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.*

Giovanni 3:36

Ebrei 11:6

1Giovanni 5:13

D. Ringrazia per la salvezza

La salvezza è un regalo enorme che porta grande gioia. Perciò dovremmo di continuo esprimere la nostra gratitudine nei confronti di Gesù.

Efesini 5:20 *Ringraziando continuamente per ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.*

Salmo 103:1-3

Luca 17:15-16

1Pietro 1:3

E. Nella pratica

Chi desidera convertirsi, deve rivolgersi a Gesù Cristo. Egli è la via che conduce a Dio Padre. Infatti, Gesù ha promesso di ascoltare le nostre preghiere (*Giovanni 14:13-14*).

DiGli...

... che adesso vuoi venire a Lui.

... che hai riconosciuto che Egli è l'unica via che porta al Padre.

... che fino ad ora hai vissuto senza di Lui.

... che sei colpevole verso Dio.

... che ti dispiace per la tua colpa.

... che adesso desideri accogliere Gesù nella tua vita.

... che non vuoi più servire il diavolo.

... che credi in Gesù Cristo.

... che ora desideri appartenereGli e seguirLo.

... che sei grato per la salvezza.

Se qualcuno è venuto alla fede in Gesù, può riposare nella certezza di essere un figlio di Dio.

* Qual è il fondamento della vera certezza della salvezza?

Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria il versetto in *Atti 3:19*
2. Come divennero cristiani i credenti d'Antiochia?
3. Che cosa significa il termine "*conversione*"?
4. Elenca tre passi biblici dove ricorre la parola "*conversione*"
5. Perché la conversione è urgentemente necessaria?
6. In quali due categorie può essere suddivisa tutta l'umanità?
7. Che cosa provoca il peccato nel nostro rapporto con Dio?
8. Chi è in grado di liberarci dal peccato e dalla condanna eterna?
Sostieni la tua risposta con un passo biblico!
9. Qualcuno pensa che se conduciamo una vita onesta, allora Dio sarebbe tenuto ad essere soddisfatto. Che cosa risponderesti?
10. Come avviene praticamente la conversione?

Riassunto

La conversione

- E l'inizio di una nuova vita -

Chi è un cristiano?

(sottolinea la risposta giusta!)
Atti 11:21-26

Un cristiano è colui, che...

- ...vive in un paese cristiano.
- ...da piccolo è stato battezzato.
- ...ha una buona condotta di vita.
- ...appartiene a una chiesa cristiana.
- ...ha accolto Gesù.
- ...legge regolarmente la Bibbia.
- ...è cresciuto con un'educazione cristiana.
- ...prende sul serio la sua religione.

La conversione

Che cosa significa "conversione"?

1. Abbandono del peccato

Atti 26:17-18

2. Rivolgersi a Dio

1 Tessalonesi 1:9

3 La parte umana della salvezza

Atti 14:15



La via larga e la via stretta

- * Dove conduce la via larga?
- * Dove porta la via stretta?
- * Che cosa deve fare l'uomo per passare dalla via larga alla via stretta?
- * È altresì possibile, conducendo una vita onesta, per mezzo di buone opere o della religione, trovare la pace con Dio? (*Efesini 2:8-9*)
- * Chi è l'unico in grado di liberarci dal peccato e dalla perdizione eterna? (*Giovanni 14:6*)

Perché la conversione?

A. Perché Dio lo ordina

Atti 3:19

B. Perché senza Gesù siamo perduti

Romani 3:23

C. Perché dobbiamo essere salvati

Matteo 7:13-14

Come avviene la conversione?

Riconosci e confessa il peccato.
1 Giovanni 1:9

Ringrazia per la salvezza.
1 Pietro 1:3

Accogli Gesù
Giovanni 1:12

Credi a Gesù Cristo
Giovanni 3:16



La nuova nascita

- E l'inizio di una nuova vita -

Tutti conoscono la propria data di nascita, cioè il giorno in cui, attraverso la propria madre, si è venuti al mondo. Con la nascita ha avuto inizio la nostra esistenza.

La Bibbia dice che si può nascere una seconda volta. In questo avvenimento il Dio onnipotente è suo padre e per mezzo dello Spirito Santo nasce in seno alla famiglia di Dio. Questa è la nuova nascita.

Leni Furrer realizzò un 29 aprile la sua personale conversione e nuova nascita, lei racconta:

“Giorni prima, durante una evangelizzazione, ero stata confrontata con il fatto che avrei dovuto decidermi personalmente per Gesù. Al primo momento non ci credetti. Io? Io che ero cresciuta in una famiglia cristiana, che ero stata battezzata e confermata e che sapevo comportarmi bene? Da bambina avevo sì una nostalgia per Dio, però crescendo ero contenta e soddisfatta del mio lavoro in un'autoscuola.

Tuttavia mi fu detto esplicitamente: “*Leni, ti devi convertire, altrimenti andrai perduta!*” Dopo il primo attimo di stupore e quasi di rabbia, volevo farlo. Ma come? Non volevo diventare una bigotta, infatti ero giovane e con tanta voglia di vivere! Seguirono quattro giorni di enormi lotte. Mi sentivo come presa tra due corde, le quali ognuna tirava dalla propria parte. Infine mi arresi a Dio.

Versando molte lacrime abbandonai ogni resistenza contro Dio e Gli portai tutta la mia colpa. A Lui affidai tutta la mia vita, la mia esistenza e tutto ciò che amavo, dicendo: “Signore, eccomi, fai di me ciò che vuoi, ti voglio appartenere!” In quell'attimo avvenne qualcosa d'inaspettato: il mio cuore fu ripieno di pace, di gioia e di immensa gratitudine. All'istante ho avuto la certezza: “Dio mi ha accettata! Tutto ciò che mi separava da Lui

è svanito! Gli appartengo! Gesù è il mio personale Salvatore!” Stupefatta, accolsi questo amore e allo stesso tempo il sollievo, come se qualcuno mi avesse tolto dalla spalle un gran peso.

Questo momento fu l'inizio di una nuova vita, uno start per innumerevoli nuove esperienze con Dio. Ora, Gesù è il mio amico, maestro e guida, al quale posso confidare ogni cosa.

Con grande desiderio iniziai a leggere la Bibbia e mi associi ad una comunità di nati di nuovo. Inoltre, provavo un nuovo affetto e responsabilità verso gli altri. Da allora sono felice di appartenere alla moltitudine che sa, e con gioia testimonia, che vale la pena di vivere con Gesù.

Adesso potete capire che posso festeggiare due volte il compleanno: l'8 gennaio, perché sono diventata una figlia di uomini, e il 29 aprile perché sono diventata una figlia di Dio”.

(Abbreviato dal trattato N. 6: Leni Furrer: “Nata 2 volte”. Opera missionaria DIE BRUDERHAND e. V.)





1. Che cosa significa "nuova nascita"?

1Pietro 1:3

Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha fatti rinascere a una speranza viva mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.

A. Il significato del termine

Con la parola "nuova nascita" o "essere rinati", il Nuovo Testamento intende quel processo attraverso il quale il Signore vivifica una persona e la rende figlia di Dio. La nuova nascita è l'opera di Dio all'uomo che si converte a Lui.

Paragona: *Giovanni 3:3-7*

Nel testo greco originale del Nuovo Testamento ci sono diversi termini che illustrano l'avvenimento della nuova nascita:

anagennán = partorire di nuovo, rigenerare

1Pietro 1:3

1Pietro 1:23

gennásthai ánothen = nascere dall'alto o di nuovo

Giovanni 3:3-7

palingenesía = Nuova nascita

Matteo 19:28

Tito 3:5

* Quali malintesi possono sorgere se in una conversazione facciamo uso del termine "nuova nascita"?

B. Il dono di una nuova vita

Attraverso la nuova nascita diventiamo figli di Dio (*Giovanni 1:12-13*) e siamo partecipi della natura divina.

2Pietro 1:4 *Attraverso queste ci sono state elargite le sue preziose e grandissime promesse perché per mezzo di esse voi diventaste partecipi della natura divina dopo essere sfuggiti alla corruzione che è nel mondo a causa della concupiscenza.*

La nuova nascita non la possiamo operare da noi stessi. Inoltre, non la possiamo produrre e nemmeno guadagnarla.

Tutto ciò che l'uomo può fare è venire a Gesù con la propria vecchia vita peccaminosa e affidarsi completamente a Lui.

Paragona: *Efesini 2:8-9*

La conversione	La nuova nascita
L'uomo deve convertirsi = La parte umana della salvezza	Dio dona la nuova nascita = La parte divina della salvezza

* Come si comporta, nei confronti del donatore, chi ha ricevuto un regalo?

1Pietro 1:3

C. Passi biblici importanti

Giovanni 1:12-13 *Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio.*

Giovanni 3:17

Tito 3:5

1Pietro 1:3

1Pietro 1:23

1Giovanni 2:29

1Giovanni 3:9

1Giovanni 4:7

1Giovanni 5:1

1Giovanni 5:4

1Giovanni 5:18

Giacomo 1:18



2. Perché la nuova nascita?

A. Per entrare nel regno dei cieli

Giovanni 3:5 *Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.*

Non è possibile entrare nel regno dei cieli senza essere nati di nuovo (*Giovanni 3:3*).

- Solo attraverso la nascita naturale siamo diventati cittadini di questo mondo.
- Solo attraverso la nuova nascita possiamo diventare cittadini del cielo.

* Chi non entrerà nel regno dei cieli?

1Corinzi 6:9-10

Galati 5:19-21

B. Per ricevere una nuova vita

2Corinzi 5:17 *Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove.*

Chi non vive con Gesù Cristo è morto nei propri peccati. Infatti, costui segue i malvagi impulsi e i pensieri della sua natura peccaminosa (*Efesini 2:1-3*) ed è separato da Dio (*Efesini 2:12*).

* Quale fondamentale differenza esiste tra la vecchia vita senza Gesù e la nuova vita con Gesù?

Efesini 2:4-6



C. Per appartenere alla famiglia di Dio

Efesini 2:19 *Così dunque non siete più né stranieri né ospiti; ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio.*

1Pietro 2:9 *Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato, perché proclamiate le virtù di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.*

Attraverso la nuova nascita siamo diventati figli di Dio (*Giovanni 1:12-13; Galati 4:6-7*).

Quindi siamo...

- **membri del Suo corpo, la comunità.**

1Corinzi 12:27

- **membri della Sua famiglia.**

Ebrei 2:11

* Che cosa significa, praticamente, per noi essere membri del corpo di Cristo?

1Corinzi 12:26

3. Come avviene la nuova nascita?

A. Dio chiama a ravvedersi

Giovanni 6:44 Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre, che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

2Corinzi 5:20 Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro; vi supplichiamo nel nome di Cristo: siate riconciliati con Dio.

Siccome Dio ama ogni essere umano, chiama tutti a ravvedersi. Infatti, è per amore che Egli ha mandato il proprio figlio in questo mondo e desidera solo che tutti vengano alla fede in Lui (*1Timoteo 2:4*).

Generalmente il Signore si serve della Sua Parola e di persone per richiamare i perduti. In certe circostanze si serve anche di libri, di trasmissioni radio, di situazioni particolari ecc. ecc.

- * In che modo Dio chiamò la gente di Gerusalemme a ravvedersi?
Atti 2:38-40

B. Dobbiamo convertirci

Atti 2:41 *Quelli che accettarono la sua parola furono battezzati; e in quel giorno furono aggiunte a loro circa tremila persone.*

Dopo aver sentito la chiamata di Dio, dobbiamo rispondere. Il secondo passo allora è la nostra decisione: la conversione.

Paragona: *Atti 26:17-18*

Questo avvenimento può essere descritto anche in altre parole, p.es. "Accogliere Gesù" oppure "Venire alla fede in Gesù".

- * Quale decisione avevano preso in molti a Antiochia, dopo aver ascoltato la buona novella di Gesù Cristo?
Atti 11:20-21

C. Dio dona la nuova nascita

La nuova nascita segue sempre una libera decisione dell'uomo. Infatti, se qualcuno accoglie Gesù, ecco che Dio gli regala una nuova vita attraverso la nuova nascita. Questo avviene:

1. Per mezzo della Sua volontà

Giovanni 1:13 *I quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio.*

Dio ci ha donato una nuova vita perché voleva così. È avvenuto sulla base della Sua volontà (*Giacomo 1:18*).

2. Per mezzo dello Spirito Santo

Giovanni 3:5-6 *Se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito.*

Lo Spirito Santo è partecipe nella nostra nuova nascita. Senza di Lui nessuno può nascere di nuovo.

3. Per mezzo della Sua Parola

IPietro 1:23 *Perché siete stati rigenerati non da seme corruttibile, ma incorruttibile, cioè mediante la parola vivente e permanente di Dio.*

La Parola di Dio ha validità eterna ed è assolutamente affidabile. Dio l'adopera come mezzo per produrre in noi la nuova nascita (*Giacomo 1:18*).

* Perché possiamo essere sicuri di ricevere una nuova vita, se accogliamo Gesù?

4. La nuova vita

Partendo dalla nuova nascita è iniziata per noi una nuova vita. Alcuni cambiamenti sono subito individuati, altri si manifestano chiaramente più tardi.

Alcune trasformazioni che la nuova vita presenta sono:

A. Il desiderare la Parola di Dio

IPietro 2:2 *Come bambini appena nati, desiderate il puro latte spirituale, perché con esso cresciate per la salvezza.*

La Bibbia è la Parola di Dio e il nutrimento per la nostra vita spirituale (*Matteo 4:4*). Perciò dovremmo averne sempre un profondo desiderio.

B. Il desiderare di vivere giustamente

IGiovanni 2:29 *Se sapete che egli è giusto, sappiate che anche tutti quelli che praticano la giustizia sono nati da lui.*

Condurre una vita conforme a giustizia dovrebbe essere il desiderio di ogni credente. Infatti, siccome Dio è giusto, dovremmo anche noi vivere giustamente (*IGiovanni 5:4*).

C. L'amare gli altri

IGiovanni 4:7 *Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.*

L'amore è il distintivo più importante di un cristiano. Siccome Dio è amore, anche noi dovremmo amarci a vicenda (*IGiovanni 5:1*).

* Che cosa ha trasformato nella mia vita la nuova nascita?

Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria il versetto in *Giovanni 3:3*

2. Che cosa significa il termine "nuova nascita"?

3. Da che cosa si differenzia la nuova nascita dalla conversione?

4. Elenca tre versetti importanti che trattano della nuova nascita!

5. Perché la nuova nascita è così necessaria?

6. Ammettiamo che qualcuno sostenga che la nuova nascita non sia necessaria per essere salvati. Che cosa risponderesti?

7. Che cosa si deve fare per nascere di nuovo?

8. Per mezzo di che cosa Dio produce la nuova nascita?

9. Che cosa avviene in noi se nasciamo di nuovo?

10. Quali trasformazioni devono verificarsi nella mia vita dopo essere diventato credente?

Riassunto

La nuova nascita - E l'inizio di una nuova vita -

Che cosa significa "nuova nascita"?

A. Il significato del termine

Con la parola "nuova nascita" o "essere rinati", il Nuovo Testamento intende quel processo attraverso il quale il Signore vivifica una persona e la rende figlia di Dio.

Giovanni 3:3-7

B. Il dono di una nuova vita

Efesini 2:8-9

- * Come si comporta, nei confronti del donatore, chi ha ricevuto un regalo?
1Pietro 1:3

Perché la nuova nascita?

A. Per entrare nel regno dei cieli

Giovanni 3:5

B. Per ricevere una nuova vita

2Corinzi 5:17

C. Per appartenere alla famiglia di Dio

Efesini 2:19

- * Che cosa significa, praticamente, per noi essere membri del corpo di Cristo?
1Corinzi 12:26

Come avviene la nuova nascita?

A. Dio chiama a ravvedersi

Giovanni 6:44

- * In che modo Dio chiamò la gente di Gerusalemme a ravvedersi?
Atti 2:38-40

B. Dobbiamo convertirci

Atti 2:41

C. Dio dona la nuova nascita

1. Per mezzo della Sua volontà
Giovanni 1:12-13
2. Per mezzo dello Spirito Santo
Giovanni 3:5-6
3. Per mezzo della Sua Parola
1Pietro 1:23

- * Perché possiamo essere sicuri di ricevere una nuova vita, se accogliamo Gesù?



La nuova vita

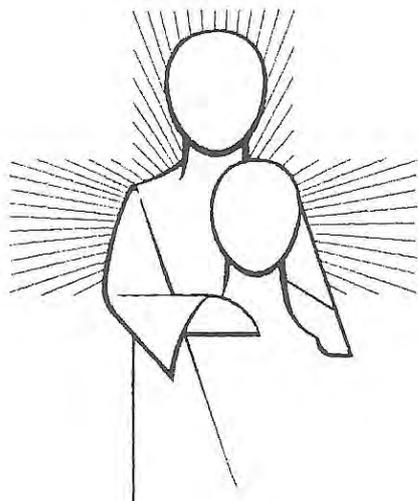
Il desiderare
la Parola di Dio
1Pietro 2:2

Il desiderare
di vivere giustamente
1Giovanni 2:29

L'amare
gli altri
1Giovanni 4:7

- * Che cosa ha trasformato nella mia vita la nuova nascita?

La certezza della salvezza



Non esiste nulla di più bello che condurre una vita con Gesù Cristo. Possiamo, però, avere una vita di fede gioiosa e spensierata solo se sappiamo che la nostra relazione con Dio è in regola. Finché solamente si presume o si spera di essere figli di Dio, non possiamo liberarci dal timore, dalla preoccupazione e dall'insicurezza.

“Vi ho scritto queste cose perché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio.”
1Giovanni 5:13



1. Che cosa significa "certezza della salvezza"?

A. Il significato del termine

Che cosa significa "certezza della salvezza"?

Con la parola "salvezza" si intende la redenzione che Gesù ha compiuto attraverso la Sua vita, morte e risurrezione. Chi accetta questa redenzione è salvato.

La "certezza della salvezza" è la salda convinzione e certezza di essere figli di Dio, di avere il perdono dei peccati e di sapere di essere un giorno con Gesù nella gloria eterna.

Nonostante il fatto che la Bibbia non usi questo termine, essa tratta comunque della certezza che un credente dovrebbe avere.

B. Passi biblici importanti

La Bibbia, in molti brani, indica chiaramente che è possibile avere la certezza di essere figli di Dio.

Giovanni 3:36 *Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.*

Romani 8:16

Romani 8:38-39

1 Tessalonesi 1:5

2 Timoteo 1:12

1 Giovanni 3:14

1 Giovanni 5:11-13

Ebrei 10:22

Ebrei 11:1

- * Ammettiamo che qualcuno dica: "Considero una presunzione dire di poter avere la certezza della salvezza!" Che cosa risponderesti?

C. L'importanza della certezza della salvezza per il futuro

La salvezza che Gesù ci ha dato, non è solo importante per il presente, ma anche per il futuro.

La salvezza	
L'importanza attuale: La salvezza che possiedo adesso	Il significato per il futuro: La salvezza che possiederò un giorno
<p><i>1 Giovanni 3:14</i> <i>Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte.</i></p> <p><i>1 Giovanni 5:13</i> <i>Vi ho scritto queste cose perché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio.</i></p> <p><i>Giovanni 3:36</i></p> <p>Siamo fermamente certi di essere salvati e di avere già oggi la vita eterna, la salvezza.</p>	<p><i>1 Giovanni 3:2-3</i> <i>Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quand'egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com'egli è. E chiunque ha questa speranza in lui, si purifica com'egli è puro.</i></p> <p><i>Romani 8:23-25</i></p> <p>Non abbiamo ancora realizzato la salvezza nella sua completa profondità. Siamo ancora esposti alla seduzione del peccato e alle debolezze del nostro corpo. Però un giorno, presso il Signore, saremo liberati anche da tutto ciò.</p>

- * Su quale trasformazione possiamo contare quando un giorno presso il Signore realizzeremo la salvezza in tutta la sua pienezza?
Apocalisse 21:3-4

2. Chi può avere la certezza della salvezza?

Non esiste una certezza della salvezza se prima non è avvenuta una vera conversione e la nuova nascita. Se una persona ha realizzato la nuova nascita, possiede normalmente anche la certezza della salvezza!

La Bibbia suddivide l'intera umanità in due gruppi.

Come sono descritti nei due versetti seguenti?

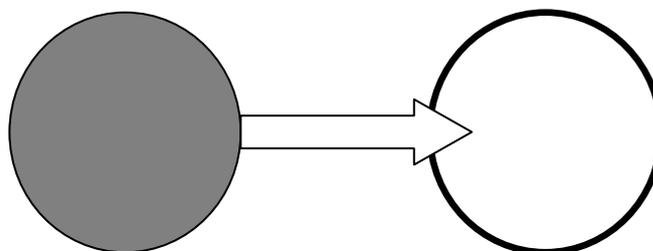
Colossesi 1:13

Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio.

Atti 26:18

Per avere la certezza della salvezza, dobbiamo sapere a quale gruppo apparteniamo.

**Due diversi
gruppi di persone:**



Questi due cerchi illustrano il regno delle tenebre e il regno della luce. Per mezzo della grazia di Gesù, il credente è passato dal regno delle tenebre a quello della luce.

Chiediti:

“A quale gruppo appartengo?”

“Quale dei due cerchi dimostra la mia vita?”

* Sei salvato o perduto?
Giovanni 3:16

* Sei sulla via larga o su quella stretta?
Matteo 7:13-14

* Vivi nel regno delle tenebre o in quello della luce?
Atti 26:18

Se il cerchio a destra corrisponde alla tua vita, allora puoi essere certo di essere un figlio di Dio e di avere la vita eterna!

3. Come riceviamo la certezza della salvezza?

Se qualcuno si converte e accoglie Gesù Cristo come suo personale Salvatore, è salvato e riceve una nuova vita. Dio stesso vuole dargli la piena convinzione della salvezza. Ciò avviene:

A. Per mezzo della fede

Ebrei 11:6

Or senza fede è impossibile piacergli; poiché chi si accosta a Dio deve credere che egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano.

Ebrei 11:1

La fede è assolutamente indispensabile per ricevere la certezza della salvezza.

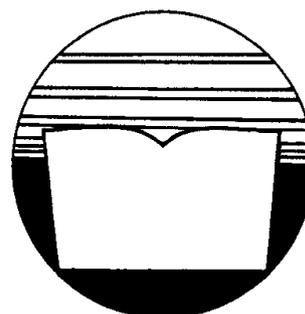
- * Per quanto tempo esige Dio da noi la fede?
Galati 2:20

B. Per mezzo della Parola di Dio

La Parola di Dio è la verità assoluta. Se essa è il fondamento della nostra certezza di essere salvati, allora non vacilleremo.

2Pietro 1:21

“Infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo.”



1Pietro 1:23

- * Su quale versetto biblico basi la tua certezza della salvezza?

A. Per mezzo dello Spirito Santo

Romani 8:16

Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio.

Efesini 1:13

Lo Spirito Santo ci dona una convinzione interiore di essere figli di Dio. Si tratta di una profonda pace interiore e la gioia di essere salvati.

- * Quali metodi utilizza lo Spirito Santo per condurci alla certezza della salvezza?
Efesini 6:17

4. Qual è la base per la nostra certezza della salvezza?

Da dove sappiamo di essere salvati e di avere la vita eterna? La base per la nostra certezza della salvezza è la Parola di Dio.

- **La Parola di Dio ha la forza di convincerci quanto al peccato.**

Atti 2:37

- **La Parola di Dio ha la forza di generare la nuova nascita.**

1Pietro 1:23

- **La Parola di Dio ha la forza di produrre la fede.**

Romani 10:17

- **La Parola di Dio ci dona la gioia.**

Salmo 119:162

- **La Parola di Dio trasforma la nostra vita.**

Giovanni 17:17

Siccome la Bibbia è assolutamente affidabile, possiamo, di conseguenza, fondare su di essa la nostra certezza della salvezza.

Matteo 24:35

Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Non possiamo basare la nostra certezza della salvezza su un falso fondamento, p. es. su particolari esperienze o emozioni.

Considera quali meravigliose promesse ci fa la Parola di Dio a proposito della vita eterna, del perdono dei peccati e dell'essere figli di Dio:

A. La vita eterna

Giovanni 3:16

Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Giovanni 3:36

B. Il perdono dei peccati

Matteo 26:28

Perché questo è il mio sangue, il sangue del patto, il quale è sparso per molti per il perdono dei peccati.

Colossesi 2:13-14

C. Essere figli di Dio

Giovanni 1:12

Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo nome.

Galati 4:4-7

- * Quali promesse si trovano ancora nella Bibbia a proposito della salvezza e della vita eterna?
- * Perché non possiamo fondare la nostra certezza della salvezza sui sentimenti?

5. Quali sono le conseguenze della certezza della salvezza?

Basandoci sulla certezza della salvezza possiamo vivere una vita di fede libera e gioiosa. Abbiamo anche una nuova relazione verso Dio, con la comunità dei credenti e con il mondo.

A. Una nuova relazione con Dio

Ebrei 10:19-20 *Avendo dunque, fratelli, libertà di entrare nel luogo santissimo per mezzo del sangue di Gesù, per quella via nuova e vivente che egli ha inaugurata per noi attraverso la cortina, vale a dire la sua carne.*

Da non credenti non avevamo nessuna relazione con Dio. Gesù ci ha aperto l'accesso a Dio. Perciò ora possiamo rivolgere a Lui le nostre preghiere.

* Che cosa è cambiato nella nostra relazione con Dio?

Ebrei 10:22

1Giovanni 2:3

B. Una nuova relazione con la comunità dei credenti

1Giovanni 3:14 *Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte.*

L'amore verso i fratelli e le sorelle di fede è possibile, dato che anche noi abbiamo realizzato l'amore di Dio. Ora siamo tutti uniti spiritualmente.

* Che cosa è cambiato nella nostra relazione con la comunità?

Giovanni 13:34-35

1Corinzi 12:12

Efesini 4:11-13

C. Una nuova relazione con il mondo

Romani 5:5 *Or la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato.*

L'amore che Dio ha sparso in noi, vale nei confronti di tutti gli uomini. Non dobbiamo però amare il "mondo", cioè il sistema ostile a Dio, caratteristico di questo mondo.

* Che cosa è cambiato nella nostra relazione con il mondo?

Atti 1:8

Atti 4:20

1Giovanni 2:15

Una persona nella quale dimora Gesù non è sbalottato dalle sue concupiscenze. Non dobbiamo più lasciarci dominare dal peccato, bensì vivere vittoriosi (*Romani 6:12*). Ciò non significa che un credente non possa più peccare.

* Che cosa succede se qualcuno cade in un peccato dopo essere diventato credente? Come riceve nuovamente la certezza del perdono? (*1Giovanni 1:9*).

Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria il versetto in *1Giovanni 5:12-13*
2. Che cosa significa il termine "*certezza della salvezza*"?
3. Chi può avere la certezza della salvezza?
4. La Bibbia suddivide tutta l'umanità in due gruppi. Quali?
5. Elenca tre metodi o vie che Dio usa per condurre l'uomo alla certezza della salvezza!
6. Ammettiamo che qualcuno dica: "*Ho già sperimentato l'esaudimento di una preghiera, perciò andrò sicuramente in cielo!*". Che cosa risponderesti?
7. Qual è la giusta base per la vera certezza della salvezza?
8. Elenca tre versetti nei quali ci vengono promessi la vita eterna, il perdono dei peccati e l'essere figli di Dio.
9. Quali sono le conseguenze della certezza della salvezza?
10. Che cosa è cambiato nella tua vita attraverso la certezza della salvezza?

Riassunto

La certezza della salvezza

Che cosa significa "certezza della salvezza"?

La "certezza della salvezza" è la salda convinzione e certezza di essere figli di Dio, di avere il perdono dei peccati e di sapere di essere un giorno con Gesù nella gloria eterna.

1Giovanni 5:11-13

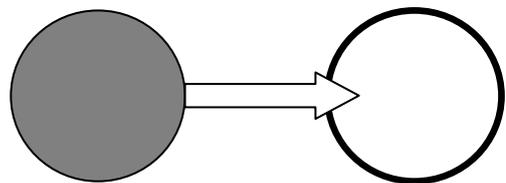
- * Ammettiamo che qualcuno dica: "Considero una presunzione dire di poter avere la certezza della salvezza!" Che cosa risponderesti?

Chi può avere la certezza della salvezza?

La Bibbia suddivide l'intera umanità in due gruppi.
Atti 26:18

Chiediti:

"A quale gruppo appartengo?"



Come riceviamo la certezza della salvezza?

A. Per mezzo della fede
Ebrei 11:6

B. Per mezzo della Parola di Dio
1Pietro 1:23

C. Per mezzo dello Spirito Santo
Romani 8:16
Efesini 1:13

- * Quali metodi utilizza lo Spirito Santo per condurci alla certezza della salvezza?
Efesini 6:17

La Parola di Dio ha la forza...

...di convincerci quanto al peccato (*Atti 2:37*)

...di generare la nuova nascita (*1Pietro 1:23*)

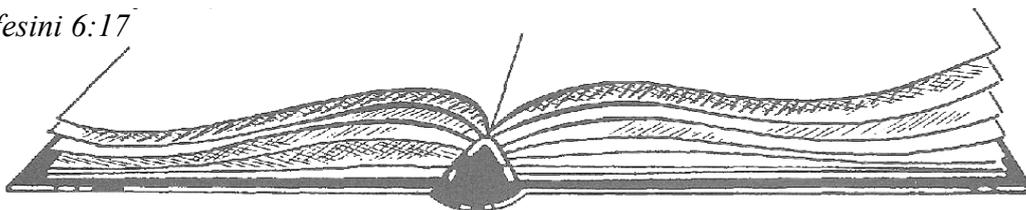
...di produrre la fede (*Romani 10:17*)

Considera le meravigliose promesse nella Bibbia...

...la vita eterna (*Giovanni 3:16*)

...il perdono dei peccati (*Colossesi 2:13-14*)

...l'essere figli di Dio (*Giovanni 1:12*)



Qual è la base per la nostra certezza della salvezza?

Quali sono le conseguenze della certezza della salvezza?

Una nuova relazione con Dio
Ebrei 10:19-20

Una nuova relazione con la comunità
1Giovanni 3:14

Una nuova relazione con il mondo
Romani 5:5

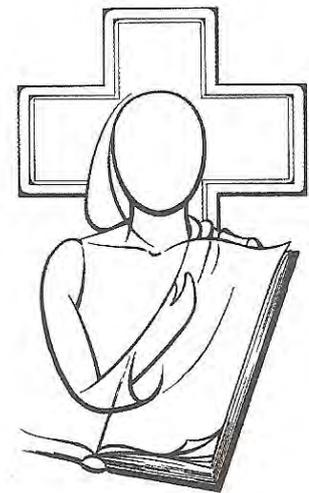
Il tempo di raccoglimento

- *Leggere la Parola di Dio e parlare con il Signore* -

Tutti coloro che Dio ha usato in modo eccezionale, furono persone che avevano una relazione intensa e vivente con Lui, cosa che il tempo di raccoglimento promuove particolarmente.

Con il concetto "*tempo di raccoglimento*" intendiamo un momento fisso della giornata che passiamo in contemplazione da soli con Dio. L'espressione "*tempo di raccoglimento*" non si trova nella Bibbia, però, abbiamo molte indicazioni a proposito che dimostrano come ciò sia conforme alla volontà di Dio.

*"O SIGNORE, al mattino tu ascolti la mia voce;
al mattino ti offro la mia preghiera e attendo un tuo cenno"*
Salmo 5:3



1. Perché è importante il raccoglimento?

A. È importante per la nostra crescita spirituale

Efesini 4:15

Ma, seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo.

Un neonato ha bisogno di un buon nutrimento. Deve crescere e imparare molte cose. Se non cresce, c'è motivo di preoccuparsi.

* Che cosa desidera un neonato? (1Pietro 2:2)

Gesù indica spesso i suoi seguaci come "discepoli".

Luca 6:17



Sceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante, dove si trovava una gran folla di suoi discepoli e un gran numero di persone...

La parola greca per "discepolo" significa pressappoco "allievo" o "in formazione". Un allievo o un apprendista deve imparare ad esercitare tante cose nuove. L'obiettivo di un discepolo di Gesù è quello di curare una relazione vivente e feconda con Dio, per imparare da Lui e crescere nella fede. A questo scopo il raccoglimento è un metodo ideale.

- * Con quale risultato possiamo confrontarci se cresciamo nella nostra vita spirituale?

B. È importante per la nostra vita spirituale

Per la nostra vita spirituale abbiamo bisogno quotidianamente di cibo spirituale. Questo nutrimento proviene prevalentemente dal tempo di raccoglimento.

Matteo 4:4

Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio.

Nella nostra **vita naturale** esistono abitudini giornaliere. Il nostro benessere esteriore deriva anche dal fatto che ci curiamo.

Allo stesso modo esistono per la nostra **vita spirituale** delle abitudini quotidiane. Infatti, anche per il nostro uomo interiore necessitiamo di cura ed "igiene".

In conformità a ciò, anche la nostra vita spirituale manifesta cura o trascuratezza.

- * Che cosa succede se una persona non si cura o non si nutre più?
- * Che cosa avviene con un credente che non assimila cibo spirituale?

1Corinzi 3:1-3

C. È un'espressione del nostro amore verso Dio

Giovanni 14:15

Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti.

Possiamo esprimere il nostro amore nei confronti di Cristo osservando i suoi comandamenti. Ma come possiamo conoscere la Sua volontà se non leggiamo la Sua Parola?

Se abbiamo capito che la nostra relazione con Dio dovrebbe essere come una relazione d'amore, allora la monotonia e la debolezza nella nostra vita cristiana svaniranno. In questo rapporto, Dio è sempre il promotore e ci dedica il Suo amore immenso (*paragona: 1Giovanni 4:19*).

Il vero amore verso Dio ha bisogno di cura e di essere manifestato nella propria vita.
Come fare?

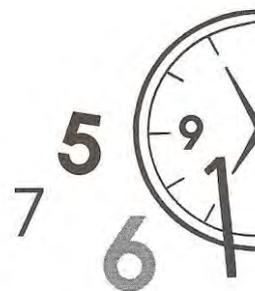
- Il dialogo è fondamentale. Un inno dice: "Pregare è parlare con Dio e ascoltare".
- È importante dire al Signore di amarlo con lode e adorazione.
- Anche durante il giorno dovremmo trovare momenti di silenzio per parlare con Dio.
- * Come risponderesti alla domanda in *Giovanni 21:17* "Mi vuoi bene?"?

2. Quando facciamo raccoglimento?

A. I problemi con il raccoglimento

Il tempo di raccoglimento implica spesso **due problemi**.

- Talvolta può essere difficile trovare il **tempo**, ma noi dobbiamo prendercelo! Le nostre abitudini ci spingono a spostare il raccoglimento alle ore marginali della giornata.
- Per la nostra epoca frenetica il **raccoglimento** è forse un problema maggiore che il tempo. Però, se vogliamo sentire ciò che Dio vuole dirci, abbiamo bisogno di silenzio.



Salmo 37:7 *Sta' in silenzio davanti al SIGNORE, e aspettalo.*

Salmo 46:10 *"Fermatevi", dice, "e riconoscete che io sono Dio".*

- * Quale promessa ha fatto Dio a coloro che si presentano a Lui nella calma e nella fiducia? (*Isaia 30:15*)
- * Che cosa potrebbe essere la causa se non troviamo il tempo per leggere la Bibbia e per pregare?

B. Il raccoglimento al mattino

Molti credenti si sono resi conto che la mattina è il momento ideale per il raccoglimento con Dio. Infatti, per il dialogo con il Re dei re dovremmo prendere il momento migliore del giorno.

Salmo 88:14 *Ma io grido a te, o SIGNORE, e la mattina la mia preghiera ti viene incontro.*

Salmo 119:147 *Mi alzo prima dell'alba e grido; io spero nella tua parola.*

Isaia 26:9

Isaia 50:4

Pure Gesù si alzava presto la mattina per trascorrere del tempo assieme al Suo Padre celeste.

Marco 1:35 *Poi, la mattina, mentre era ancora notte, Gesù si alzò, uscì e se ne andò in un luogo deserto; e là pregava.*

- * Quali vantaggi offre il raccoglimento mattutino?
- * Quale momento del giorno è adatto per il mio raccoglimento?

C. Altri momenti di raccoglimento

1. Il raccoglimento durante il giorno

Durante l'intera giornata possiamo avere comunione con Dio. Perché non fare una passeggiata di preghiera, di quando in quando cantare un inno o pregare in silenzio?

Daniele 6:10 *Quando Daniele seppe che il decreto era firmato, andò a casa sua; e, tenendo le finestre della sua camera superiore aperte verso Gerusalemme, tre volte al giorno si metteva in ginocchio, pregava e ringraziava il suo Dio come era solito fare anche prima.*

- * In *1 Tessalonesi 5:17* siamo richiesti a non cessare di pregare. Come si manifesta praticamente questo atteggiamento di preghiera?

2. Il raccoglimento serale

Alla sera possiamo fare un resoconto su come Dio ci ha guidato e ringraziarlo.

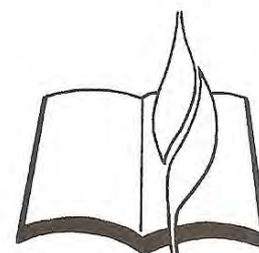
Salmo 63:6 Di te mi ricordo nel mio letto, a te penso nelle veglie notturne.

Perché non dedicare una serata al raccoglimento per avere una comunione particolare con Lui?

Attenzione:

Se leggiamo la Parola di Dio solo la sera, abbiamo alle spalle una giornata vissuta, nella quale non possiamo più cambiare nulla.

- * Come può essere pianificata una "serata di raccoglimento"?



3. Il giorno di raccoglimento

Certamente è possibile organizzare un giorno di raccoglimento per trascorrere molto tempo con Dio. A questo scopo si dovrebbe scegliere un luogo dove esiste la possibilità di stare in silenzio per riflettere indisturbati.

- * Come potrebbe essere preparato un "giorno di raccoglimento"?

3. Dove svolgiamo il raccoglimento?

Non è secondario quale luogo scegliamo per svolgere il tempo di raccoglimento. Infatti, affinché il Signore possa parlarci, dovremmo scegliere un luogo dove ci possiamo concentrare su di Lui.

Quale posto è idoneo per il raccoglimento?

Matteo 6:6 Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgiti la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

Daniele 6:11

Marco 1:35

Consigliamo...

- Un luogo tranquillo.
- Un luogo dove siano escluse le interruzioni.
- Un luogo dove possiamo concentrarci.

Se non c'è a disposizione un posto simile, cerca di concentrarti su Dio e la Sua Parola nonostante i rumori e il movimento intorno a te.

- * Quale luogo preferisci per il tuo tempo di raccoglimento?

4. Quanto dura il raccoglimento?

A questa domanda non può dare una risposta in generale. Infatti, la durata del nostro tempo di raccoglimento dipende da varie circostanze, p. es. dal tempo a disposizione e anche dal nostro amore per il Signore.

È importante riconoscere che la Parola di Dio è il nostro nutrimento. Ciò Può essere d'aiuto per trovare una risposta alla nostra questione sulla durata del raccoglimento.

Geremia 15:16 *Appena ho trovato le tue parole, io le ho divorate; le tue parole sono state la mia gioia, la delizia del mio cuore, perché il tuo nome è invocato su di me, SIGNORE, Dio degli eserciti.*

- * Di quanto cibo naturale abbiamo bisogno?
- * Di quanto cibo spirituale abbiamo bisogno?

Il nutrimento d'Israele con la manna nel deserto è un'immagine appropriata per il nostro cibo spirituale (*Esodo 16:1-18*).

- * Quanta manna raccoglievano giornalmente gli israeliti?

5. Come strutturiamo il raccoglimento?

Non esiste un concetto fisso di come strutturare il nostro raccoglimento. Ciò nonostante, i suggerimenti che seguono sono di provata efficacia nella pratica:

A. Prega

Salmo 119:18 *Apri i miei occhi, e contemplerò le meraviglie della tua legge.*

È consigliabile iniziare il raccoglimento con la preghiera. Ringrazia il Signore che puoi venire a Lui in questo momento. Inoltre, chiedigli di parlarti per mezzo del testo biblico che stai per leggere.



- * Con quale aspettativa inizi il tuo raccoglimento?

B. Leggi

Giosuè 1:8 *Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai.*

2Timoteo 3:16

In seguito leggi un passo nella Bibbia. Non si dovrebbe leggere solo i testi preferiti, ma gradualmente tutta la Bibbia. Perciò è consigliabile una lettura della Bibbia secondo un determinato piano.

- * Dove iniziamo nella lettura della Bibbia?
- * Come scegliamo un testo biblico per il raccoglimento?

C. Rifletti

Dopo aver letto il testo biblico, dovremmo riflettere e chiederci che cosa vuole dirci Dio attraverso di esso.

È di grande aiuto scrivere pensieri importanti in un blocchetto di appunti. In questo senso possiamo porci le seguenti domande:

- Vi è un **peccato** che dovrei abbandonare?
- Vi è una **promessa** di cui dovrei appropriarmi?
- Vi è un **esempio** che dovrei seguire?
- Vi è un **avvertimento** che dovrei osservare?
- Vi è una nuova **conoscenza su Dio**?
- Vi è qualcosa che dovrei **risolvere o mettere a posto**?



* Perché è saggio riflettere dopo aver letto un passo biblico (*Salmo 1:2-3*)?

D. Prega

Il dialogo con il Signore inizia già mentre riflettiamo sulla Parola di Dio. Quindi leggiamo pregando!

Possiamo iniziare la nostra preghiera con la lode a Dio. In seguito, possiamo continuare con il pentimento, il ringraziamento, le richieste personali e le intercessioni per altri.

Paragona: *1 Timoteo 2:1-2*

È consigliabile programmare la preghiera con una lista di soggetti:

Nella prima colonna riporta quando hai iniziato a pregare per una certa cosa. Nella seconda colonna descrivi brevemente il punto in questione. Inoltre, è necessaria un'altra colonna per riportare la data nella quale la preghiera è stata esaudita. È possibile aggiungerne un'altra per annotare le preghiere non esaudite (*p. es. quelle esaudite in un altro modo*). Troverai incoraggiante poter annotare ogni giorno le preghiere esaudite.

Data	Punti di preghiera	Risposta

E. Agisci

Giacomo 1:22 *Ma mettete in pratica la parola e non ascoltatela soltanto, illudendo voi stessi.*

Dio ha parlato a noi durante il raccoglimento e questo deve avere delle conseguenze nella nostra vita.

- * Ricordi durante la giornata ciò che Dio ti ha mostrato nel raccoglimento?
- * Sei pronto a mettere in pratica ciò che Dio ti ha mostrato nel raccoglimento?

Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria il versetto in *Salmo 5:4*
2. Che cosa significa "*tempo di raccoglimento*"?
3. Perché il tempo di raccoglimento è per noi così importante?
4. Quale promessa ha fatto Dio a coloro che si presentano a Lui nella calma e nella fiducia?
5. Quale momento del giorno è adatto per il raccoglimento con Dio?
6. Quanto dovrebbe durare il tempo di raccoglimento?
7. Come potrebbe essere risolto il problema del "*poco tempo*" a disposizione?
8. Qual è il luogo adatto per il raccoglimento?
9. Ammettiamo che qualcuno dica: "*Non so come organizzare il mio tempo di raccoglimento in modo interessante e proficuo*". Che cosa gli consiglieresti?
10. Quali risultati possiamo avere, se osserviamo regolarmente il tempo di raccoglimento?

Riassunto

Il tempo di raccoglimento

- Leggere la Parola di Dio e parlare con il Signore -

Perché è importante il raccoglimento?

- A. È importante per la nostra crescita spirituale**
Efesini 4:15
- * Che cosa desidera un neonato? (*1Pietro 2:2*)
 - * Con quale risultato possiamo confrontarci se cresciamo nella nostra vita spirituale (*Efesini 4:12-14*)?
- B. È importante per la nostra vita spirituale**
Matteo 4:4
- C. È un'espressione del nostro amore verso Dio**
Giovanni 14:15

Quando facciamo raccoglimento?

- A. I problemi con il raccoglimento**
- Trovare il tempo
 - Trovare il silenzio per il raccoglimento
- * Quale promessa ha fatto Dio a coloro che si presentano a Lui nella calma e nella fiducia (*Isaia 30:15*)?
- B. Il raccoglimento al mattino**
Salmo 88:14
Marco 1:35
- C. Altri momenti di raccoglimento**
Salmo 63:6
Daniele 6:11
1 Tessalonicesi 5:17

Dove svolgiamo il raccoglimento?

- In un luogo tranquillo, libero da interruzioni.
- In un luogo dove possiamo concentrarci. (*Matteo 6:6*)
- * Quale luogo preferisci per il tuo tempo di raccoglimento?

Quanto dura il raccoglimento?

- È importante riconoscere che la Parola di Dio è il nostro nutrimento (*Geremia 15:16*).
- * Di quanto cibo naturale abbiamo bisogno giornalmente?
 - * Di quanto cibo spirituale abbiamo bisogno giornalmente?



Come strutturiamo il raccoglimento?



A. Prega

È consigliabile iniziare il raccoglimento con la preghiera.

Salmo 119:18

B. Leggi

È consigliabile leggere la Bibbia secondo un determinato piano.

Giosuè 1:8

C. Rifletti

- Rifletti sulla Parola di Dio.
Salmo 1:2-3
- Chiediti:
 - Vi è un peccato che dovrei abbandonare?
 - Vi è una promessa di cui dovrei appropriarmi?
 - Vi è un esempio che dovrei seguire?
 - Vi è un avvertimento che dovrei osservare?
 - Vi è una nuova conoscenza su Dio?
 - Vi è qualcosa che dovrei risolvere o mettere a posto?
- Annota i pensieri importanti.

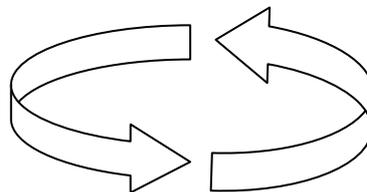
E. Agisci

Sono pronto a mettere in pratica ciò che Dio mi ha mostrato nel raccoglimento?

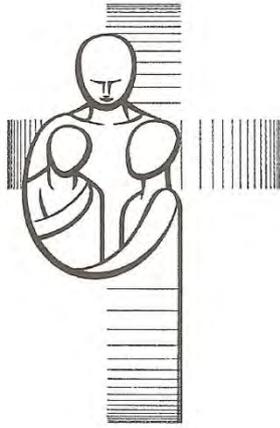
Giacomo 1:22

D. Prega

- Dio ci parla attraverso la Bibbia. In preghiera possiamo parlare con Lui su ogni cosa.
1 Timoteo 2:1-2
- Conduci una vita di preghiera equilibrata:
 - Lode a Dio
 - Confessione dei peccati
 - Ringraziamento
 - Richiesta
 - Intercessione



La comunità

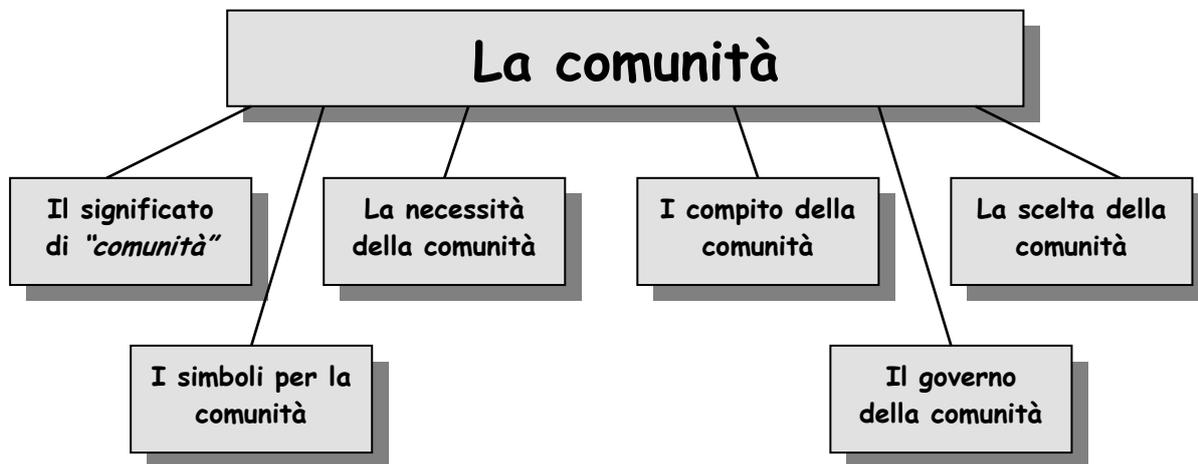


Quando si diventa credenti, riceviamo molti nuovi amici. D'altronde, può capitare allo stesso tempo di perdere alcuni dei vecchi compagni.

Nella Bibbia questa nuova collettività cristiana è chiamata "comunità" o "assemblea". In questo caso non s'intende la comunità politica locale. La comunità nel senso biblico, è formata da persone particolari. Infatti, sono persone che sono state redente da Gesù Cristo e che ora appartengono a Lui.

Perciò è scritto in *Tito 2:14*:

"Egli ha dato sé stesso per noi per riscattarci da ogni iniquità e purificarsi un popolo che gli appartenga, zelante nelle opere buone".



1. Il significato di "comunità"

Il termine greco per "comunità" è "ekklesia" (*ek = tirare fuori, kaleo = chiamare*) che significa "i chiamati fuori".

La parola "ekklesia" (che Lutero tradusse con "comunità") s'incontra per 114 volte nel Nuovo Testamento. Fu usato anche per indicare assemblee e riunioni.

Matteo 16:18

E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa (ekklesia), e le porte dell'Ades non la potranno vincere.

In questa maniera i primi cristiani si consideravano come "chiamati fuori".

* Da chi; e per che cosa furono chiamati?

Matteo 11:28

Romani 1:6-7

Nell'**Antico Testamento** con "comunità" è inteso il popolo d'Israele.

Nel **Nuovo Testamento** questo termine è usato prevalentemente per la comunità dei cristiani.

Alla comunità di Gesù appartengono solo persone convertite (*Atti 26:18*) e nate di nuovo (*1Pietro 1:3*), perciò salvate per mezzo di Gesù Cristo (*Atti 2:47*).

La comunità può essere differenziare in:

- comunità universale e
- comunità locale.

A. La comunità universale

La comunità universale può essere definita anche "comunità mondiale", alla quale fanno parte tutti i credenti di ogni epoca. La Bibbia infatti, in diversi passi, parla della comunità che include tutti i credenti:

Colossesi 1:18

Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; è lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato.

Efesini 5:25

Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei.



Tutti i nati di nuovo fanno parte della comunità mondiale di Gesù. Per questo motivo, dovrebbe essere naturale per ogni credente di aggregarsi ad una comunità locale.

- * Da dove proviene il fatto che credenti appartenenti a diverse comunità e nazioni, possano subito instaurare una calorosa relazione, anche se non si sono mai conosciuti prima?

Romani 5:5

B. La comunità locale

La comunità locale si può anche definire "comunità del luogo". Essa è un gruppo organizzato di credenti in una certa zona.

1Corinzi 1:2

Alla chiesa di Dio che è in Corinto...

2Corinzi 11:28

Oltre a tutto il resto, sono assillato ogni giorno dalle preoccupazioni che mi vengono da tutte le chiese.



Ogni comunità del luogo fa parte della comunità mondiale di Gesù. Essa è il posto dove i credenti si ritrovano per avere comunione fra di loro, per leggere insieme la Bibbia, per incoraggiarsi e per essere rafforzati nella fede.

- * Leggi *Atti 2:42-47* e ricerca in quali luoghi i primi cristiani si riunivano e che cosa facevano insieme.
- * Perché è fondamentale per ogni credente associarsi con impegno ad una comunità?

2. I simboli per la comunità

A. Il gregge

Nella Bibbia la comunità di Gesù è paragonata ad un gregge. Infatti, il vero pastore della comunità è Gesù Cristo stesso (*Salmo 23; Atti 20:28*).

1Pietro 5:2

Pascete il gregge di Dio che è tra di voi, sorvegliandolo, non per obbligo, ma volenterosamente secondo Dio; non per vile guadagno, ma di buon animo.



* Che cosa fa il pastore per le sue pecore?

Giovanni 10:15

Giovanni 10: 28

* Come si comportano le pecore nei confronti del pastore?

Giovanni 10:4

Giovanni 10:27

B. La sposa

Apocalisse 19:7

Ralleghiamoci ed esultiamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata.

La relazione di Cristo con la Sua comunità si può paragonare ad una relazione d'amore. Alle "nozze dell'Agnello" avviene l'unione della comunità (= la sposa) con Gesù Cristo (= lo sposo) (*1 Tessalonesi 4:17*).

Il tempo che intercorre fino a quell'evento meraviglioso, serve per preparare la comunità.

* Quale desiderio nutre Gesù, lo sposo, per la sua comunità sposa?

Efesini 5:25-27

C. Il corpo

In *1Corinzi 12* è adottata l'immagine del corpo per dimostrare il rapporto tra Cristo e la comunità, come anche quello reciproco dei singoli membri.

In questo caso:

- La comunità è il corpo.

- Cristo è il capo del corpo.

1Corinzi 12:27

Efesini 5:23

Colossesi 1:18

I singoli membri della comunità hanno differenti incarichi:

1Corinzi 12:18

Ma ora Dio ha collocato ciascun membro nel corpo, come ha voluto.

Comunque tutti formano un'unità:

1Corinzi 12:13 Infatti noi tutti siamo stati battezzati in un unico Spirito per formare un unico corpo, Giudei e Greci, schiavi e liberi; e tutti siamo stati abbeverati di un solo Spirito.

- * Perché i singoli membri della comunità sono così diversi uno dall'altro?
1Corinzi 12:14-26

D. La casa di Dio

1Timoteo 3:15 Affinché tu sappia, nel caso che dovessi tardare, come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità.

In questa "casa" Gesù Cristo è la pietra angolare (*Efesini 2:19-22*).

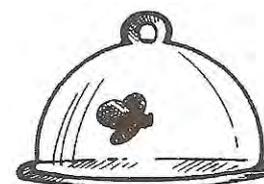
Noi siamo le "pietre viventi", che sono poste su questo fondamento (*1Pietro 2:5*).

Un mucchio di pietre alla rinfusa non è di nessuna utilità. Perciò è importante che ognuno conservi il proprio posto, altrimenti si creano dei vuoti.

- * Dov'è la differenza tra questa "casa di Dio" e un comune edificio?
- * Che cosa devono formare le "pietre viventi"?

3. La necessità della comunità**A. Abbiamo bisogno della comunità, per avere comunione insieme****1. Perché abbiamo bisogno di comunione?**

Qualcuno mise un'ape sotto una campana di vetro e la fornì d'aria e di cibo. Nonostante ciò, dopo due giorni morì. Infatti, le mancava lo sciame. Allo stesso modo, come l'ape ha bisogno dello sciame, un credente ha bisogno della comunità.



Come credenti abbiamo bisogno l'uno dell'altro. Infatti, siamo membra dello stesso corpo e perciò congiunti (*Romani 12:5*).

a) Per esortarci e incoraggiarci a vicenda

Ebrei 10:24-25 Facciamo attenzione gli uni agli altri per incitarci all'amore e alle buone opere, non abbandonando la nostra comune adunanza come alcuni sono soliti fare, ma esortandoci a vicenda; tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.

Colossesi 1:28

- * In quali situazioni, l'esortazione di altri credenti è particolarmente importante?

Atti 11:23

b) Per pregare l'uno per l'altro*Efesini 6:18**Giacomo 5:16***c) Per aiutarci a vicenda***Ebrei 6:18**1Giovanni 3:17-18*

Il termine greco per comunione è "koinonia" che significa "condividere insieme". È parimente importante sia il dare che il ricevere.

- * Che cosa possiamo condividere insieme?

*1Giovanni 4:11**Atti 2:45**Atti 11:27-30***2. Dove troviamo la comunione fraterna?***Atti 20:7*

Il primo giorno della settimana, mentre eravamo riuniti per spezzare il pane, Paolo...

Il ritrovo principale dei credenti è la riunione delle comunità.

Già agli inizi del cristianesimo, le comunità si riunivano il primo giorno della settimana (= domenica) per il culto al Signore, infatti proprio in quel giorno Gesù era risuscitato dai morti.

- * Da quali parti è composto un culto al Signore?

*Atti 2:42**Colossesi 3:15-16*

- * Oltre a ciò, quali forme di comunione esistono nella comunità?

*Atti 2:46**Atti 14:27***B. Abbiamo bisogno della comunità, per essere istruiti a servire***Efesini 4:11-12*

È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo.

Dio ha dato individualmente ai membri della comunità differenti doni, per servire l'un l'altro. Attraverso questo servizio i singoli credenti dovrebbero essere istruiti per poter adempiere i compiti assegnati loro da Dio.

- * Con quale obiettivo ognuno deve compiere il proprio incarico nella comunità?

1Corinzi 14:26

C. Abbiamo bisogno della comunità per essere una maggior testimonianza nel mondo

Giovanni 13:35 Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri.

L'amore che Dio ha messo in noi per mezzo dello Spirito Santo, è una potente testimonianza per Cristo di fronte al mondo (*Romani 5:5*).

Il Signore utilizza la comunità come Suo strumento per evangelizzare il mondo (*Atti 13:1-3*).

- * Che cosa ha provocato nella gente attorno, la condotta tenuta dalla comunità di Gerusalemme?

Atti 2:43

Atti 2:47

4. Il compito della comunità

Il nostro compito come comunità è composto da tre parti e si rivolge:

- Verso l'alto: **glorificare Dio.**
- Verso l'interno: **edificare la comunità.**
- Verso fuori: **evangelizzare il mondo.**

A. Glorificare Dio

Attraverso tutta la Bibbia troviamo indicazioni in merito al glorificare Dio.

1Cronache 16:28-29 Date al SIGNORE, o famiglie dei popoli, date al SIGNORE gloria e forza. Date al SIGNORE la gloria dovuta al suo nome, portategli offerte e venite in sua presenza. Prostratevi davanti al SIGNORE vestiti di sacri ornamenti,

2Cronache 7:3

Salmo 69:30

Giovanni 4:24

Efesini 1:12 Per essere a lode della sua gloria; noi, che per primi abbiamo sperato in Cristo.

Apocalisse 1:6

Allo stesso modo, Dio vuole essere glorificato nella comunità.

Efesini 3:21 A lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen.

- * Come possiamo glorificare Dio nella comunità?

Romani 15:5-6

B. Edificare la comunità

L'artefice della comunità è Gesù Cristo stesso (*Matteo 16:18*).

Su questo fondamento, ogni membro di essa dovrebbe collaborare affinché la comunità di Gesù sia edificata e stabile.

1Pietro 2:5 *Anche voi, come pietre viventi, siete edificati per formare una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo.*

- * Come possiamo contribuire, affinché anche gli emarginati della società trovino una casa spirituale nella comunità?

Romani 15:7

- * Come possiamo aiutarci a crescere nella fede?
Come possiamo contribuire affinché la comunità sia edificata?

Romani 12:10

Romani 12:13

Galati 6:2

Ebrei 3:13



Se prendiamo sul serio il nostro compito di comunità, allora la stessa crescerà alla gloria del Signore.

C. Evangelizzare il mondo

L'evangelizzazione del mondo è il più grande incarico che Gesù abbia dato ai suoi in questa epoca.

Matteo 28:18-20 *Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente.*

- * Come possiamo contribuire, per adempiere il compito dell'evangelizzazione mondiale?
- * Da dove provenivano il grande bisogno ed il fervido desiderio dell'Apostolo Paolo?
Atti 20:24
Romani 10:1
1Corinzi 9:19-23

5. Il governo della comunità

Alcuni pensano che solo quelli che

- sono stati consacrati dalla chiesa, oppure
 - hanno una formazione teologica,
- siano qualificati per l'incarico di governare la comunità.

La visione biblica in merito alla conduzione della comunità però è un'altra. Chi governa la comunità?

A. Gesù Cristo è il capo della comunità

Colossesi 1:18 *Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; è lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato.*

1Timoteo 3:15 *Affinché tu sappia, nel caso che dovessi tardare, come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità.*

La comunità è proprietà di Dio. Egli regge la responsabilità principale e dalla Bibbia sappiamo come ci dovremmo comportare rettamente nella comunità.

- * Quale significato ha il fatto che Gesù Cristo è il capo della comunità, per il mio comportamento verso gli altri membri?

Filippesi 2:3

B. Gli anziani

La comunità di Cristo è condotta da "anziani" che il "sommo pastore" (= Gesù) ha istituito come pastori.

Atti 20:28 *Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue.*

Con il termine "anziani" non sono intesi quelli in età avanzata, ma uomini che dimostrano la maturità spirituale necessaria per la guida. Le qualità per un anziano (chiamato anche vescovo o pastore) sono indicate in *1Timoteo 3:1-7*.

Tra i compiti degli anziani ci sono la guida della comunità, l'insegnamento e la cura d'anima. Attraverso la loro condotta di vita devono essere un buon esempio per il gregge.

Confronta: *1Timoteo 5:17*
 1Pietro 5:1-4

Gli anziani non sono gli specialisti che possono svolgere tutto il lavoro da soli, ma devono istruire singoli membri per l'incarico del servire.

C. I diaconi

Il termine "diacono" significa qualcosa come "servitore". La vita di Gesù è stata un esempio di servizio (*Marco 10:45*).

Allo stesso modo, la nostra vita deve essere distinta dal servire (*1Pietro 4:10-11*).

A quale scopo esistono i diaconi?

- Gli anziani sono responsabili per le questioni spirituali della comunità
1Pietro 5:1-4
- I diaconi hanno una responsabilità particolare per le questioni pratiche della comunità. Inoltre, però, anche loro sono partecipi nel servizio spirituale.
Atti 6:1-7
Atti 8:5
Filippesi 1:1

Siccome i diaconi hanno una grande responsabilità nella comunità, anche a loro è richiesto molto (*1Timoteo 3:8-12*).

D. I vari collaboratori

Dio ha equipaggiato ogni membro della comunità con particolari talenti. Dunque ognuno dovrebbe mettere a disposizione i propri doni per l'utilità comune.

In *Efesini 4:11* sono elencati cinque compiti importanti nella comunità:

Efesini 4:11 *È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori.*

1. Gli Apostoli

"Apostolo" significa "inviato". Con questo termine noi intendiamo un missionario mandato in una regione inesplorata, per guadagnare delle persone per Gesù. Inoltre, egli è in grado di fondare e guidare una comunità o una nuova opera per il Signore.

2. I profeti

Un profeta è qualcuno che riceve la Parola di Dio e la trasmette. Egli è un divulgatore del Vangelo. Non è qualcuno che necessariamente predice il futuro, bensì uno che è in grado di applicare rettamente la Parola di Dio nella situazione in cui si trova la comunità.

3. Gli evangelisti

Un evangelista è quello che ha la capacità di spiegare in modo comprensibile il Vangelo alle persone di fuori e di condurle ad una decisione per il Signore.

4. I pastori

Un pastore nella comunità è colui che ha un riguardo particolare per il benessere dei singoli membri della comunità. Inoltre, è capace di esortarli, d'incoraggiarli e di guidarli saggiamente.

5. I dottori

Un dottore (=maestro) è qualcuno che è abile ad illustrare semplicemente le verità bibliche e ad aiutare altri ad imparare. Egli ha a cuore che nella comunità si faccia attenzione ad una sana dottrina.

E. I singoli membri

La comunità non è governata solo da alcune figure particolari, ma ogni singolo membro detiene una parte della responsabilità.

1Pietro 4:10 *Come buoni amministratori della svariata grazia di Dio, ciascuno, secondo il carisma che ha ricevuto, lo metta a servizio degli altri.*

Nella comunità ci sono molti compiti da svolgere, p. es.:

La preghiera – le visite – l’ordine – le pulizie – il trasporto – l’evangelizzazione personale – il canto – la cura dei bambini – la scuola domenicale – il gruppo giovani...

* Quali compiti sono elencati in *Romani 12:4-8*?

Esistono naturalmente molte altre possibilità di collaborazione. Infatti, se qualcuno è pronto a mettere al servizio i doni personali, scoprirà ben presto il proprio posto nella comunità.

Una premessa importante per la collaborazione si trova in *1Corinzi 4:2*:
Del resto, quel che si richiede agli amministratori è che ciascuno sia trovato fedele.

* Quali ambiti di lavoro esistono nella mia comunità?
Dove sono ricercati dei collaboratori?



5. La scelta della comunità

In molte città vi sono varie e differenti comunità. Allora s’impone la domanda: “*A quale comunità mi devo associare?*”

Evita di

- cercare una comunità “*perfetta*”.
- trasferirti continuamente da una comunità all’altra.
- lasciarti impressionare dalle apparenze, p. es. dalle belle sale.

A cosa devi fare attenzione nella scelta di una comunità?

- Pregha che il Signore ti faccia riconoscere il posto giusto.
- Sii pronto ad impegnarti attivamente.
- Poniti alcune domande:
 - Il Vangelo è annunciato con chiarezza?
 - Viene insegnato ad accogliere Gesù Cristo come personale Salvatore?
 - Esistono le riunioni di preghiera?
 - È una comunità con il cuore per la missione?

Impegnati lì dove hai l’impressione che il Signore ti voglia. Sicuramente la comunità che hai scelto dimostrerà delle mancanze, ma questa non dovrebbe essere una ragione per criticarla, bensì un valido motivo per intercedere in preghiera e per collaborare.

Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria il versetto in *Atti 2:41-42*

2. Che cosa significa "*Comunità locale*"?

3. Chi appartiene alla comunità di Gesù?

4. Ammettiamo che qualcuno dica: "*Ogni cristiano appartiene alla comunità di Gesù. Perciò non ho bisogno di associarmi ad una comunità della zona*". Che cosa gli diresti?

5. Dov'è che i credenti hanno comunione tra di loro?

6. Quale scopo ha la comunione dei credenti?

7. La Bibbia individua diversi simboli per la comunità. Elencane tre, con i rispettivi passi biblici!

8. Possiamo dire che il compito della comunità è triplice, in che senso?

9. Chi governa la comunità di Gesù?

10. Ogni singolo membro della comunità è responsabile per lo sviluppo della stessa. Quale possibilità vedi, nel tuo caso, per collaborare nella comunità?

Riassunto

La comunità

Il significato di "comunità"

Il termine greco "ekklesia" significa "i chiamati fuori" (Matteo 16:18).

Possiamo differenziare tra:

A. La comunità universale
o comunità mondiale. Tutti i credenti di ogni epoca.
Colossesi 1:18

B. La comunità locale
Il gruppo organizzato di credenti della zona.
1Corinzi 1:2

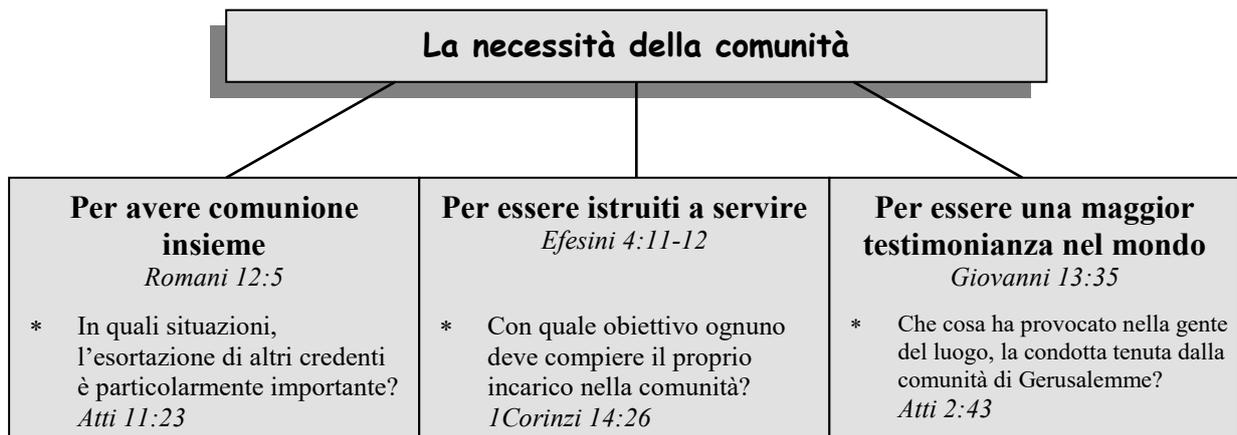
* Leggi *Atti 2:42-47* e ricerca in quali luoghi i primi cristiani si riunivano e che cosa facevano insieme.

I simboli per la comunità

- A. Il gregge** *1Pietro 5:2*
- B. La sposa** *Efesini 5:26-27*
- C. Il corpo** *1Corinzi 12:12-27*
- D. La casa di Dio** *Efesini 2:19-22*



La necessità della comunità



Glorificare Dio

Efesini 3:21
Romani 15:5-6

Edificare la comunità

1Pietro 2:5
Romani 12:10-13

Il compito della comunità

Evangelizzare il mondo

Matteo 28:18-20
Atti 20:24

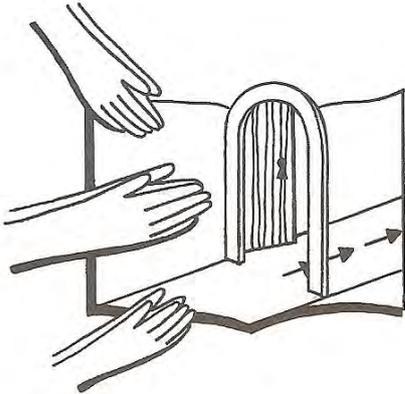
Il governo della comunità

- Gesù Cristo *Colossesi 1:18*
- Gli anziani *1Timoteo 5:17*
- I diaconi *1Timoteo 3:8-12*
- I vari collaboratori *Efesini 4:11*
- I singoli membri *1Pietro 4:10*

La scelta della comunità

- Preghiera per il posto giusto
- Sii pronto ad impegnarti attivamente
- Poniti alcune domande:
 - Il Vangelo è annunciato con chiarezza?
 - Viene insegnato ad accogliere Gesù Cristo?
 - Esistono le riunioni di preghiera?
 - È una comunità con il cuore per la missione?

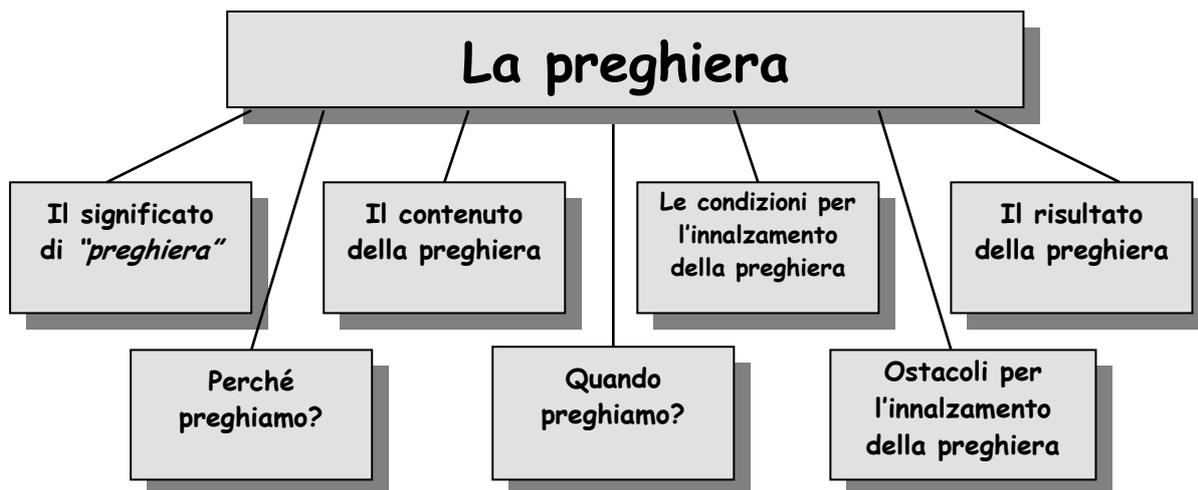
La preghiera



La preghiera dovrebbe essere l'occupazione più preziosa per il credente. Infatti, in preghiera possiamo esprimere in modo particolare il nostro attaccamento al Signore, mentre la nostra comunione con Lui si approfondisce e la nostra fede si consolida. Perciò è impossibile essere credenti senza pregare.

Pensa a cosa significava per te la preghiera prima di convertirti a Gesù Cristo e quale importanza ha ora! Certamente potrai notare una grande differenza.

Una volta, un discepolo chiese a Gesù: *"Signore, insegnaci a pregare come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli"* (Luca 11:1). Dovremmo anche noi avere questo desiderio! Vogliamo imparare a pregare! Perciò in questa lezione tratteremo i seguenti argomenti:



1. Il significato di "preghiera"

Pregare significa: *Parlare con Dio ed ascoltare.*

La preghiera è il dialogo tra Dio e gli uomini!

Filippesi 4:6

Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti.

In preghiera posso parlare con Dio di ogni cosa. Gli comunico i miei sentimenti più intimi, la mia gioia di essere salvato e le mie relazioni con gli altri. Inoltre esprimo la mia gratitudine e parlo con Lui delle mie preoccupazioni e della mia responsabilità di credente. Per far questo, non è rilevante formulare bene i miei pensieri, bensì un cuore sincero.

2. Perché preghiamo?

È di grande importanza l'essere convinti della necessità del pregare. Infatti, solo in questo modo inizieremo a condurre una vita di preghiera dedicata, fiduciosa e perseverante. Perché la preghiera è così importante? Perché dovremmo pregare molto e assiduamente?

A. Attraverso la preghiera possiamo approfondire la nostra comunione con Dio

Salmo 42:1-2 *Come la cerva desidera i corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia è assetata di Dio, del Dio vivente; quando verrò e comparirò in presenza di Dio?*

Il Signore ci ha creati per avere comunione con Lui. Infatti Egli ci desidera ardentemente. Quando preghiamo, facciamo ciò per cui siamo stati destinati. Inoltre, la preghiera contribuisce a placare la nostra profonda nostalgia di Dio.

- * Come può essere dissetato il nostro intimo desiderio?

Salmo 63:1-5

Giacomo 4:8

B. Attraverso la preghiera possiamo risolvere i problemi

1Pietro 5:7 *Gettando su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi.*

Ogni credente dovrebbe distinguersi per una condotta di vita calma e senza preoccupazioni, attraverso la pace del cuore, cosa che quelli di questo mondo non possiedono. Per mezzo della lettura della Bibbia e le esperienze personali, impara ad affrontare i problemi, a gettarli su Gesù ed a lasciarli lì.

- * Come affrontiamo correttamente le preoccupazioni, da credenti in Cristo? Su cosa possiamo contare?

Giovanni 16:23-24

C. Attraverso la preghiera raggiungiamo la gioia completa

Giovanni 16:24 *Fino ad ora non avete chiesto nulla nel mio nome; chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia completa.*

I credenti in Cristo possono essere persone contente. Dio infatti, desidera darci una gioia completa rispondendo alle nostre preghiere e placando i nostri bisogni.

Immaginiamoci un bambino che ha un padre amorevole, uno che sicuramente vorrà esaudire con gioia i desideri del proprio figlio. Ma può anche darsi che uno di questi desideri non sia per il bene del figlio, che, in questo caso, certamente non potrà essere esudito. Il bambino però ha la possibilità di essere sempre felice nella casa dei genitori.



- * Ti sei già rallegrato, perché Dio ha risposto alle tue preghiere?

D. Attraverso la preghiera possiamo aiutare gli altri

Dopo l'incarcerazione di Pietro, la comunità non poteva fare altro per lui che pregare (*Atti 12:1-10*).

Atti 12:5 *Pietro dunque era custodito nella prigione; ma fervide preghiere a Dio erano fatte per lui dalla chiesa.*

- * Quale effetto ebbe la loro preghiera (*Atti 12:7-10*)?
- * Su quale tipo di sostegno faceva grande affidamento Paolo nel suo ministero?
Efesini 6:18-19

E. Attraverso la preghiera riceviamo forza

Atti 4:31 *Dopo che ebbero pregato, il luogo dove erano riuniti, tremò; e tutti furono riempiti dello Spirito Santo, e annunziavano la Parola di Dio con franchezza.*

Per vivere una vita vittoriosa, abbiamo bisogno del rifornimento di forza dello Spirito Santo. La preghiera è un metodo per esserne ripieni.

- * In quali situazioni di vita siamo dipendenti della forza dello Spirito Santo?
Atti 4:33
Atti 6:8
Atti 9:22
Atti 10:38

3. Il contenuto della preghiera

In preghiera possiamo parlare con Dio di ogni argomento. Perciò nella Bibbia troviamo diverse forme di preghiera che dovremmo conoscere per non diventare monotoni nella nostra vita di preghiera.

A. La lode

La lode è il modo di pregare più eccelso, importante e bello. Con essa non ci rivolgiamo a Dio con le nostre richieste, ma con un cuore grato lodiamo, onoriamo, adoriamo e glorifichiamo il Signore.

Genesi 24:26-27 *Allora l'uomo s'inclinò, adorò il SIGNORE, e disse: "Benedetto sia il SIGNORE, il Dio d'Abraamo mio signore, che non ha cessato di essere buono e fedele verso il mio signore! Quanto a me, il SIGNORE mi ha messo sulla via della casa dei fratelli del mio signore".*

La lode è contemplazione, ammirazione e adorazione verso l'essenza di Dio. Lodiamo la grandezza, la bontà, l'amore, la grazia, la misericordia, la fedeltà... del Signore. Egli è l'unico degno di questa lode (*Matteo 4:10*).

Nell'adorazione non si tratta in primo luogo di ciò che Dio ha fatto, ma di ciò che Egli è. Nei Salmi e nell'Apocalisse troviamo degli esempi in questo senso.

- * Per che cosa possiamo lodare il Signore (*Salmo 145:1-21*)?



B. Riconoscere il peccato

Più ci avviciniamo alla presenza di Dio, più ci rendiamo conto dei nostri errori. Infatti, più la luce risplende, più vediamo lo sporco.

Se Dio ci ha fatto vedere ciò che non è in ordine nella nostra vita, allora il più presto possibile dobbiamo metterlo a posto e dire a Gesù che ci dispiace. Lui ci accoglie volentieri!

1Giovanni 1:9 *Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.*

- * Quali promesse ha fatto il Signore a quelli che confessano i loro peccati?

2Cronache 7:14

Salmo 32:5

Proverbi 28:13

C. Il ringraziamento

Abbiamo ricevuto da Dio così tanti beni, perciò dovrebbe essere naturale ora per noi il ringraziamento.

Efesini 5:20 *Ringraziando continuamente per ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.*

- * Rifletti un attimo per che cosa puoi ringraziare quotidianamente!

Filippesi 4:6

1Tessalonicesi 5:17-18

D. La richiesta

Accanto al ringraziamento, alla lode e al riconoscere la propria colpa, possiamo portare a Dio tutte le nostre richieste. Lui risponde con piacere ai nostri desideri.

Salmo 145:19 *Egli adempie il desiderio di quelli che lo temono, ode il loro grido, e li salva.*

Salmo 55:23 *Getta sul SIGNORE il tuo affanno, ed egli ti sosterrà; egli non permetterà mai che il giusto vacilli.*

- * Quale potrebbe essere la causa di una misera vita spirituale?

1Pietro 5:7

Giacomo 4:2

E. L'intercessione

Intercessione significa "pregare per gli altri". Non portiamo solo le nostre cose al trono di grazia di Dio, ma anche quelle di altre persone.

1Timoteo 2:1-2 *Esorto dunque, prima di ogni altra cosa, che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni, ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che sono costituiti in autorità, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in tutta pietà e dignità.*

- * Per quali esigenze dovremmo pregare concretamente?

Matteo 9:38

Efesini 3:16

Colossesi 4:3

2Tessalonicesi 3:1-2

Ebrei 13:18-19

Giacomo 5:16

4. Quando preghiamo?

A. Nella preghiera personale (il tempo di raccoglimento)

Matteo 6:6 *Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgi la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.*

“Il tempo di raccoglimento” è un periodo che possiamo trascorrere quotidianamente da soli con Dio. Attraverso la Bibbia Egli ci parla e in preghiera noi parliamo con Lui e gli diciamo le nostre sensazioni e le affezioni personali.

* Nel mio caso, qual è il momento della giornata più adatto per pregare?

B. Di continuo

1 Tessalonesi 5:17 *Non cessate mai di pregare.*

2 Tessalonesi 1:11 *Ed è anche a quel fine che preghiamo continuamente per voi, affinché il nostro Dio vi ritenga degni della vocazione...*

La preghiera “continua” significa poter essere collegati con il Signore ogni momento e ovunque. La preghiera è un’attitudine che caratterizza tutta la nostra vita.

* Come si manifesta concretamente un’incessante vita di preghiera (*Efesini 6:18*)?

C. In comunione

Dio ha fatto una promessa molto particolare per la preghiera comunitaria (*in due o in gruppo*).

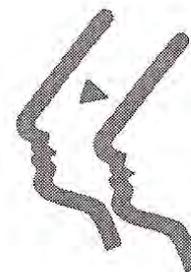
Matteo 18:19 *E in verità vi dico anche: se due di voi sulla terra si accordano a domandare una cosa qualsiasi, quella sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli.*

Se qualcuno prega ad alta voce, allora gli altri lo fanno insieme nella mente. Alla fine della preghiera tutti dicono: “Amen” che significa: “così sia”. In questo modo tutti hanno confermato questa preghiera e perciò accolta come fosse la propria. Paragona:

Salmo 26:12

Atti 1:14

* Come posso imparare a pregare ad alta voce in gruppo?



D. Altre possibilità di pregare

Ricerca in quali circostanze sia inoltre appropriato pregare!

Salmo 50:15

Salmo 107:19-22

Marco 6:41

5. Le condizioni per l'innalzamento della preghiera

Per ricevere ciò per cui abbiamo pregato, dobbiamo attenerci alle condizioni per l'innalzamento della preghiera stessa. Quali sono?

A. Pregare concretamente

Marco 10:51 *E Gesù, rivolgendosi a lui, gli disse: «Che cosa vuoi che ti faccia?» Il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io ricuperi la vista».*

Giacomo 4:2b *Non avete, perché non domandate.*

Se qualcuno pensa di non sperimentare l'esaudimento delle sue preghiere, allora dovrebbe esaminare se ha veramente detto al Signore ciò che si aspetta da Lui. Probabilmente, molti credenti conducono una misera vita cristiana, perché pregano in modo generico. Infatti, Dio desidera che gli esponiamo concretamente le nostre richieste.

- * Per che cosa pregò Elia, concretamente (*Giacomo 5:17-18*)?
- * Per che cosa prego io, concretamente?

B. Pregare in fede

Marco 11:22-24 *...Perciò vi dico: tutte le cose che voi domanderete pregando, credete che le avete ricevute, e voi le otterrete.*

Ebrei 11:6 *Or senza fede è impossibile piacergli.*

Il Signore desidera che gli doniamo la nostra fiducia, alla quale risponde dandoci ciò per cui abbiamo pregato.

- * Che cosa è possibile per mezzo della fede?

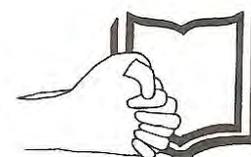
Matteo 9:22

Matteo 15:28

Matteo 17:20

Matteo 21:21-22

- * Su cosa si basa la mia fede (*Matteo 24:35*)?
- * È possibile essere certo che Dio ha ascoltato la mia preghiera (*1Giovanni 5:14-15*)?



C. Pregare nel nome di Gesù

Pregare nel nome di Gesù significa avvicinarsi a Dio Padre per il merito di Gesù. In questo caso, non si tratta di come formuliamo la preghiera, ma la stessa deve corrispondere alla volontà di Dio.

Giovanni 14:13-14 *E quello che chiederete nel mio nome, lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.*

Giovanni 15:16

Giovanni 16:24

Efesini 5:20

1Giovanni 5:14-15

Descrivi un punto di preghiera, che sicuramente corrisponde alla volontà di Dio (*1Timoteo 2:1-4*)!

D. Pregare con perseveranza

Luca 18:1-8 Propose loro ancora questa parabola per mostrare che dovevano pregare sempre e non stancarsi... (la vedova e il giudice).

1 Tessalonicesi 5:17

Il Signore non ci dà sempre subito ciò che chiediamo. Se però preghiamo per qualcosa con perseveranza e costanza, dimostriamo la nostra seria convinzione.

- * Da dove deriva il nostro smettere di pregare per una data cosa, prima di averne ricevuto la risposta?

E. Pregare in ubbidienza

1 Giovanni 3:22 E qualunque cosa chiediamo la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo ciò che gli è gradito.

Senza l'ubbidienza nei confronti di Dio, non siamo idonei a gestire rettamente i Suoi doni. Infatti, non possiamo attenderci che Dio ascolti le nostre preghiere, se viviamo consapevolmente nel peccato.

- * Quale significato ha l'osservare i comandamenti di Dio, per la nostra relazione con Lui (*Giovanni 15:10*)?

6. Ostacoli per l'innalzamento della preghiera

Se le nostre preghiere non riescono ad essere innalzate a Dio, ci chiediamo: "Per quale motivo? Ci sono degli ostacoli?"

A. L'incredulità

Giacomo 1:6-7 Ma la chieda con fede, senza dubitare; perché chi dubita rassomiglia a un'onda del mare, agitata dal vento e spinta qua e là. Un tale uomo non pensi di ricevere qualcosa dal Signore.

Per mezzo della fede in Gesù, otteniamo una relazione con Dio. Attraverso l'incredulità o il dubbio, mettiamo in discussione questo rapporto e non possiamo aspettarci da Dio una risposta.

Possiamo paragonare la preghiera con una telefonata.

Nota: Telefonare è impossibile se non alziamo la cornetta.

- * Quale promessa abbiamo per una preghiera di fede (*Matteo 21:21-22*)?

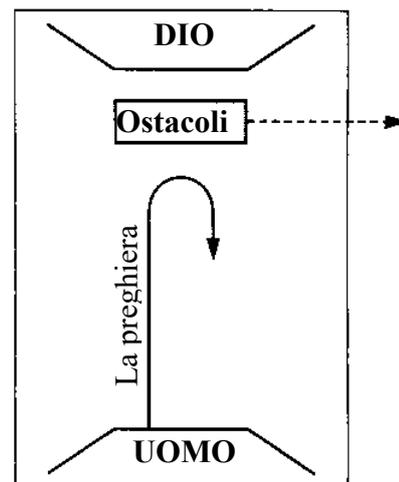
B. La disubbidienza

Proverbi 28:9 Se uno volge altrove gli orecchi per non udire la legge, la sua stessa preghiera è un abominio.

Perché il Signore dovrebbe ascoltare la nostra preghiera, mentre viviamo nella disubbidienza e non siamo pronti a fare la Sua volontà?

Nota: Non si può telefonare se non si compone il numero di chiamata.

- * Quale fu il risultato della disubbidienza di Saul? Che cosa piace a Dio (*1 Samuele 15:20-23*)?



C. I peccati irrisolti

Isaia 59:2 *Ma le vostre iniquità vi hanno separato dal vostro Dio; i vostri peccati gli hanno fatto nascondere la faccia da voi, per non darvi più ascolto.*

Il peccato rovina e distrugge la nostra relazione con il Signore.

Nota: Telefonare è impossibile, se la linea è guasta e la connessione è interrotta.

* Come si può mettere a posto il peccato (*1Giovanni 1:9*)?

D. I conflitti con gli altri

Marco 11:25 *Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate; affinché il Padre vostro, che è nei cieli vi perdoni le vostre colpe.*

Se non siamo pronti a regolare i nostri rapporti con il nostro prossimo, allora anche la nostra relazione con Dio sarà oscurata (*1Pietro 3:7*).

Nota: Telefonare è impossibile, se nessuno risponde.

* Quale promessa ha fatto Gesù a coloro che pregano in comune accordo (*Matteo 18:19*)?

E. I motivi egoistici

Giacomo 4:3 *Domandate e non ricevete, perché domandate male per spendere nei vostri piaceri.*

Nota: Non è una vera telefonata, se a parlare è uno solo, che inoltre non è disposto ad ascoltare ciò che l'altro vuole dire.

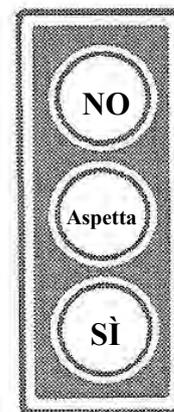
* Da dove si riconoscono i motivi egoistici (*Salmo 66:18*)?

7. Il risultato della preghiera

1Pietro 3:12 *Gli occhi del Signore sono sui giusti e i suoi orecchi sono attenti alle loro preghiere; ma la faccia del Signore è contro quelli che fanno il male.*

Dobbiamo sapere che Dio ascolta tutte le nostre preghiere, anche se non tutte le nostre richieste sono esaudite. Il Signore risponde con un "Sì", un "No" o con "Aspetta". Pregare non significa solo richiedere, ma anche adorare, lodare, innalzare, ringraziare e dialogare con Dio.

- | | |
|-------------------------------|---|
| Quando preghiamo | - possiamo dire tutto ciò che ci tocca.
- abbiamo comunione con Dio.
- il Signore ci consola. |
| Quando adoriamo Dio | - approfondiamo la nostra relazione con Lui.
- diventiamo simili a Lui.
- Lo onoriamo. |
| Quando ringraziamo Dio | - riconosciamo quanto Egli è buono con noi.
- esprimiamo la nostra gioia per i Suoi doni.
- Lo glorifichiamo. |
| Quando chiediamo a Dio | - realizziamo il sollievo dalle nostre preoccupazioni
- possiamo aiutare gli altri nei loro disagi.
- sperimentiamo come Dio è all'opera nella nostra vita. |



* Elenca tre passi biblici dove Dio ha fatto delle promesse di come Egli ascolta le preghiere!

Foglio di lavoro

Nome:

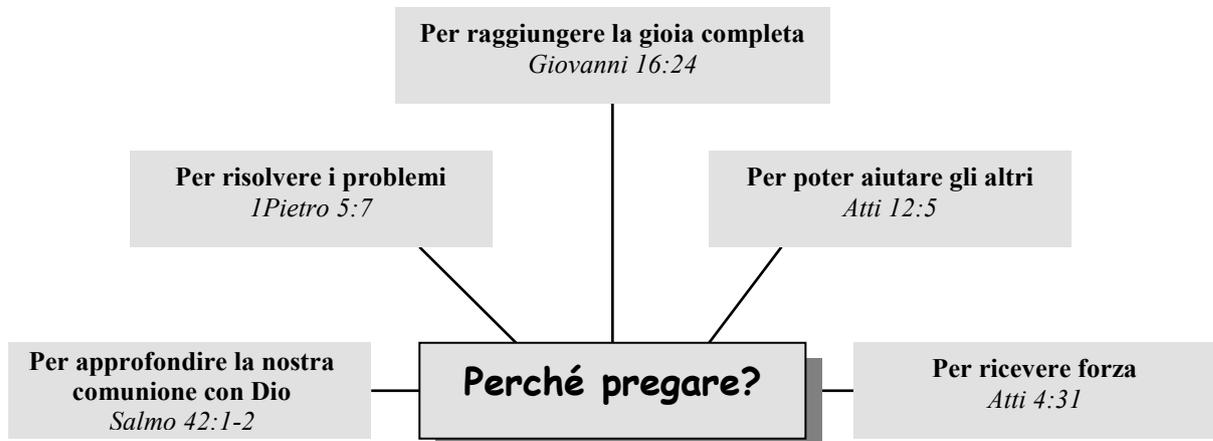
1. Scrivi a memoria *1Timoteo 2:1-2*
2. Che cosa significa "preghiera"?
3. Perché è così importante che preghiamo?
4. Che cosa significa "lode"?
5. Quali sono gli elementi per una vita di preghiera equilibrata?
6. In quali circostanze è appropriato pregare?
7. Che significato ha il termine "Amen"?
8. Come devo pregare per ricevere ciò che ho chiesto?
9. Che cosa impedisce l'innalzamento della mia preghiera?
10. Con quali effetti della preghiera posso contare?

Riassunto

La preghiera

Pregare significa: Parlare con Dio ed ascoltare.

Filippesi 4:6



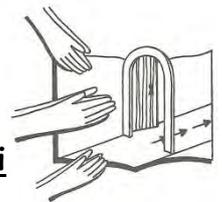
Il contenuto della preghiera



Quando preghiamo?

- A. Nella preghiera personale
Matteo 6:6
- B. Di continuo
Efesini 6:18
- C. In comunione
Matteo 18:19
- D. Altre possibilità di pregare
Salmo 50:15
Salmo 107:19-22
Marco 6:41

L'innalzamento della preghiera



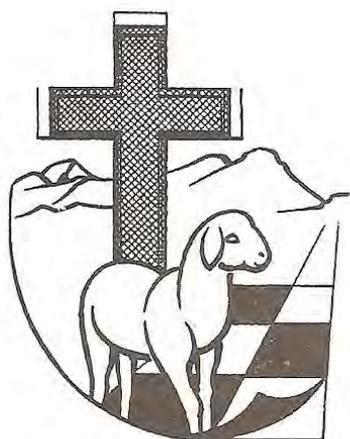
Le condizioni

- A. Pregare concretamente
Giacomo 4:2
* Per che cosa pregò Elia concretamente?
Giacomo 5:17-18
- B. Pregare in fede
Marco 11:22-24
* Su cosa si basa la mia fede?
Matteo 24:35
- C. Pregare nel nome di Gesù
Giovanni 14:13-14
- D. Pregare con perseveranza
Luca 18:1-8
- E. Pregare in ubbidienza
1Giovanni 3:22

Gli ostacoli

- A. L'incredulità
Giacomo 1:6-7
* Quale promessa abbiamo per una preghiera di fede (*Matteo 21:21-22*)?
- B. La disubbidienza
Proverbi 28:9
* Quale fu il risultato della disubbidienza di Saul (*1Samuele 15:20-23*)?
- C. I peccati irrisolti
Isaia 59:2
- D. I conflitti con gli altri
Proverbi 28:9
- E. I motivi egoistici
Giacomo 4:3

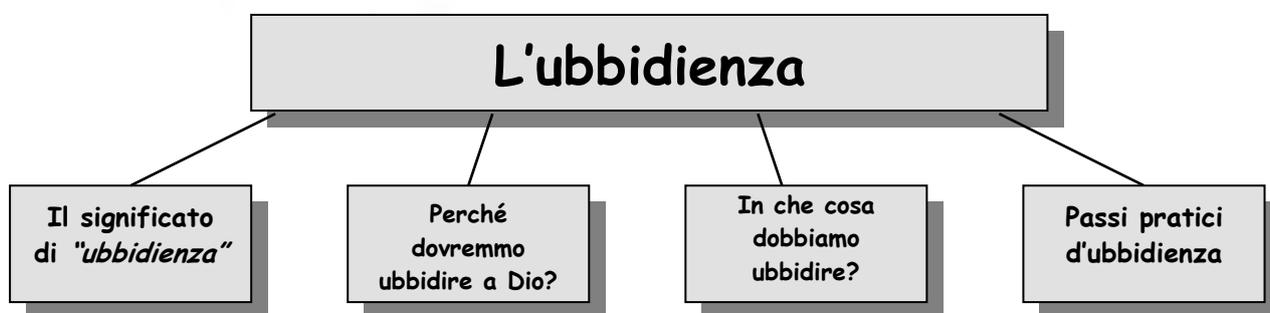
L'ubbidienza



“Egli morì per tutti, affinché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro”.

2Corinzi 5:15

Il termine “ubbidienza” non piace molto. Molti serbano un’errata opinione su questo argomento. Probabilmente hanno fatto brutte esperienze e nutrono un’ostilità interiore contro di esso. Il tipo di ubbidienza che Dio desidera da noi, è il risultato di una decisione volontaria e d’amore. Chiunque sceglie in questo senso, scoprirà che è il modo più sensato per dare forma alla propria vita.



1. Il significato di "ubbidienza"

A. La sottomissione ad un'autorità

Il significato letterario della parola “ubbidire” è: “Ascoltare” o “Dare ascolto a qualcuno” ed eseguire quello che si è sentito.

L’ubbidienza è la sottomissione della propria volontà a quella di un altro. L’espressione dell’ubbidienza è il nostro agire di conseguenza. Affinché si possa ubbidire, deve esserci un’autorità alla quale si dà ascolto, ci si sottomette e si seguono i comandi.

Ebrei 11:8

Per fede Abraamo, quando fu chiamato, ubbidì, per andarsene in un luogo che egli doveva ricevere in eredità; e partì senza sapere dove andava.

Giacomo 4:7a

Sottomettetevi dunque a Dio.

Gesù stesso si è sottomesso alla volontà di Dio Padre:

Luca 22:42

Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Però non la mia volontà, ma la tua sia fatta.

* Come si è trasformato il mio atteggiamento verso l’argomento “ubbidienza”, da quando sono diventato credente (*1Tessalonicesi 1:9*)?

B. Una decisione volontaria

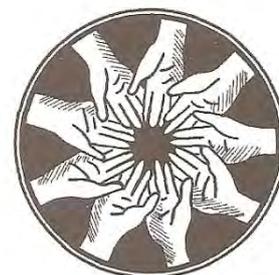
Romani 6:17

Ma sia ringraziato Dio perché eravate schiavi del peccato ma avete ubbidito di cuore a quella forma d'insegnamento che vi è stata trasmessa.

L'ubbidienza che piace a Dio avviene sempre per libera scelta e di cuore. Ci sono situazioni nelle quali non comprendiamo le indicazioni di Dio, tuttavia, dovremmo comunque adempiere la Sua volontà.

Se decido di propria volontà a sottomettermi al Signore, allora il mio ubbidire non è un obbligo, ma la conseguenza di una scelta interiore.

- * Gesù non ci chiama "schiavi", ma "amici" (Giovanni 15:13-15). Qual è la differenza?



C. Un atteggiamento interiore

Salmo 40:8

Dio mio, desidero fare la tua volontà, la tua legge è dentro il mio cuore.

Ebrei 10:16

Dopo essere diventati credenti, si ha un desiderio interiore di fare la volontà di Dio. Infatti, il Signore ha trasformato anche la nostra disposizione nei confronti dei Suoi ordini.

- * Con che cosa motiva Gesù la Sua esortazione ad osservare i Suoi comandamenti (Giovanni 15:10-11)?
- * Dio non esige da noi un'ubbidienza forzata come da schiavi. Chi costringe l'uomo ad ubbidire (2Timoteo 2:26)?

2. Perché dovremmo ubbidire a Dio?

A. Il Signore si aspetta l'ubbidienza

Il popolo di Dio nell'Antico Testamento era continuamente esortato a vivere secondo i comandamenti di Dio.

Deuteronomio 10:12-13

E ora, Israele, che cosa chiede da te il SIGNORE, il tuo Dio, se non che tu tema il SIGNORE, il tuo Dio, che tu cammini in tutte le sue vie, che tu lo ami e serva il SIGNORE, il tuo Dio, con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua, che tu osservi per il tuo bene i comandamenti del SIGNORE e le sue leggi che oggi ti do?

Anche nel Nuovo Testamento ci sono esortazioni a vivere secondo la Parola di Dio.

Romani 1:5

Romani 16:19

Giacomo 1:22

Per un bambino è sensato sottomettersi ai genitori perché essi hanno un'altra esperienza e riconoscono prima i pericoli (p. es. sulla strada). Infatti, i genitori possono decidere meglio ciò che è utile per un figlio.

Allo stesso modo è molto meglio per un figlio di Dio sottomettersi al Padre celeste. Dio Padre ci ama. Lui sa che cosa è buono per noi e vuole solo il meglio per noi.

1Giovanni 3:1 Vedete quale amore ci ha manifestato il Padre, dandoci di essere chiamati figli di Dio! E tali siamo.

Egli ordina solo ciò che è buono e vieta solo quello che ci fa male. Come figli di Dio, allora non ci resta altro da fare che confidare senza indugio al Padre celeste.

* I comandamenti di Dio sono difficili?

1Giovanni 5:2-3

B. L'ubbidienza è un'espressione d'amore verso Dio

2Giovanni 6 In questo è l'amore: che camminiamo secondo i suoi comandamenti. Questo è il comandamento in cui dovete camminare come avete imparato fin da principio.

Il nostro amore per il Signore deve essere il motivo più importante nell'ubbidire. Il vero amore ha delle conseguenze e si dimostra nelle nostre azioni, cioè nell'ubbidienza. Se non ubbidiamo a Gesù, dimostriamo anche di non amarlo (*Giovanni 14:24*).

* Che cosa ha promesso Gesù a chi osserva i Suoi comandamenti e lo ama?

1Giovanni 14:21-23

C. L'ubbidienza è l'unico modo sensato di vita

Efesini 2:10 Infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo.

Dio ci ha creati affinché vivessimo con Lui e facessimo buone opere. Se non Gli ubbidiamo, trascuriamo il fine della nostra vita. Infatti, con le nostre forze non siamo in grado di organizzare la nostra vita così come vuole il Signore.

* A quali conseguenze vanno incontro coloro che non considerano gli ordini di Dio?

Efesini 5:6

1Pietro 2:8

Ebrei 2:2-3

Ebrei 4:11

D. Sull'ubbidienza riposa la benedizione di Dio

Le conseguenze negative della disubbidienza sono enormi. D'altra parte, sull'ubbidienza si fondano molte promesse del Signore che rendono la vita abbondante, felice e sensata.

* Quali promesse ha fatto Dio a quelli che Gli ubbidiscono?

Genesi 22:15-18

Geremia 7:23

Giovanni 14:21-23

Filippesi 2:8-11

Ebrei 5:9

3. In che cosa dobbiamo ubbidire?

La nostra ubbidienza si concentra particolarmente su due settori:

- Nei confronti di Dio
- Nei confronti degli uomini

A. La nostra ubbidienza nei confronti di Dio

1. Nel diventare credenti

1 Timoteo 2:4 Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità.

1 Giovanni 3:23 Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo, Gesù Cristo, e ci amiamo gli uni gli altri secondo il comandamento che ci ha dato.

Il passo d'ubbidienza più importante per un non credente è quello di convertirsi, cioè accogliere Gesù Cristo nella propria vita come Signore e Salvatore. Venire alla fede in Gesù significa anche diventare ubbidienti (*Romani 15:18*).

* Ho già consegnato a Gesù Cristo il comando della mia vita?

2. Nel pianificare il tempo

Efesini 5:16 Ricuperando il tempo perché i giorni sono malvagi.

Di fatto, anche il nostro tempo appartiene a Dio. Come lo passiamo? Lo disponiamo giustamente (*p.es. il tempo libero, il lavoro, la preghiera, la comunità...*)?

3. Nello studio della Bibbia

Giosuè 1:8 Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai.

Colossesi 3:16

La Bibbia è il messaggio di Dio per noi. La possiamo anche considerare come una lettera o una lettera d'amore. Se la leggiamo assiduamente, riconosceremo sempre meglio la volontà di Dio e potremo condurre una vita di benedizione.

* Quando leggo la Bibbia? Ho pianificato un orario regolare per farlo?

4. Nella preghiera

1Timoteo 2:1 *Esorto dunque, prima di ogni altra cosa, che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni, ringraziamenti per tutti gli uomini.*

La preghiera è il compito più importante per un credente. Non deve passare un giorno senza aver dedicato coscientemente un momento per il Signore.

- * Quanto tempo dedico per il dialogo con il Signore?

5. Nell'appartenere alla comunità e nella collaborazione

Atti 2:42 *Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere.*

1Pietro 4:10

Dio desidera che i Suoi figlioli si riuniscano, abbiano comunione tra di loro e che servano l'un l'altro. Partecipare alle riunioni dovrebbe essere per noi la forma più ovvia di lodare il Signore. Non dobbiamo vivere la nostra vita di credenti da solitari; perciò Dio ha istituito la comunità.

- * A cosa ci esorta *Ebrei 10:25*?

6. Nel testimoniare

Marco 16:15-16 *E disse loro: Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.*

Gesù ci ha ordinato di trasmettere il Vangelo a tutti i popoli. Ciò può iniziare già nella nostra piccola cerchia di conoscenti. Tutti noi siamo esortati a farlo.

- * È il mio desiderio che altri possano conoscere il Vangelo? Dove ho l'opportunità per testimoniare della mia fede in Gesù?

7. Nel lavoro quotidiano

Efesini 4:28 *Chi rubava non rubi più, ma si affatichi piuttosto a lavorare onestamente con le proprie mani, affinché abbia qualcosa da dare a colui che è nel bisogno.*

Già in paradiso, Dio diede ai primi uomini un compito assennato, cioè quello di curare il giardino dell'Eden, di coltivarlo e di conservarlo (*Genesi 2:15*).

Dovremmo svolgere il nostro lavoro con la giusta disposizione interiore, infatti è la volontà di Dio che noi lavoriamo (*Esodo 23:12*).

- * Sul nostro posto di lavoro, quale atteggiamento interiore favorisce ad essere una buona testimonianza per Gesù?

Colossesi 3:23

8. Nel dare

2Corinzi 9:7 Dia ciascuno come ha deliberato in cuor suo; non di mala voglia, né per forza, perché Dio ama un donatore gioioso.

Se la tutta la nostra vita appartiene al Signore, allora ne fa parte anche il nostro denaro, il nostro tempo e la nostra forza. Non dovrebbe essere difficile dare, per la causa di Dio, una parte di ciò che abbiamo.

- * Che cosa riceveranno coloro che danno volentieri?

Luca 6:38

9. In relazione al nostro corpo

Romani 12:1 Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale.

Se abbiamo offerto il nostro corpo (*nutrimento, vestiario, lavoro, riposo...*) al Signore, allora dobbiamo chiederci: "Come ci comportiamo? Diamo a Dio l'onore attraverso il nostro corpo?"

- * Quale atteggiamento dovremmo avere nei confronti del dormire?

Proverbi 20:13

10. Nella scelta del partner

2Corinzi 6:14 Non vi mettete con gli infedeli sotto un giogo che non è per voi; infatti che rapporto c'è tra la giustizia e l'iniquità? O quale comunione tra la luce e le tenebre?

Anche nella scelta del partner è importante chiedere la volontà di Dio. Per un credente, p. es., è sempre sbagliato sposare una persona non credente.

- * Sono disposto anch'io, in questo caso, a chiedere la volontà di Dio?

B. La nostra ubbidienza nei confronti degli uomini

1. I genitori

Efesini 6:1-3 Figli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, perché ciò è giusto. «Onora tuo padre e tua madre» (questo è il primo comandamento con promessa) «affinché tu sia felice e abbia lunga vita sulla terra».

Certamente, l'influsso dei genitori sui figli s'indebolirà man mano che essi cresceranno. Però, l'esortazione di onorare i genitori rimane stabile.

2. I datori di lavoro

Efesini 6:5-8 *Servi, ubbidite ai vostri padroni secondo la carne con timore e tremore, nella semplicità del vostro cuore, come a Cristo...*

Probabilmente non siamo dei servi, comunque possiamo realizzare questi versetti nella nostra relazione con i superiori. Vogliamo servirli come faremmo con Gesù.

3. Lo stato, il governo

Romani 13:1-7 *Ogni persona stia sottomessa alle autorità superiori; perché non vi è autorità se non da Dio; e le autorità che esistono, sono stabilite da Dio...*

Come credenti, ci sottomettiamo al governo e a tutti coloro che vi sono preposti come autorità, per quanto possibile. Solo in questo modo uno stato può funzionare e dar luogo ad una armoniosa vita di società. Però, se le richieste dello stato contraddicono i comandamenti di Dio, allora non possiamo ubbidire incondizionatamente.

4. La comunità dei credenti

Ebrei 13:17 *Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano per le vostre anime come chi deve renderne conto, affinché facciano questo con gioia e non sospirando; perché ciò non vi sarebbe di alcuna utilità.*

I responsabili della comunità dovrebbero essere un esempio per il gregge, affinché per mezzo loro, la comunità stessa riceva aiuto e direttive. I singoli membri dovrebbero poter ubbidire ai loro maestri e seguirli (1Pietro 5:2-3).

5. Ubbidienza illimitata

In questo contesto sorge ancora un'altra domanda importante:

“Dobbiamo ubbidire incondizionatamente alle autorità umane?”

Il dilemma, che questa domanda comporta, non è sempre facile da superare. Quando agli apostoli fu vietato di continuare ad insegnare nel nome di Gesù, risposero chiaramente:

Atti 5:29 *Ma Pietro e gli altri apostoli risposero: Bisogna ubbidire a Dio anziché agli uomini.*

Quando dobbiamo ubbidire nei confronti delle autorità umane e quando no?

Se ci viene richiesto qualcosa che contraddice la Bibbia, possiamo rifiutare di farlo. Infatti, la Parola di Dio è per noi una maggiore autorità!

4. Passi pratici d'ubbidienza

A. Riconosci gli ordini di Dio

Salmo 119:11 *Ho conservato la tua parola nel mio cuore per non peccare contro di te.*

Attraverso la Bibbia riconosciamo la volontà di Dio. Dobbiamo leggerla per conoscere le Sue dichiarazioni. Inoltre, dobbiamo fare quotidianamente attenzione alla guida personale dello Spirito Santo.

- * Come riconosco la volontà di Dio per me?

Salmo 119:105



B. Sviluppa il giusto atteggiamento per ubbidire

Giovanni 4:34 *Gesù disse loro: Il mio cibo è far la volontà di colui che mi ha mandato, e compiere l'opera sua.*

Ubbidire non deve prodursi per obbligo, ma per amore verso il nostro Signore. Assolvere pienamente, subito e volentieri il volere di Dio che abbiamo riconosciuto, dovrebbe essere la nostra attitudine.

- * Come sviluppo il giusto atteggiamento all'ubbidienza?

Giovanni 14:23

C. Sfrutta la forza di Dio

Giovanni 15:5 *Io sono la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla.*

Con le nostre proprie forze non possiamo ubbidire al Signore. Però, se rimaniamo strettamente uniti a Gesù, allora la Sua forza opera in noi e ci rende capaci di condurre una vita santa e nell'ubbidienza. Infatti, prima dobbiamo riconoscere la nostra incapacità e poi, per fede, sfruttare la forza di Dio.

Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria *Giovanni 14:21*

2. Che cosa significa "ubbidienza"?

3. Quale atteggiamento dovremmo avere nei confronti dell'ubbidienza?

4. Perché desideri ubbidire al Signore?

5. Quali problemi implica la disubbidienza?

6. Cita una benedizione che Dio promette a quelli che Gli ubbidiscono.

7. In quali ambiti di vita, Dio richiede da noi l'ubbidienza?

8. Quale responsabilità abbiamo nei confronti del nostro governo?

9. Dobbiamo ubbidire incondizionatamente alle autorità umane?

10. Come impariamo ad essere ubbidienti?

Riassunto

L'ubbidienza

Il significato di "ubbidienza"

- A. La sottomissione ad una autorità**
Ebrei 11:8
Giacomo 4:7
- B. Una decisione volontaria**
Romani 6:17
- C. Un atteggiamento interiore**
Salmo 40:8
 - * Come si è trasformato il mio atteggiamento verso l'argomento "ubbidienza", da quando sono diventato credente (*1 Tessalonicesi 1:9*)?
 - * Gesù non ci chiama "schiavi", ma "amici" (*Giovanni 15:13-15*). Qual è la differenza?

Perché dovremmo ubbidire?

- A. Il Signore si aspetta l'ubbidienza**
Romani 1:5
- B. L'ubbidienza è un'espressione d'amore verso Dio**
2 Giovanni 6
- C. L'ubbidienza è l'unico modo sensato di vita**
Efesini 2:10
- D. Sull'ubbidienza riposa la benedizione di Dio**
Geremia 7:23
 - * Quali promesse ha fatto Dio a quelli che Gli ubbidiscono (*Giovanni 14:21-23*)?

In che cosa dobbiamo ubbidire?

Nei confronti di Dio

1. Nel diventare credenti
1 Giovanni 3:23
2. Nel pianificare il tempo
Efesini 5:16
3. Nello studio della Bibbia
Giosuè 1:8
4. Nella preghiera
1 Timoteo 2:1
5. Nell'appartenere alla comunità
Atti 2:42
6. Nel testimoniare
Marco 16:15-16
7. Nel lavoro quotidiano
Efesini 4:28
8. Nel dare
2 Corinzi 9:7
9. In relazione al nostro corpo
Romani 12:1
10. Nella scelta del partner
2 Corinzi 6:14



Nei confronti degli uomini

1. I genitori
Efesini 6:1-3
2. I datori di lavoro
Efesini 6:5-8
3. Lo stato, il governo
Romani 13:1-7
4. La comunità dei credenti
Ebrei 13:17
5. Ubbidienza incondizionata
"Dobbiamo ubbidire illimitatamente alle autorità umane?"
Atti 5:29

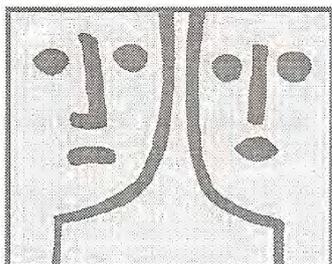
Passi pratici d'ubbidienza

Riconosci gli ordini di Dio
Salmo 119:11

Sviluppa il giusto atteggiamento per ubbidire
Salmo 119:11

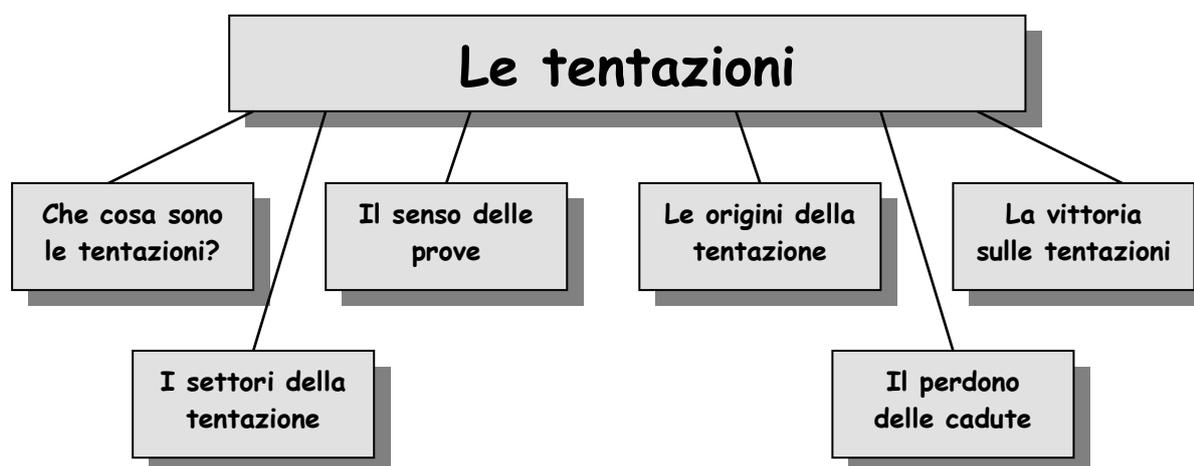
Sfrutta la forza di Dio
Salmo 119:11

Le tentazioni



Ogni credente è assalito dalle tentazioni. Ora, per poter condurre una vita cristiana vittoriosa, dobbiamo imparare a gestirle nel modo giusto. Infatti, attraverso di esse potremmo ritrovarci in grosse difficoltà. Dio sa tutto ciò, perciò ci vuole anche proteggere dalle tentazioni che superano le nostre forze e darci la capacità di affrontarle vittoriosamente.

*Nessuna tentazione vi ha colti, che non sia stata umana;
però Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze;
ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscirne, affinché la possiate sopportare.*
1Corinzi 10:13



1. Che cosa sono le tentazioni?

I termini "prova" e "tentazione" sono intercambiabili, infatti entrambi indicano precisamente la stessa cosa. La parola greca per provare "peirazo" invece, ha due significati diversi:

A. "Istigare allo sviamento da un principio dato"

Con "tentazione" intendiamo il tentativo o la sfida a sviare qualcuno da un principio conferito. In questo senso è intesa la spinta a peccare che una persona avverte.

Giacomo 1:14-15 Invece ognuno è tentato dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce. Poi la concupiscenza, quando ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, produce la morte.

* Da quale "principio" ci vuole sviare la tentazione (Salmo 119:9-11)?

Per intenderci meglio:

- La tentazione non è ancora peccato.
- La tentazione può rapidamente diventare peccato.
- La tentazione può essere vinta!

B. "Provare / esaminare qualcosa o qualcuno"

Se nella Bibbia il termine "tentare" è inteso come "provare" oppure "mettere alla prova", allora in generale è tradotto anche in questo senso.

Alcuni esempi in questa direzione sono:

Salmo 26:2 *Scrutami, o SIGNORE, e mettimi alla prova; purifica i miei reni e il mio cuore.*

2Corinzi 13:5

Apocalisse 2:2

* Che cosa significa *Genesi 22:1* in questa ottica?

2. I settori della tentazione

Il desiderio di Satana è quello di spingerci a peccare e a cadere. Perciò, dobbiamo sapere in quali settori di vita possiamo essere particolarmente tentati.

1Giovanni 2:15-17 *Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. Perché tutto ciò che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita, non viene dal Padre, ma dal mondo. E il mondo passa con la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

A. La concupiscenza della carne

I desideri della carne.

Alcuni esempi: l'ingordigia, la golosità, il bere, il fumo, il sesso, la pigrizia... ecc.

B. La concupiscenza degli occhi

La bramosia degli occhi.

Alcuni esempi: l'avidità (*p. es. denaro, abbigliamento, casa, terreni, oggetti...*), la dipendenza mediatica (*p. es. televisione, video, riviste...*) ecc.

C. La superbia

Alcuni esempi: l'esibizionismo, l'orgoglio, l'egoismo, la gelosia, la sete di potere...

- * Quali settori di tentazione troviamo nei seguenti versetti?

Genesi 3:6

Luca 4:1-13

- * Questi settori sono simili a quelli in *1Giovanni 2:15-17*?

D. Altre possibilità

Esistono molti altri settori che possono essere di seduzione per noi, p. es. i nostri stessi pensieri, lo scherno da parte dei non credenti, la filosofia, le false dottrine, la persecuzione, la sofferenza, la malattia, le difficoltà, le associazioni...

Satana conosce anche i nostri punti deboli, perciò dobbiamo vegliare e prevedere le tentazioni.

- * Quale tipo di tentazione devo affrontare personalmente?

3. Il senso delle prove

1Pietro 1:6-7

Perciò voi esultate anche se ora, per breve tempo, è necessario che siate afflitti da svariate prove, affinché la vostra fede, che viene messa alla prova, che è ben più preziosa dell'oro che perisce, e tuttavia è provato con il fuoco...

Dio permette le prove nella nostra vita, perché desidera che la fede sia temprata per il nostro perfezionamento.

Nonostante possa esserci sgradevole, dovremmo comunque gioire delle prove. Infatti il Signore le permette per formarci e trasformarci. Inoltre, possiamo partecipare alle sofferenze di Cristo.

1Pietro 4:12-13

Carissimi, non vi stupite per l'incendio che divampa in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Anzi, rallegratevi in quanto partecipate alle sofferenze di Cristo, perché anche al momento della rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.

- * Quali risultati producono le prove, se nelle stesse restiamo saldi?

Giacomo 1:2-4

Giacomo 1:12

- * Ti ricordi di prove personali che hai superato positivamente?

4. Le origini della tentazione

Le tentazioni provengono da Dio?

Giacomo 1:13 Nessuno, quand'è tentato, dica: «Sono tentato da Dio»; perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno.

Può succedere che Dio provi la nostra fedeltà e perciò Egli permette che nella nostra vita siamo tentati (*confronta 1. B*).

Genesi 22:1-19

Luca 4:1-2

Importante: Dio prova certamente la nostra fede e la nostra ubbidienza, ma non ci spinge mai al peccato!

Le tentazioni che ci allontanano da Dio e che ci spingono al peccato, provengono da tre fonti:

- Da Satana
- Dalla propria carne
- Dal mondo

A. Satana

1Pietro 5:8 Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.

Apocalisse 20:2-3

Il diavolo è continuamente all'opera per sedurci a peccare, un fatto che si riscontra nella Bibbia dal primo libro fino all'Apocalisse. I neo-convertiti sono particolarmente oggetto dei suoi attacchi, ma anche i credenti maturi non ne sono immuni.

- * Che cosa caratterizza Satana?

Giovanni 8:44

B. La carne (la propria concupiscenza)

Galati 5:17 Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte tra di loro; in modo che non potete fare quello che vorreste.

1Pietro 2:11

Giacomo 1:14

Con il concetto "carne" s'intende primariamente il nostro corpo. Ma spesso, con il termine "carne" si indica la debolezza umana, il nostro lato non convertito.

Le concupiscenze minano pericolosamente la nostra vita di fede (*Romani 8:13*).

Per questo motivo non dovremmo dare spazio alla nostra carne, ma lasciarci guidare dallo Spirito Santo (*Romani 8:9*).

- * A cosa vorrebbe tentare la nostra volontà egoistica (*la carne*)?

Galati 5:19-21

C. Il mondo

Giovanni 15:18-19 *Se il mondo vi odia, sapete bene che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe quello che è suo; poiché non siete del mondo, ma io ho scelto voi in mezzo al mondo, perciò il mondo vi odia.*

1Giovanni 2:15-17 *Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo...*

Con il concetto "mondo", nella Bibbia non è sempre intesa la nostra terra, ma spesso anche gli uomini che non conoscono Dio e il sistema pagano di questo mondo.

Il "mondo" seduce il credente a conformarsi nuovamente alle abitudini peccaminose che lo circondano.

* Come dovrebbe essere il rapporto di un credente verso il mondo?

Romani 12:1-2

1Giovanni 12:1-2

Giacomo 4:4

5. Il perdono delle cadute

Sebbene noi credenti possiamo condurre una vita di vittoria, non essendo più peccatori, succede a volte che nella tentazione si cade e si pecca.

1Giovanni 2:1 *Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; e se qualcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto.*

Giacomo 3:2

Perciò dobbiamo sapere come appropriarci del perdono dei peccati, ricevuto alla nuova nascita.

Passi pratici per il buon combattimento:

A. Riconoscere il peccato

Salmo 32:1-4 *Beato l'uomo a cui la trasgressione è perdonata, e il cui peccato è coperto! Beato l'uomo a cui il SIGNORE non imputa l'iniquità e nel cui spirito non c'è inganno! Finché ho taciuto, le mie ossa si consumavano, tra i lamenti che facevo tutto il giorno. Poiché giorno e notte la tua mano si appesantiva su di me, il mio vigore inaridiva come per arsura d'estate.*

Se hai riconosciuto di aver peccato, allora devi venire con esso alla luce e ammetterlo. Sii pronto a confessare il peccato e a mettere in ordine la situazione.

B. Confessare il peccato

Salmo 32:5 Davanti a te ho ammesso il mio peccato, non ho taciuto la mia iniquità. Ho detto: «Confesserò le mie trasgressioni al SIGNORE», e tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato.

Giovanni 14:6

1Giovanni 1:9

Pentiti e separati consciamente dal peccato.

C. Appropriarsi del perdono

Romani 3:22 Vale a dire la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo, per tutti coloro che credono.

Romani 5:1-2

Appropriati, per fede, del perdono che Cristo ha compiuto per te sul Golgota, citando un passo biblico in questo senso (*p. es. Efesini 1:7*) e credi a queste parole.

Ringrazia il Signore per il perdono che hai ricevuto in dono da Gesù Cristo:

Colossesi 1:14

Romani 3:24

Inoltre possiamo fare sempre conto con il sangue di Gesù che ci purifica, se camminiamo nella luce (*1Giovanni 1:7*).



D. Altri passi

- Se hai trattato ingiustamente od offeso qualcuno, sii pronto a chiedere scusa.
- Se hai recato danno a qualcuno, sii pronto a riparare il danno (*riparazione*).
- Se a causa di queste cose non hai pace nel cuore, ricerca una cura d'anima.
- Non portare a lungo un peso dentro, ma metti in ordine la cosa il più presto possibile.
- Riprendi con coraggio l'incarico che il Signore ti ha assegnato.

6. La vittoria sulle tentazioni

2Pietro 2:9

Ciò vuol dire che il Signore sa liberare i pii dalla prova e riservare gli ingiusti per la punizione nel giorno del giudizio.

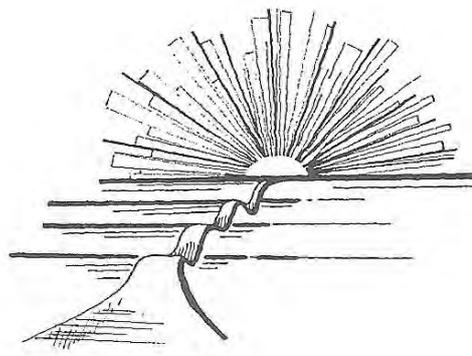
Dio permette le tentazioni nella nostra vita, ma allo stesso tempo sa quanto possiamo sopportare e come tirarci fuori da esse.

1Corinzi 10:13

- * Anche Gesù fu tentato, ma senza peccare. Quale significato ha per noi la Sua vittoria, quando siamo tentati?

Ebrei 2:18

Ebrei 4:15-16



Affinché possiamo affrontare le tentazioni vittoriosamente, dobbiamo conoscere le indicazioni bibliche, vegliare, resistere e soprattutto ringraziare per la vittoria.

A. Conoscere le indicazioni bibliche

Salmo 119:9-11

Come potrà il giovane render pura la sua via? Badando a essa mediante la tua parola. Ti ho cercato con tutto il mio cuore; non lasciare che mi allontani dai tuoi comandamenti. Ho conservato la tua parola nel mio cuore per non peccare contro di te.

Matteo 4:3-4

La Bibbia ci offre chiare indicazioni di come dobbiamo comportarci nelle tentazioni.

B. Vegliare

1Pietro 5:8

Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.

1Corinzi 16:13

Spesso i credenti realizzano una sconfitta perché non fanno minimamente conto della possibilità di essere tentati, ma non dobbiamo pensare che un giorno non saremo più tentati, per poter vivere sempre vittoriosi.

- * L'esortazione a vegliare è vincolante per tutti i credenti?

1Corinzi 16:13

C. Ringraziare per la vittoria

2Corinzi 2:14 Ma grazie siano rese a Dio che sempre ci fa trionfare in Cristo...

Il ringraziamento è di determinante importanza se si tratta di vincere sulla tentazione. In questo contesto dovremmo anche pregare per la vittoria nella vita degli altri credenti.

- * Come ha pregato Paolo per i credenti di Efeso?

Efesini 3:16

D. Resistere

Giacomo 4:7 Sottomettetevi dunque a Dio; ma resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi.

Se abbiamo riconosciuto gli attacchi di Satana, allora dobbiamo resistergli subito e consapevolmente. In situazioni di particolare durezza delle tentazioni può essere necessario di pronunciare la liberazione nel nome di Gesù Cristo, verso le potenze delle tenebre. (*Matteo 16:23; Atti 16:16-18*).

- * Come possiamo resistere a Satana?

Efesini 6:16

- * Come possiamo collaborare per evitare certe tentazioni?

Salmo 1:1-2

E. Ubbidire

Colossesi 2:6 Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù, il Signore, così camminate in lui.

2Timoteo 2:22

Se vogliamo vincere le tentazioni, dobbiamo essere pronti ad ubbidire senza riserve, subito e volentieri, alle indicazioni di Dio.

- * Come possiamo vivere da ubbidienti figli di Dio?

1Pietro 1:14-15

Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria il versetto in *1Corinzi 10:13*

2. Che cosa significa "tentazione"?

3. In quali settori di vita siamo tentati?

4. Che cosa è inteso in *1Giovanni 2:16* con "superbia"?

5. Da dove provengono le tentazioni?

6. Perché Satana è così continuamente all'opera per spingerci a peccare?

7. Le tentazioni hanno anche uno scopo positivo? Se sì, quale?

8. Che cosa dobbiamo fare se nella tentazione siamo caduti a peccare?

9. Come possiamo affrontare vittoriosamente le tentazioni?

10. Quali versetti biblici possono esserti di particolare aiuto nei periodi di tentazione?

Riassunto

Le tentazioni

Che cosa sono le tentazioni?

Con "tentazione" intendiamo il tentativo o la sfida a sviare qualcuno da un principio conferito. In questo senso è intesa la spinta a peccare che una persona avverte.
Giacomo 1:14-15

- * Da quale "principio" ci vuole sviare la tentazione?
Salmo 119:9-11

I settori della tentazione

1Giovanni 2:15-17

- La concupiscenza della carne**
- La concupiscenza degli occhi**
- La superbia**

- * Quali settori di tentazione troviamo in *Luca 4:1-13*?

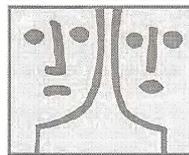
Il senso delle prove

Dio permette le prove nella nostra vita, perché desidera che la fede sia temprata per il nostro perfezionamento (*1Pietro 1:6-7*)

- * Quali risultati positivi producono le prove?
Giacomo 1:2-4
Giacomo 1:12

Le tentazioni

1Corinzi 10:13



Le origini della tentazione

Giacomo 1:13

A. Satana

1Pietro 5:8

- * Che cosa caratterizza Satana (*Giovanni 8:44*)?

B. La carne (la propria concupiscenza)

Galati 5:17

- * A cosa vorrebbe sedurci la nostra egoistica volontà (la carne)?
Galati 5:19-21

C. Il mondo

Giovanni 15:18-19

- * Come dovrebbe essere il rapporto di un credente verso il mondo?
Romani 12:2

Il perdono delle cadute

A. Riconoscere il peccato

Salmo 32:1-4

B. Confessare il peccato

Salmo 32:5

1Giovanni 1:9

C. Appropriarsi del perdono

Romani 3:22

Efesini 1:7

...possono essere vinte

Vegliare

1Pietro 5:8

Conoscere le indicazioni bibliche

Salmo 119:9-11

Resistere

Giacomo 4:7

La vittoria sulle tentazioni

2Pietro 2:9

Ringraziare per la vittoria

2Corinzi 2:14

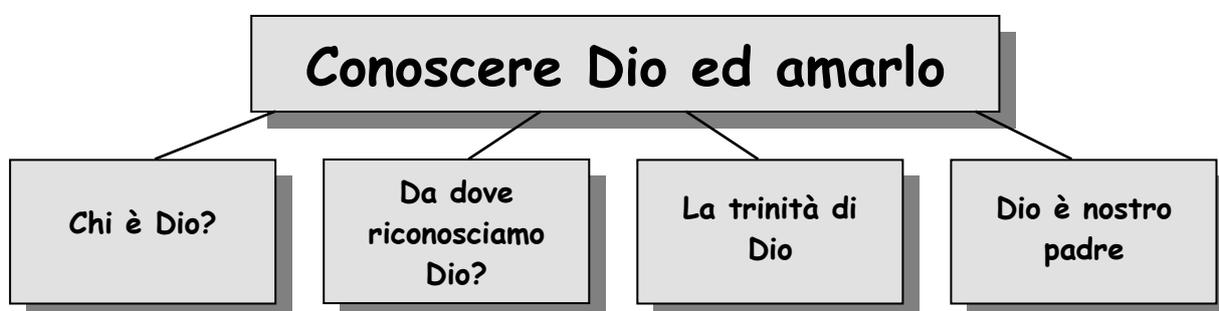
Ubbidire

Colossesi 2:6

Conoscere Dio ed amarlo

Ai quesiti fondamentali della vita, appartiene la domanda a proposito di Dio: *“Chi è Dio? Come posso conoscerlo? Come posso instaurare una relazione con Lui?”*

Chi tenterà di conoscere Dio in modo scientifico, s’inoltrerà su vie errate. Chi invece esamina la Bibbia, riconoscerà come Egli è veramente. Possiamo conoscere il Signore, solamente se Egli stesso si rivela a noi – e ciò è avvenuto!



1. Chi è Dio?

Alla domanda *“Chi è Dio?”* riceveremo molte risposte contrastanti se lo domandiamo a gente di diverse religioni. Da dove possiamo sapere chi è Dio? Se cerchiamo di capire Dio con i nostri pensieri, con la filosofia, con la ragione o i sentimenti, c’inoltreremo su vie sbagliate. Se vogliamo conoscere Dio, saremo guidati senza errore se prestiamo attenzione a come Lui si rivela nella Sua Parola. Perciò, osserviamo che cosa ci dice la Bibbia a proposito di Dio.

A. Dio è il Creatore

Siccome Dio è il creatore ed autore di tutto ciò che esiste, Egli è unico.

Esodo 20:11

Poiché in sei giorni il SIGNORE fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi...

Salmo 102:25

Nel passato tu hai creato la terra e i cieli sono opera delle tue mani.

Nei Salmi, Dio è spesso definito e presentato come il Creatore, come l'Eccelso, come il Sovrano a cui appartiene l'onore. Confronta:

Salmo 8:1-4

Salmo 19:1-6

* Quale significato ha per la nostra fede, il fatto che Dio è il nostro creatore?

B. Dio è l'Altissimo

Al di sopra di tutti gli idoli inventati dall'uomo, al di sopra d'ogni personalità preminente e al di sopra d'ogni potenza dei cieli, Dio regna come l'Altissimo. Nessuno è più grande di Lui e nessuno è pari a Lui. Confronta:

Genesi 14:18-20

Salmo 21:7

Salmo 46:10

Salmo 50:14

Salmo 91:1

Chi abita al riparo dell'Altissimo riposa all'ombra dell'Onnipotente.

* È Dio l'Altissimo nella tua vita?

C. Dio è Yahweh

Nella Bibbia troviamo centinaia di nomi o espressioni per Dio, p. es. "Altissimo" o "Onnipotente" ecc. Però il nome di Dio "Yahweh" è il più importante. Gli ebrei non pronunciavano questo nome per riverenza, ed al suo posto si servivano del nome "Adonai" = "Signore". Nella traduzione "Nuova Riveduta" il nome "Yahweh" è riportato con "SIGNORE" in maiuscoletto.

La migliore interpretazione per il nome "Yahweh" la troviamo in:

Esodo 3:14

Io sono colui che sono.

Questo nome indica l'esistenza eterna di Dio. Lui è da sempre. Lui non ha né inizio né fine. Egli è eterno.

Confronta: *Ebrei 13:8*

D. Le qualità di Dio

Se dobbiamo rispondere alla domanda "Chi è Dio?", allora è meglio parlare delle Sue qualità e del Suo operare.

Vogliamo elencare alcune qualità divine:

4. Dio è eterno

Salmo 90:2

Prima che i monti fossero nati e che tu avessi formato la terra e l'universo, anzi, da eternità in eternità, tu sei Dio.

1Timoteo 6:16

5. Dio è onnisciente

- Egli vede tutto in ogni luogo.
Proverbi 15:3
- Egli conosce ogni pensiero, parola e azione.
Salmo 139:2-4
- Egli sa tutto di se stesso.
1Corinzi 2:10-11
- Egli sa tutto di noi.
Matteo 10:29-31

6. Dio è onnipresente

Salmo 139:5-7 *Tu mi circondi, mi stai di fronte e alle spalle, e poni la tua mano su di me. La conoscenza che hai di me è meravigliosa, troppo alta perché io possa arrivarci. Dove potrei andarmene lontano dal tuo Spirito, dove fuggirò dalla tua presenza?*

Atti 17:24-27

7. Dio è onnipotente

Salmo 115:3 *Il nostro Dio è nei cieli; egli fa tutto ciò che gli piace.*

Romani 4:20-21

8. Dio è santo

Salmo 22:3 *Eppure tu sei il Santo, siedi circondato dalle lodi d'Israele.*

Isaia 6:3

9. Dio è amore

1Giovanni 4:16 *Noi abbiamo conosciuto l'amore che Dio ha per noi, e vi abbiamo creduto. Dio è amore; e chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.*

1Giovanni 4:10-11

- * Quali proprietà di Dio conosciamo inoltre dalla Bibbia?

2. Da dove riconosciamo Dio?

Non è possibile provare l'esistenza di Dio su base scientifica. Nonostante ciò, ogni essere umano possiede una certa conoscenza di Dio, perché Egli stesso si è rivelato a loro. Da dove riconosciamo Dio? Come si rivela a noi?

A. Dalla Bibbia

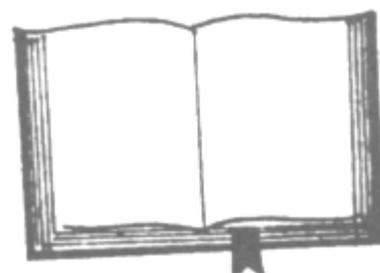
Ebrei 1:1-2a

Dio, dopo aver parlato anticamente molte volte e in molte maniere ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Attraverso la Bibbia, impariamo a conoscere Dio. Infatti, Egli ha guidato gli autori della Bibbia in modo tale, che essi hanno scritto solo ciò che è conforme alla Sua volontà. Se consideriamo le opere e il messaggio di Dio nella Bibbia, allora impariamo a conoscerLo come Egli è.

- * Perché la Bibbia è assolutamente affidabile?

2Timoteo 3:16



B. Dalla creazione

Romani 1:19-20

Poiché quel che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, avendolo Dio manifestato loro; infatti le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo essendo percepite per mezzo delle opere sue; perciò essi sono inescusabili.

Per mezzo delle opere di Dio, e specialmente nella creazione, ognuno può riconoscere l'esistenza di un Dio onnipotente.

- * Hai già osservato con ammirazione la natura e ringraziato Dio per la Sua meravigliosa creazione?

C. Da Gesù Cristo

Colossesi 2:9

Perché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità.

Dio si fece uomo e venne su questa terra in Gesù Cristo. Per mezzo di Lui impariamo a conoscere il Dio vivente e vero.

Giovanni 14:9

Chi ha visto me, ha visto il Padre.

Gesù non ci proclamò soltanto la verità, ma Egli stesso è la verità.

- * Quale prova abbiamo che Gesù è veramente il Figlio di Dio?

D. Dall'intuizione

Giovanni 1:9 *La vera luce che illumina ogni uomo stava venendo nel mondo.*

Ecclesiaste 3:11

Romani 1:19-20

Ogni essere umano possiede una certa conoscenza interiore dell'esistenza di Dio. Questo sapere che Dio ha messo nell'uomo possiamo chiamarlo intuizione.

La Bibbia non cerca mai di dimostrare l'esistenza di Dio; essa parte da questa realtà basilare e avverte del giudizio, per quelli che coscientemente rinnegano e disprezzano Dio.

Romani 1:21 *Perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si son dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato.*

* Da cosa la conoscenza interiore (*intuizione*) che l'uomo ha di Dio, è ottenebrata?

Romani 1:21-23

E. Dalla storia

Atti 17:26 *Egli ha tratto da uno solo tutte le nazioni degli uomini perché abitino su tutta la faccia della terra, avendo determinato le epoche loro assegnate, e i confini della loro abitazione.*

La gloria di Dio è resa grande agli occhi delle nazioni, attraverso l'agire di Dio verso il popolo d'Israele. Infatti, Egli vuole che i pagani riconoscano che Lui è il Signore. Confronta:

Esodo 14:4

Ezechiele 36:23

Dio ha spesso parlato, per mezzo dei profeti, del destino d'Israele e delle nazioni circostanti. L'avverarsi di queste profezie è sempre stato un segno della sovranità e onnipotenza di Dio. Il Suo agire nella storia dei popoli è una grande prova di sovranità e potenza divine.



* Nota un evento dalla storia d'Israele, nel quale si riconosce chiaramente che Dio conduce il Suo popolo!

F. Dai miracoli

1Re 18:24 *Quindi invocate voi il nome del vostro dio, e io invocherò il nome del SIGNORE; il dio che risponderà mediante il fuoco, lui è Dio.*

Segni e miracoli furono, in tutti i tempi, un'enorme dimostrazione della potenza di Dio. I miracoli si verificano nell'Antico Testamento, ai tempi di Gesù, nel periodo apostolico, e si verificano anche tuttora.

* Qual'era lo scopo dei miracoli che Gesù faceva?

Giovanni 20:30-31

G. Dall'esperienza personale

Chiunque abbia accolto Gesù Cristo nella propria vita, ha realizzato con Lui un'esperienza personale (*Giovanni 1:12*).

Questo evento è il più importante in assoluto. Dopodiché, faremo ogni giorno esperienze personali con il nostro Signore.

- * Racconta un'esperienza personale che ti ha particolarmente dimostrato l'aiuto, la protezione o l'amore di Dio.

3. La trinità di Dio

La Bibbia insegna molto chiaramente, che esiste un solo Dio.

Esodo 20:2-3

Io sono il SIGNORE, il tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù. Non avere altri dèi oltre a me.

Deuteronomio 6:4

Ascolta, Israele: Il SIGNORE, il nostro Dio, è l'unico SIGNORE.

Sebbene esista un solo Dio, Egli si rivela a noi in forma trina. Però non possiamo mai parlare di tre dèi.

A. Il significato della trinità divina

La trinità significa:

Dio si rivela a noi come:

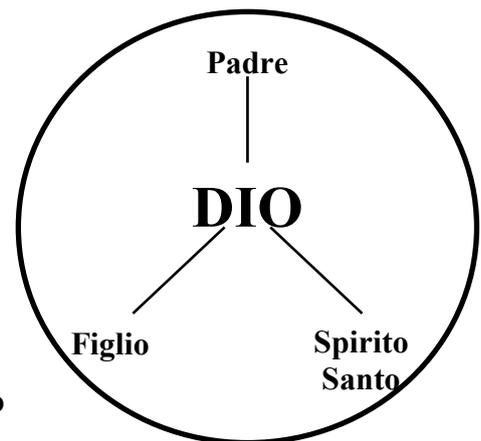
- **Dio, Padre.**
- **Dio, Figlio.**
- **Dio, Spirito Santo.**

Tutti e tre – Padre, Figlio e Spirito Santo – formano un'unità: Dio!

La parola "Trinità" non si trova nella Bibbia. Fu dichiarata all'inizio del 3. secolo da Tertulliano (*latino: trinitas*). La dottrina della trinità, come qui insegnata, fu sostenuta già da Agostino, un importante padre della chiesa (354-430 d. C.).

La trinità è un grande mistero di Dio che non possiamo completamente capire e sondare. Lutero disse a proposito: "Le nostre leggi matematiche, fisiche e logiche non trovano nessuna applicazione su Dio."

- * È importante, per la nostra fede, dare risposte a tutti gli interrogativi che la nostra mente vi pone sulla trinità di Dio?



B. Passi biblici importanti in relazione alla trinità di Dio

Il mistero della trinità divina è svelato solo in modo attenuato nell'Antico Testamento. Mentre invece il Nuovo Testamento tratta apertamente di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Per queste tre forme di rivelazione divina, spesso è usato il concetto "persona", che non è da intendere nel senso umano.

Dove sono accennate le tre persone divine?

1. Nel battesimo di Gesù

In *Matteo 3:13-17* si legge del battesimo di Gesù.

- Chi si lasciò battezzare da Giovanni nel Giordano?
- Chi venne su Gesù sotto forma di colomba?
- Chi disse dal cielo: "*Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto*"?

2. Nel mandato di missione

Matteo 28:19 *Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome*
- del Padre,
- del Figlio e
- dello Spirito Santo.

3. Nella benedizione

2Corinzi 13:13 *La grazia del Signore Gesù Cristo e l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.*

4. Nella venuta dello Spirito Santo

Giovanni 14:16 *E io (Gesù) pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre.*

5. Nella creazione

Genesi 1:1 *Nel principio Dio creò i cieli e la terra.*

Colossesi 1:16 *Tutte le cose sono state create per mezzo di lui (Gesù) e in vista di lui.*

Genesi 1:2 *...e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque.*

6. Nella redenzione dell'umanità

Giovanni 3:16 *Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio...*

Giovanni 3:5 *Se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.*

Giovanni 10:17 *Per questo mi ama il Padre; perché io depongo la mia vita per riprenderla poi.*

7. Nella santificazione dei credenti

Giovanni 17:17 *Santificali nella verità: la tua parola è verità.*

1Corinzi 6:11 *siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e mediante lo Spirito del nostro Dio.*

8. Altri passi biblici sulla trinità divina

Romani 14:17-18; 15:16.30; 1Corinzi 12:5-6; 2Corinzi 1:21-22; Efesini 2:19-22; 3:5-7.14-17; Tito 3:4-6; Giuda 20-21

È importante osservare che Dio Padre, il Figlio e lo Spirito Santo formano un'assoluta unità.

- * Che cosa disse Gesù sulla Sua relazione con Dio Padre?

Giovanni 8:19

Giovanni 12:44-45

Giovanni 14:9-11

- * Che cosa sappiamo della relazione tra Dio Padre e lo Spirito Santo?

Giovanni 4:24

2Corinzi 3:17

4. Dio è nostro padre

Preso alla lettera, un padre è qualcuno che ha generato figli. Normalmente è anche colui che li educa e se ne prende cura.

Considerato nel senso più ampio, si può chiamare padre anche qualcuno che si impegna in doveri paterni. Per esempio:

- Chi si preoccupa dei poveri, delle vedove e degli orfani (*Giobbe 29:16*).
- Una guida politica (*1Samuele 24:11-12*).
- Un sacerdote (*Giudici 17:10*).
- Un profeta (*2Re 13:14*).

Nel Nuovo Testamento, anche coloro che hanno condotto altri alla fede, possono essere considerati i loro padri spirituali.

Confronta: *1Corinzi 4:15; Filippesi 2:22; Filemone 10*

A. Di chi è padre Dio?

1. Dio è il padre di Gesù Cristo

Gesù stesso parla molte volte di Dio come di suo padre.

Confronta: *Giovanni 5:17-23; 6:44-46; 10:25-30; 14:1-31*

Efesini 1:3

Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo...



La relazione tra Dio Padre e Suo Figlio non è una relazione naturale tra padre e figlio. Infatti, Gesù non è diventato Figlio di Dio dopo la sua nascita a Betlemme, ma lo era già dall'eternità (*Giovanni 17:5*).

2. Dio è il padre d'Israele

Esodo 4:22 Così dice il SIGNORE: Israele è mio figlio, il mio primogenito.

Geremia 31:9 ...perché sono diventato un padre per Israele...

Nonostante Dio sia il padre d'Israele, il popolo spesso non ne era cosciente. Solo qualcuno lo considerava tale (*Isaia 63:16*).

* Come desiderava Dio di essere chiamato dal Suo popolo?

Geremia 3:19

3. Dio è il padre di tutti i credenti

Nonostante Dio sia il creatore e colui che si prende cura di tutta l'umanità, non tutti possono essere definiti Suoi figli.

1Giovanni 3:1 Vedete quale amore ci ha manifestato il Padre, dandoci di essere chiamati figli di Dio!

A causa del peccato originale la relazione tra l'uomo e Dio è interrotta. Ora è necessaria una nuova nascita spirituale per diventare figli di Dio (*Giovanni 1:12-13*).

* Ogni essere umano è un figlio di Dio?

Giovanni 1:12-13

B. Il significato della paternità

Dio è nostro padre. Sicuramente, spesso la nostra immagine del Padre non corrisponde a quella della Bibbia. Come è descritta in essa la relazione del padre verso i suoi figli?

1. Il Padre ci ama

Giovanni 3:16 Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Giovanni 16:27

1Giovanni 3:1

* Quale significato pratico ha per me l'amore di Dio?

2. Il Padre ci fa dei doni o ci premia

Matteo 6:1 Guardatevi dal praticare la vostra giustizia davanti agli uomini, per essere osservati da loro; altrimenti non ne avrete premio presso il Padre vostro che è nei cieli.

Matteo 6:4

Matteo 6:18

3. Il Padre si prende cura di noi

Matteo 6:8 Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che glielo chiediate.

Matteo 6:26

Matteo 10:29

Giovanni 14:2

4. Il Padre perdona i peccati

Matteo 6:14

5. Il Padre ascolta le preghiere

Matteo 7:11 Se dunque voi, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre vostro, che è nei cieli, darà cose buone a quelli che glielo domandano!

Matteo 18:19

6. Il Padre è misericordioso

Luca 6:36

7. Il Padre ci educa

Ebrei 12:5-10

C. La nostra relazione con il Padre

Com'è la relazione di un figlio di Dio con il suo Padre celeste? Siccome Egli è nostro padre e si prende cura di noi, allora vogliamo contraccambiare in modo giusto il Suo amore.

1Giovanni 1:3b La nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo.

Come figli di Dio lo possiamo invocare. Confronta: *Romani 8:15; 1Pietro 1:17*

Galati 4:6 E, perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che grida: «Abbà, Padre».

Il Padre desidera che noi...

- **Lo adoriamo.** *Giovanni 4:21-24*
Efesini 3:14

- **Gli diamo ogni onore.** *Filippesi 2:11*
Filippesi 4:20

- **Lo ringraziamo.** *Efesini 5:20*
Colossesi 1:12
Colossesi 3:17

* Inoltre, quali diritti e doveri sono vincolati al mio stato di "figlio di Dio"?

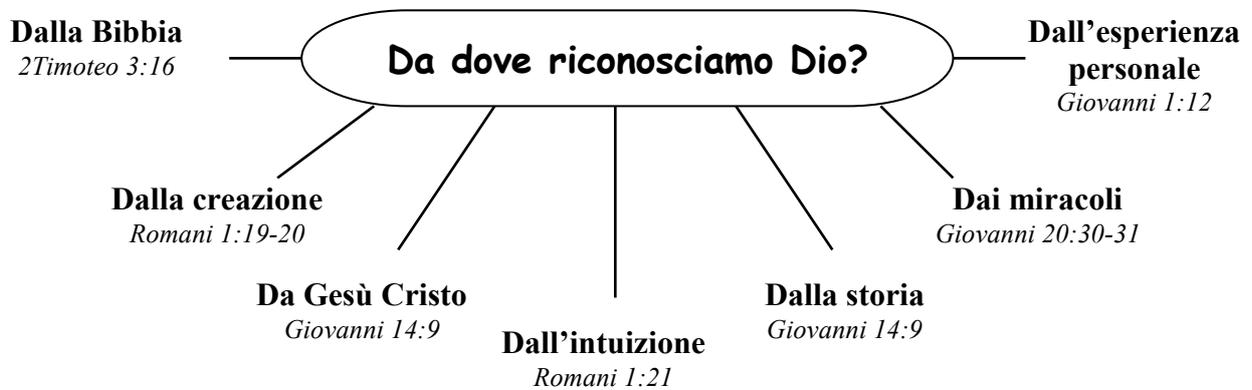
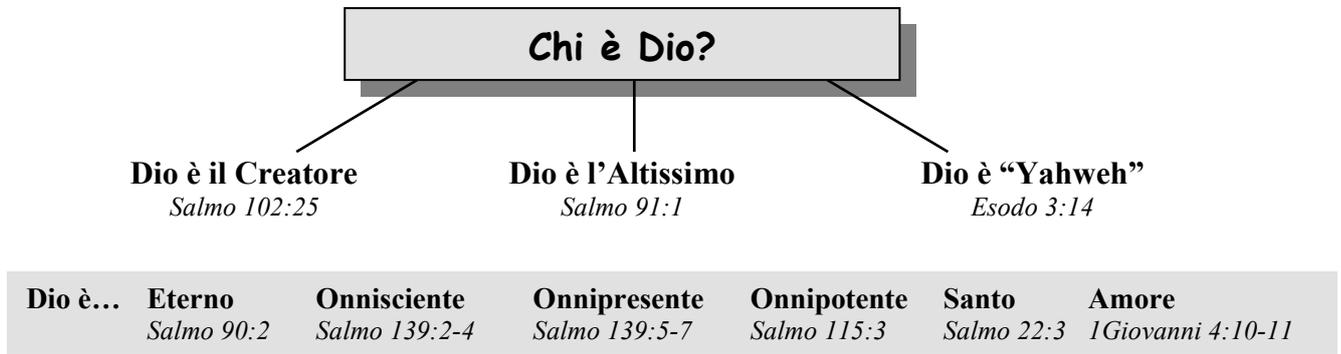
Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria: *1Giovanni 3:1*
2. Quale via, per conoscere Dio, non porta alla meta?
3. Come risponderesti alla domanda "*Chi è Dio?*" posta da un bambino di sei anni?
4. Quali qualità di Dio conosciamo dalla Bibbia?
5. Anche un persona non convertita può – se vuole – riconoscere alcune cose dell'esistenza del Dio onnipotente. Come si è rivelato a noi il Signore?
6. Che cosa significa il concetto "*trinità divina*"?
7. Scrivi due passi biblici con in quali si può confermare la dottrina della trinità divina!
8. Di chi è Padre Dio?
9. Quale significato ha per noi la paternità di Dio?
10. Come può essere approfondita la nostra relazione con Dio Padre?

Riassunto

Conoscere Dio ed amarlo



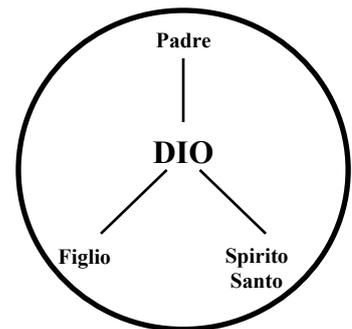
La trinità di Dio

Il significato:

- Dio si rivela a noi come:
 - Dio, Padre.
 - Dio, Figlio.
 - Dio, Spirito Santo.
- Tutti e tre – Padre, Figlio e Spirito Santo – formano un'unità: Dio!
- Esiste un solo Dio
Esodo 20:2-3
Deuteronomio 6:4

I passi biblici:

- Il mandato di missione
Matteo 28:19
- La benedizione
2Corinzi 13:13
- La redenzione dell'umanità
Giovanni 3:5.16
- La venuta dello Spirito Santo
Giovanni 14:16



Dio è nostro Padre

Di chi è Padre Dio?
Efesini 1:3
Geremia 31:9
1Giovani 3:1

Il significato della paternità
Giovanni 16:27
Matteo 6:8
Ebrei 12:5-10

La nostra relazione con il Padre
1Giovanni 1:3
Romani 8:15
Efesini 5:20

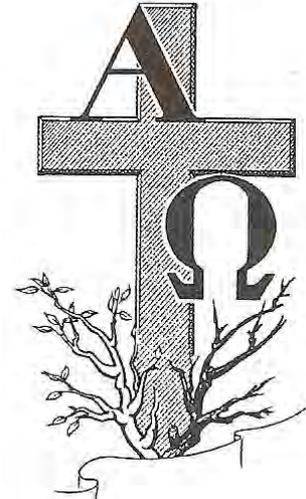
Gesù Cristo

- Nostro Signore e Salvatore -

Gesù non è solamente la persona più famosa della storia, ma anche la più importante. L'atteggiamento che uno prende nei Suoi confronti è determinante per la propria salvezza eterna. In *Giovanni 3:36* leggiamo:

*“Chi crede nel Figlio ha vita eterna,
chi invece rifiuta di credere al Figlio
non vedrà la vita,
ma l'ira di Dio rimane su di lui.”*

Perciò è importante avere chiare risposte alle seguenti domande:
Chi è Gesù Cristo? Che cosa ha fatto per me? Come posso instaurare una relazione personale con Lui?



1. Chi è Gesù Cristo?

Gesù chiese ai suoi discepoli: *“E voi, chi dite che io sia?”* Pietro rispose con poche parole, colpendo nel segno:

Matteo 16:16

Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente!

A. Gesù è il Figlio di Dio

In molti passi della Scrittura, Gesù è chiamato *“Figlio di Dio”* (p. es. *Matteo 4:3; 8:29; 14:33; 26:63*).

Gesù conferma di essere Figlio di Dio e parla di Lui come di Suo Padre.

Giovanni 1:18

Nessuno ha mai visto Dio; l'unigenito Dio, che è nel seno del Padre, è quello che l'ha fatto conoscere.

La vita di Gesù è unica nel suo genere. Essa dimostra che Egli non era solo un uomo, ma veramente il Figlio di Dio:

- La Sua nascita fu straordinaria
- Il Suo ministero fu straordinario
- La Sua morte fu straordinaria
- La Sua resurrezione fu straordinaria
- La Sua ascensione in cielo fu straordinaria

* Inoltre, nella vita di Gesù, che cosa attesta la sua singolarità?

La potenza nella vita di Gesù doveva essere una prova che dimostrava ai suoi contemporanei che Lui era veramente il Figlio di Dio.

* Su che cosa o su chi, Gesù ha potestà?

Matteo 4:1-11

Matteo 8:23-27

Marco 5:1-20

Luca 5:12-14

Luca 7:11-15

* Nota alcuni episodi nella vita di Gesù i quali dimostrano che Lui è veramente Dio!

Marco 2:5

Luca 6:8a

1Pietro 2:22

B. Gesù è il Figlio dell'uomo

Gesù stesso si denomina spesso come "Figlio dell'uomo" (p. es. in Matteo 8:20; 9:6; 10:23; 11:19; 12:8.32.40; 13:37.41; 16:13).

Marco 10:45

Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire, e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti.

La parola "Figlio dell'uomo" indica che Gesù si è fatto veramente uomo. Egli infatti, ha lasciato la gloria presso il Padre per diventare in tutto e per tutto uomo, senza però perdere la Sua posizione di Figlio di Dio.

Filippesi 2:6-7

Pur essendo in forma di Dio, non considerò l'essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente, ma spogliò sé stesso, prendendo forma di servo, divenendo simile agli uomini.

* Nota alcuni episodi nella vita di Gesù che dimostrano che Lui era veramente uomo!

Luca 2:7

Luca 2:51

Marco 6:3

Luca 10:21a

Giovanni 11:35

Matteo 8:24

Marco 11:12

Giovanni 19:28

Giovanni 19:30

Giovanni 19:40-42

* Quale significato ha per la nostra relazione con Gesù, il fatto che Egli fosse veramente uomo (*Ebrei 4:15-16*)?

C. Gesù è il Dio eterno

1. Egli è eterno

In *Ebrei 1:8* è detto di Gesù: *"Il tuo trono, o Dio, dura di secolo in secolo."*

Per i contemporanei di Gesù non era facile comprendere che Egli era già esistito prima di venire al mondo a Betlemme. Nonostante Giovanni Battista nascesse sei mesi prima di Gesù (*Luca 1:26*), egli disse di Lui:

Giovanni 1, 15 *Era di lui che io dicevo: Colui che viene dopo di me mi ha preceduto, perché era prima di me.*

- * Come reagirono i giudei quando Gesù disse: *"Prima che Abraamo fosse nato, io sono."?*

Giovanni 8:57-58

2. Egli è Dio

Allo stesso modo come il Padre e lo Spirito Santo sono Dio, così anche il Figlio è vero Dio. Questo dato di fatto lo si riconosce da *Giovanni 1:1*.

Giovanni 1:1 *Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio (qui la "Parola" è il Figlio).*

Gesù stesso si dichiarava uguale a Dio (*Giovanni 10:30; 14:7-9*).

Giovanni 5:18 *Per questo i Giudei più che mai cercavano d'ucciderlo; perché non soltanto violava il sabato, ma chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio.*

Siccome Gesù Cristo è Dio, Gli appartiene di diritto anche l'adorazione:

Matteo 14:33 *Allora quelli che erano nella barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Veramente tu sei Figlio di Dio!»*

Giovanni 5:23

Giovanni 14:14

Filippesi 2:10

Ebrei 1:6

D. Gesù è l'unico salvatore

1Giovanni 4:14 *E noi abbiamo veduto e testimoniamo che il Padre ha mandato il Figlio per essere il Salvatore del mondo.*

Atti 5:30-31 *Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù che voi uccideste appendendolo al legno e lo ha innalzato con la sua destra, costituendolo Principe e Salvatore, per dare ravvedimento a Israele, e perdono dei peccati.*

Gesù divenne il nostro salvatore morendo per i nostri peccati sulla croce del Golgota. Attraverso la Sua morte Egli pagò per la nostra colpa. Dio accettò il Suo sacrificio e Lo risuscitò. Ora perdona le colpe a tutti coloro che vengono a Lui in fede e Lo accolgono come personale salvatore. Egli li redime e dona loro il diritto di diventare figli di Dio.

- * Oltre a Gesù, esiste un altro nome in questo mondo nel quale possiamo essere salvati (*Atti 4:12*)?

E. Il Suo nome

Romani 1:7 *Grazia a voi e pace da Dio nostro Padre, e dal Signore Gesù Cristo.*

1. **Signore**

Atti 10:36 *Questa è la parola ch'egli ha diretta ai figli d'Israele, portando il lieto messaggio di pace per mezzo di Gesù Cristo. Egli è il Signore di tutti.*

Il termine "Signore" può essere usata nei confronti di un proprietario, di un padrone e di colui che è degno d'onore. Gesù è il nostro Signore!

- * Che cosa significa il fatto che Gesù è il Signore, per quelli che non lo hanno accolto?

Filippesi 2:9-11

2. **Il nome "Gesù"**

Matteo 1:21 *Ella partorirà un figlio, e tu gli porrai nome Gesù, perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati.*

"Gesù" è il nome del figlio di Dio fatto uomo. È il nome al di sopra di ogni altro nome (*Filippesi 2:9*).

Il significato:

Gesù = "Dio salva" oppure "Salvezza di Yahweh" o anche "Egli, che è la salvezza di Yahweh".

- * Quale grande potenza si cela nel nome "Gesù"?

Atti 4:12

Romani 10:13

Giovanni 14:13-14

3. **Il titolo "Cristo"**

Atti 9:22 *Ma Saulo si fortificava sempre di più e confondeva i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo.*

"Cristo" è la traduzione dal greco del nome ebraico "Mâshiah" (Messia) che significa "l'unto".

- "Gesù" è il nome popolare del figlio di Dio.
- "Cristo" invece è il Suo alto titolo.
- * Quali nomi o titoli sono inoltre usati per definire Gesù? Che cosa significano per noi credenti?

2. La vita di Gesù Cristo

A. Il periodo prima della venuta di Gesù sulla terra

Fin dall'Antico Testamento la venuta di Gesù fu annunciata in molti passi. Il primo accenno – un po' velato – lo troviamo già in *Genesi 3:15*.

Esistono altre indicazioni più esplicite, p. es.:

- Doveva essere un discendente di Davide (*2Samuele 7:12-16*).
- Doveva nascere a Betlemme (*Michea 5:1*).
- Soffrirà e morirà a causa del nostro peccato (*Isaia 53:3-9*).
- L'agnello pasquale è un'indicazione alla morte espiatrice di Gesù Cristo (*Esodo 12:5; Ebrei 9:14*).
- * Che cosa sappiamo inoltre di Gesù del periodo prima che diventasse uomo?
 - Giovanni 1:3*
 - Giovanni 8:58*
 - Giovanni 17:5*
 - Giovanni 17:24*

B. La nascita di Gesù

Il Figlio di Dio fu concepito per mezzo dello Spirito Santo (*Matteo 1:18-20*) e nacque da Maria a Betlemme circa il 4 a. C. (*Matteo 2:1*).

A quei tempi Augusto era l'imperatore del regno romano (*31 a. C. – 14 d. C.*) ed Erode re a Gerusalemme.

- * Perché Gesù Cristo dovette diventare uomo?
 - Ebrei 2:17*
 - 1Giovanni 3:5*
 - 1Giovanni 3:8*

C. L'infanzia di Gesù

I Vangeli non ci tramandano una biografia completa di Gesù e perciò sappiamo molto poco della Sua infanzia. Ci viene riferito solo un episodio, più precisamente la Sua prima visita a Gerusalemme all'età di 12 anni (*Luca 2:40-52*).

Gesù aveva anche fratelli e sorelle (*Matteo 13:55-56*).
Era ubbidiente ai Suoi genitori (*Luca 2:51*).

- * Che cosa possiamo imparare dalla Sua relazione con i genitori?

D. L'opera pubblica di Gesù

I Vangeli raccontano principalmente il periodo dell'opera pubblica di Gesù.

- * Che età aveva Gesù quando iniziò il Suo ministero pubblico?
 - Luca 3:23*

Quanto durò il Suo ministero pubblico?

Sappiamo di tre ricorrenze pasquali consecutive, a cui Gesù partecipò durante il Suo operare:

- 1° festa: *Giovanni 2:13*
- 2° festa: *Giovanni 6:4*
- 3° festa: *Giovanni 11:55; 12:1; 13:1*

Che cosa ha caratterizzato il ministero di Gesù sulla terra?

- L'insegnamento sul regno di Dio.
- Il compiere miracoli.
- L'istruzione dei discepoli.
- Il donare la propria vita come prezzo di riscatto per molti.
- * Elenca alcuni punti principali dell'opera pubblica di Gesù!

E. La sofferenza e la morte di Gesù

Nessun altro evento della vita di Gesù ci è descritto così dettagliatamente come quello della Sua sofferenza, della Sua morte e risurrezione (*Matteo 26:28*).

La morte di Gesù al nostro posto è una prova evidente del Suo amore per noi:

1Giovanni 4:10 *In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi, e ha mandato suo Figlio per essere il sacrificio propiziatore per i nostri peccati.*

- * La morte di Gesù si differenzia in molti aspetti da quella degli altri uomini. Che cosa rese unica la Sua morte?

Matteo 16:21

Giovanni 10:17-18

Luca 22:37

Quale significato hanno la sofferenza e la morte di Gesù per i credenti?

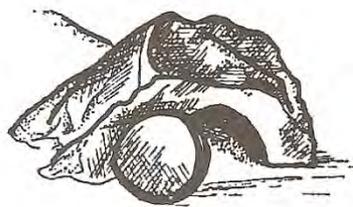
Romani 5:8-9 *Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. Tanto più dunque, essendo ora giustificati per il suo sangue, saremo per mezzo di lui salvati dall'ira.*

Romani 8:34

Efesini 1:7

F. La risurrezione di Gesù

In tutti e quattro i Vangeli leggiamo della risurrezione di Gesù (*Matteo 28; Marco 16; Luca 24; Giovanni 20*). Esistono molte prove che attestano che Gesù Cristo sia veramente risuscitato dai morti. A questo punto vogliamo considerare tre indicazioni da *1Corinzi 15:1-8*:



- **La prova dell'esperienza personale** – *Versi 1-2*

- **La prova scritturale** – *Versi 3-4*

- **La prova dei testimoni** – *Versi 5-8*

Gesù è risorto corporalmente. I discepoli potevano vederLo, parlarGli e mangiare con Lui (*Luca 24:38-43*).

- * Perché Gesù è risorto dai morti?

Luca 24:44-47

1Pietro 1:3

- * Che cosa sarebbe successo se Cristo non fosse risorto?

1Corinzi 15:14-19

3. Cristo è il nostro sommo sacerdote

Ebrei 8:1-2

Ora, il punto essenziale delle cose che stiamo dicendo è questo: abbiamo un sommo sacerdote tale che si è seduto alla destra del trono della Maestà nei cieli, ministro del santuario e del vero tabernacolo, che il Signore, e non un uomo, ha eretto.

Il sommo sacerdote – così come lo conosciamo dall'Antico Testamento – è un'indicazione a Gesù Cristo. I suoi compiti includevano i sacrifici sia per i propri peccati (*Levitico 4:3-12*), che per quelli del popolo (*Levitico 4:13-35*).

Una volta all'anno – nel grande giorno dell'espiazione – il sommo sacerdote poteva entrare nel luogo santissimo con il sangue del sacrificio, per ottenere il perdono per tutto il popolo (*Levitico 16:1-34*).

Gesù Cristo non sacrificò né un toro, né un capro – come il sommo sacerdote terreno –. Egli infatti, offrì se stesso come sacrificio per noi (*Ebrei 9:27-28*). Questo sacrificio è valido per sempre e non necessita di essere annualmente ripetuto (*Ebrei 9:25-26*).

Siccome Cristo è il nostro sommo sacerdote, Egli è:

A. Il riconciliatore

Efesini 2:13

Ma ora, in Cristo Gesù, voi che allora eravate lontani siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo.

Il termine "sacerdote" significa anche "conciliatore". Egli è quello che avvicina gli uomini a Dio. Sacrificando per il popolo, contribuiva a riconciliare gli uomini con Dio. Gesù adempie per noi il compito di riconciliatore.

B. Il mediatore

1 Timoteo 2:5

Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo.

Ebrei 9:15

Solo Gesù è in grado di ristabilire il contatto tra Dio e gli uomini. Egli ha compiuto la riconciliazione ed è divenuto mediatore.

C. L'intercessore

1 Giovanni 2:1

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; e se qualcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto.

Ebrei 7:25

Ebrei 9:24

Anche come figli di Dio possiamo cadere nel peccato. Perciò abbiamo bisogno di Gesù come nostro intercessore presso il Padre. Infatti, possiamo venire liberamente a Lui con la nostra colpa e ringraziarlo di aver pagato anche per essa.

* Perché Gesù, come sommo sacerdote, può avere misericordia delle nostre debolezze?

Ebrei 4:15-16

Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria: *Marco 10:45*

2. Scrivi due passi biblici che dimostrano che Gesù è veramente Dio!

3. Che cosa significa il nome "*Gesù Cristo*"?

4. Malgrado che Gesù è il vero Dio, divenne uomo. Da dove riconosciamo che era uomo a tutti gli effetti?

5. La venuta di Gesù sulla terra era già stata annunciata nell'Antico Testamento. Cita due passi sull'argomento riportati nell'Antico Testamento!

6. Quando e dove nacque Gesù?

7. Quale significato hanno la sofferenza e la morte di Gesù per tutti coloro che credono in Lui?

8. Da dove sappiamo con certezza, che Gesù è risorto dai morti?

9. Dov'è Gesù da quando è asceso in cielo?

10. Quali compiti adempie Gesù per noi come sommo sacerdote?

Riassunto

Gesù Cristo

- Nostro Signore e Salvatore -

Chi è Gesù Cristo?

A. Figlio di Dio

Giovanni 1:18

- * Nota alcuni episodi nella vita di Gesù che dimostrano che Lui è veramente Dio!
Marco 2:5
1Pietro 2:22

B. Figlio dell'uomo

Marco 10:45
Filippesi 2:6-7

- * Quale significato ha, per la nostra relazione con Gesù, il fatto che Lui era veramente uomo (*Ebrei 4:15-16*)?

C. Dio eterno

1. Egli è eterno

Giovanni 8:57-58
Ebrei 1:8

2. Egli è Dio

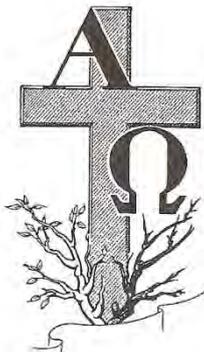
Giovanni 1:1
Giovanni 5:18

D. L'unico salvatore

1Giovanni 4:14

Atti 5:30-31

- * Oltre a Gesù, esiste un altro nome in questo mondo nel quale possiamo essere salvati?
Atti 4:12



E. Il Suo nome

Romani 1:7

1. Signore

Un proprietario, un padrone, colui che è degno d'onore.
Atti 10:36

2. Il nome "Gesù"

Significa: "Dio salva"
Matteo 1:21

- * Quale grande potenza si cela nel nome "Gesù"?

Atti 4:12

Romani 10:13

Giovanni 14:13-14

3. Il titolo "Cristo"

Significa: "L'unto"
Atti 9:22

- * Quali nomi o titoli sono inoltre usati per definire Gesù?

I. Il ritorno di Gesù (*Atti 1:11*)

H. L'innalzamento di Gesù (*Filippesi 2:9-11*)

G. L'ascensione di Gesù (*Atti 1:4-11*)

F. La risurrezione di Gesù (*1Corinzi 15:1-8*)

E. La sofferenza e la morte di Gesù (*Matteo 26:28*)

D. L'opera pubblica di Gesù (*Luca 3:23*)

C. L'infanzia di Gesù (*Luca 2:40-52*)

B. La nascita di Gesù (*Matteo 1:18; 2:1*)

A. Il periodo prima della venuta di Gesù sulla terra (*2Samuele 7:12-16*)

Cristo è il nostro sommo sacerdote

A. Riconciliatore *Efesini 2:13*

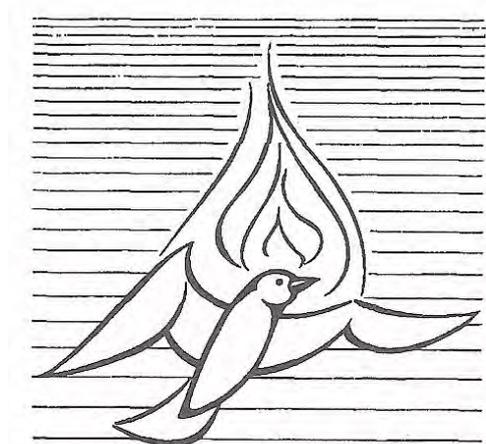
B. Mediatore *1Timoteo 2:5*

C. Intercessore *1Giovanni 2:1*

- * Perché Gesù, come sommo sacerdote, può avere misericordia delle nostre debolezze?
Ebrei 4:15-16

Lo Spirito Santo

- La sua persona e la sua opera -



Oggi viviamo nell'epoca dello Spirito Santo. Dal giorno di Pentecoste in poi, lo Spirito Santo opera sulla terra in modo particolare. Egli è colui che ci dà la forza per vivere una vita abbondante e vittoriosa. Perciò dovremmo essere ben informati sulla Sua persona ed il Suo operare.

“E, perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che grida: Abbà, Padre!”

Galati 4:6



1. Chi è lo Spirito Santo?

Esistono molte opinioni errate e poco chiare a proposito dello Spirito Santo.

Egli non è:

- Un "qualcosa" d'indefinibile,
- una forza impersonale o
- una figura indistinta.

Per rispondere alla nostra domanda, sono importanti due considerazioni:

- Lo Spirito Santo è Dio.
- Lo Spirito Santo è la terza persona della trinità!

A. Lo Spirito Santo è Dio

La divinità dello Spirito Santo la riconosciamo dal fatto che Egli...

- è indicato con gli appellativi di Dio,
- manifesta le qualità di Dio e
- compie le opere di Dio.

1. Gli appellativi per lo Spirito Santo lo dimostrano

Le diverse denominazioni per lo Spirito Santo rivelano già molto delle Sue qualità e dei Suoi compiti.

Vale la pena soffermarsi su questi titoli dello Spirito Santo, per capire meglio la Sua natura, le Sue qualità e le Sue opere.

Sottolinea qui sotto i diversi appellativi per lo Spirito Santo, che dimostrano la Sua divinità!

<i>Genesi 6:3</i>	<i>Il SIGNORE disse: «Lo Spirito mio non contenderà...</i>
<i>2Cronache 15:1</i>	<i>Allora lo spirito di Dio s'impadronì di Azaria...</i>
<i>Giobbe 32:8</i>	<i>Ma quel che rende intelligente l'uomo è lo spirito, è il soffio dell'Onnipotente.</i>
<i>Isaia 11:2</i>	<i>Lo Spirito del SIGNORE riposerà su di lui...</i>
<i>Isaia 61:1</i>	<i>Lo spirito del Signore, di DIO, è su di me, perché il SIGNORE mi ha unto</i>
<i>Matteo 10:20</i>	<i>Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.</i>
<i>Atti 16:6-7</i>	<i>...perché lo Spirito Santo vietò loro... ma lo Spirito di Gesù non lo permise loro.</i>
<i>Romani 8:9</i>	<i>Voi però non siete nella carne ma nello Spirito, se lo Spirito di Dio abita veramente in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, egli non appartiene a lui.</i>
<i>Galati 4:6</i>	<i>E, perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che grida: Abbà, Padre!</i>

* Che cosa ci dimostrano questi appellativi dello Spirito Santo?

2. Le qualità dello Spirito Santo lo dimostrano

Quali caratteristiche dello Spirito Santo sono menzionate nei passi biblici seguenti?

<i>Isaia 11:2</i>	<i>Lo Spirito del SIGNORE riposerà su di lui: Spirito di saggezza e d'intelligenza, Spirito di consiglio e di forza, Spirito di conoscenza e di timore del SIGNORE.</i>
<i>Zaccaria 12:10</i>	<i>Spanderò sulla casa di Davide e sugli abitanti di Gerusalemme lo Spirito di grazia e di supplicazione...</i>
<i>Giovanni 14:17</i>	<i>lo Spirito della verità</i>

* Quali indicazioni esistono inoltre per lo Spirito Santo?
Che cosa ci svelano a proposito delle Sue qualità e del Suo operare?

Giovanni 14:26

Romani 8:15

2Corinzi 4:13

Efesini 1:17

2Timoteo 1:7

Ebrei 9:14

Ebrei 10:29

1Pietro 4:14

Attraverso i nomi e le caratteristiche, che la Bibbia attribuisce allo Spirito Santo, riconosciamo la Sua divinità. Infatti, siccome lo Spirito Santo è Dio, tutte le qualità di Dio possono essere riconosciute nello Spirito Santo.

Anche lo Spirito Santo è:

- Onnipresente, *Salmo 139:7*
- onnipotente, *Zaccaria 4:6*
- onnisciente, *1Corinzi 2:10*
- eterno. *Ebrei 9:14*

3. L'operare dello Spirito Santo lo dimostra

Romani 15:30 *Ora, fratelli, vi esorto, per il Signore nostro Gesù Cristo e per l'amore dello Spirito, a combattere con me nelle preghiere che rivolgete a Dio in mio favore.*

Le opere che compie lo Spirito Santo sono anch'esse, senz'ombra di dubbio, opere divine. Da ciò riconosciamo che Egli è Dio.

Tutte e tre le persone divine formano un'unità, perciò è possibile attribuire un certo operare sia a Dio Padre, che al Figlio o allo Spirito Santo.

B. Lo Spirito Santo è una "persona"

Lo Spirito Santo non è solo un nome per la forza di Dio o per certe qualità divine, ma può essere addirittura considerato una "persona".

Dalla Bibbia riconosciamo che lo Spirito Santo:

- possiede le caratteristiche principali di una persona,
- agisce come una persona e
- può essere trattato come una persona.

1. lo Spirito Santo possiede le caratteristiche principali di una persona

Come una persona, allo stesso modo lo Spirito Santo può pensare, avere sentimenti, volere, parlare ecc.

Pensare:

1Corinzi 2:11 *Così nessuno conosce le cose di Dio se non lo Spirito di Dio.*

Avere sentimenti:

Romani 15:30 *...per l'amore dello Spirito...*

Volere:

1Corinzi 12:11 *...distribuendo i doni a ciascuno in particolare come vuole.*

2. lo Spirito Santo agisce come una persona

Le azioni attribuite allo Spirito Santo non sono l'operare di una forza impersonale, ma caratterizzano quelle di una persona.

Nei versetti che seguono trova alcune azioni dello Spirito Santo e sottolineale!

Giovanni 14:26 *Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.*

Atti 8:29 *Lo Spirito disse a Filippo...*

Romani 8:26 *Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza... lo Spirito intercede egli stesso per noi...*

3. lo Spirito Santo può essere trattato come una persona

Siccome lo Spirito Santo è una persona, si può:

- bestemmiarlo, *Matteo 12:31*
- mentirgli, *Atti 5:3*
- rattristarlo, *Efesini 4:30*
- disprezzarlo. *Ebrei 10:29*

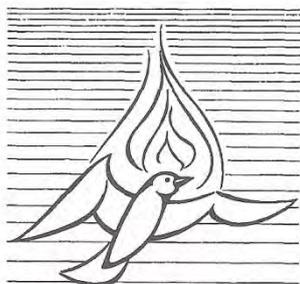
Siccome la Bibbia stessa in molti passi parla dello Spirito Santo, allora possiamo sapere chi Egli è. Inoltre, anche i simboli dello Spirito Santo che seguono qui sotto, ci aiutano a capirlo meglio.

2. I simboli dello Spirito Santo

A. La colomba

Matteo 3:16

Gesù, appena fu battezzato, salì fuori dall'acqua; ed ecco i cieli si aprirono ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui.



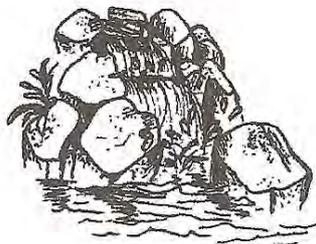
Giovanni 1:32

Perché Dio utilizza questa immagine? La colomba ci ricorda la mansuetudine e la purezza dello Spirito Santo (*Matteo 10:16*).

* Perché non dobbiamo aver paura dello Spirito Santo?

B. L'acqua viva

Giovanni 7:38-39



Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno». Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avrebbero creduto in lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato.

Gesù stesso utilizzò questa immagine facendo notare che da coloro che avrebbero creduto in Lui, sarebbe scaturita acqua viva.

Che cosa intende Gesù con questo paragone?

La presenza dello Spirito Santo ristora e ravviva come acqua fresca (*Isaia 44:3*).

C. L'olio

1Samuele 16:13

Allora Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli; da quel giorno lo spirito del SIGNORE investì Davide. Poi Samuele si alzò e se ne tornò a Rama.

In molti passi della Bibbia l'olio è il simbolo dello Spirito Santo. Ai tempi dell'Antico Testamento si ungevano re, sacerdoti e profeti per consacrarli nel loro ministero.

Anche Gesù fu unto, non con olio nel vero senso della parola, ma con lo Spirito Santo in potenza:

Luca 4:18

Atti 10:38

Voi sapete... la storia di Gesù di Nazaret; come Dio lo ha unto di Spirito Santo e di potenza; e com'egli è andato dappertutto facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo...

* Chi ci ha unto con lo Spirito Santo?

2Corinzi 1:21-22

* Quale significato ha l'unzione dello Spirito Santo per la nostra vita di fede?

1Giovanni 2:20

1Giovanni 2:27

D. Il fuoco

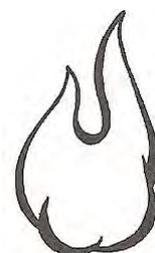
Luca 3:16

...Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco...

Il giorno della Pentecoste, quando lo Spirito Santo fu riversato, apparvero delle lingue di fuoco che si dividevano e si posavano su ognuno di loro (*Atti 2:1-4*).

* Che effetto ha il fuoco per la nostra vita?

1Corinzi 3:12-15



E. Il sigillo

Efesini 1:13

In lui voi pure, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avendo creduto in lui, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso.

Efesini 4:30

2Corinzi 1:22

Gli Ebrei usavano il sigillo per consolidare un contratto:

Geremia 32:9-11

Il sigillo significa per noi, la validità e la garanzia della nostra salvezza.



F. Il vento o soffio

Giovanni 3:8

Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; così è di chiunque è nato dallo Spirito.

Sia nella lingua ebraica che in quella greca, la parola "spirito" significa anche "soffio" (=respiro).

Genesi 2:7

...gli soffiò nelle narici un alito vitale...

Giovanni 20:22

Detto questo, soffiò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo.

Qui, l'operare dello Spirito Santo è presentato in modo possente, imprevedibile, insondabile e sovranaturale. Anche lo spargimento dello Spirito Santo a Pentecoste fu accompagnato da un fragore di vento impetuoso

G. Il deposito o caparra

2Corinzi 1:22

...e ha messo la caparra dello Spirito nei nostri cuori.

Il deposito è un anticipo o una caparra di qualcosa. Chi ha ricevuto un deposito si preoccuperà di ricevere anche il resto. Il deposito è una garanzia per ricevere tutto ciò che è stato promesso.

* Che cosa ci è garantito ricevendo lo Spirito Santo?

Efesini 1:13-14

3. Il Suo operare nel piano di salvezza



A. L'epoca dell'Antico Testamento

Siccome lo Spirito Santo è Dio, Egli esiste dall'eternità. Il primo riferimento allo Spirito Santo lo troviamo in:

Genesi 1:2 ...lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque.

Perciò Egli era partecipe alla creazione (*Genesi 2:7; Giobbe 33:4*).

Lo Spirito Santo si posava su certe persone per qualificarle per determinati compiti:

Esodo 31:3 L'ho riempito dello Spirito di Dio, per dargli sapienza, intelligenza e conoscenza per ogni sorta di lavori.

Giudici 3:10 Lo Spirito del SIGNORE venne su di lui (Otniel) ed egli fu giudice d'Israele...

1Samuele 11:6 Lo spirito di Dio investì Saul...

1Samuele 16:14 Lo spirito del SIGNORE si era ritirato da Saul...

Prima della Pentecoste, lo Spirito Santo non era all'opera sulla terra così come lo è oggi (*Gioele 3:1; Giovanni 7:39*).

B. L'epoca dei Vangeli

1. Nella vita di Gesù

- Gesù fu concepito dallo Spirito Santo.
Matteo 1:20
Luca 1:35
 - Gesù fu unto dallo Spirito Santo.
Luca 4:18
 - L'operare di Gesù avvenne nella potenza dello Spirito Santo.
Luca 4:14
Giovanni 6:63
 - La Sua risurrezione avvenne per mezzo dello Spirito Santo.
Romani 8:11
- * Inoltre, dove riconosciamo l'agire dello Spirito Santo nella vita di Gesù?



2. Nella vita dei discepoli di Gesù

I discepoli di Gesù erano partecipi di due patti: sia del vecchio che del nuovo patto. Prima del grande evento della Pentecoste (*Atti 2:1-13*), la loro relazione con lo Spirito Santo era pressoché come quella all'epoca dell'Antico Testamento.

- Giovanni il battista indicò che Gesù avrebbe battezzato i Suoi discepoli con lo Spirito Santo (*Giovanni 1:33*).
- Gesù diede ai Suoi discepoli il potere di compiere i compiti loro affidati (*Matteo 10:1*).
- Gesù consolò i Suoi discepoli, promettendo loro di mandare lo Spirito Santo dopo la Sua partenza (*Giovanni 15:26*).

C. L'epoca da Pentecoste in poi

Il periodo da Pentecoste in poi, può anche essere chiamato epoca dello Spirito Santo.

Questo periodo ebbe inizio con il giorno prodigioso della Pentecoste (*Atti 2:1-13*). Dio ha confermato le profezie dell'Antico Testamento mandando il Suo Spirito Santo sulla terra. Da allora lo Spirito Santo abita in ogni credente nato di nuovo (*Romani 8:9; 1Corinzi 3:16*).

Come opera dunque lo Spirito Santo nella nostra epoca?

4. I compiti dello Spirito Santo

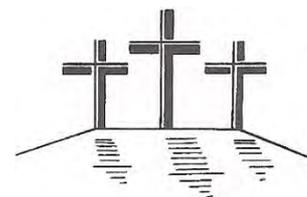
A. Egli glorifica Gesù

Giovanni 16:14

Egli mi glorificherà perché prenderà del mio e ve lo annuncerà.

Lo Spirito Santo non si mette mai al centro, ma indica sempre a Gesù.

- * In che modo, lo Spirito Santo, glorifica Gesù?



B. Egli ci rende capaci di testimoniare

Atti 1:8

Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra

Se parliamo agli altri di Gesù, possiamo contare sullo Spirito Santo che ci darà coraggio, ma anche le parole necessarie.

- * Che cosa produce la forza dello Spirito Santo nella vita dei discepoli di Gesù, secondo *Atti 1:8*?

C. Egli convince il peccatore del proprio peccato

Giovanni 16:8 *Quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio.*

Lo Spirito Santo apre gli occhi interiori di una persona così da poter riconoscere la propria colpa verso Dio. Questo è un punto importante per poter essere salvati.

- * Che significato ha, per noi, sapere ciò nell'evangelizzazione personale?
- * Di quale peccato lo Spirito Santo convince il peccatore?

Giovanni 16:9

D. Egli produce la nuova nascita

Giovanni 3:5-6 *Gesù rispose: In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito.*

Senza lo Spirito Santo nessuno può nascere di nuovo. Egli opera la nuova nascita e rende possibile la vita spirituale.

- * Che cosa deve fare l'uomo per nascere di nuovo?

E. Egli dona la certezza della salvezza

I tre pilastri della nostra certezza della salvezza sono:

- La Parola di Dio *1Giovanni 5:13-14*
- La fede *Giovanni 3:16*
- Lo Spirito Santo *Romani 8:16*
- * Come ci attesta lo Spirito Santo che siamo figli di Dio?
Quali metodi utilizza per farlo?

Efesini 6:17

F. Egli dà la vittoria

Galati 5:16 *Camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto i desideri della carne.*

È impossibile condurre una vita da cristiani con le proprie forze. Lo Spirito Santo ci rende capaci di essere vincitori sul peccato e di vivere come piace a Dio.

- * Da cosa siamo preservati, se viviamo secondo lo Spirito?

G. Egli produce il frutto

Galati 5:22 Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo.

Il frutto dello Spirito Santo caratterizza in modo particolare la vita di un credente. Dovrebbe essere il nostro desiderio che questo abbondì nella nostra vita.

- * Come dobbiamo vivere, affinché lo Spirito Santo possa produrre questo frutto in noi?

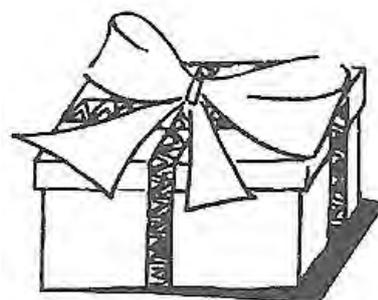
Galati 5:24-25

H. Egli distribuisce i doni

I doni dello Spirito sono capacità particolari necessarie per il nostro servizio nel regno di Dio (*Romani 12:4-8*).

Nessun Credente ha tutti i doni, perché lo Spirito Santo dà ad ognuno così come Egli vuole (*1Corinzi 12:7-11*).

- * Per quale motivo dovremmo portare nella comunità i nostri doni naturali e spirituali?



I. Egli ci sostiene in preghiera

Galati 4:6 E, perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che grida: «Abbà, Padre».

Nella nostra vita di preghiera siamo molto dipendenti dall'aiuto dello Spirito Santo. Egli infatti ci vuole guidare in essa affinché sia glorificato Dio; inoltre, desidera darci i giusti punti di preghiera.

- * Se abbiamo difficoltà nel pregare, non lasciamoci scoraggiare. Su cosa possiamo contare?

Romani 8:26

L. Egli ci guida

Le persone che vivono con Gesù, hanno sperimentato la guida dello Spirito Santo nelle situazioni più svariate della vita. Anche noi dipendiamo dalla Sua guida.

Giovanni 16:13 Quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità.

Atti 13:4 Essi dunque, mandati dallo Spirito Santo...

Atti 16:6 ...lo Spirito Santo vietò loro...

La Parola di Dio è uno strumento molto importante che lo Spirito Santo utilizza per guidarci (*Efesini 6:17*).

Giornalmente possiamo fare conto sul sostegno, sulla consolazione e sulla guida dello Spirito Santo.

Foglio di lavoro

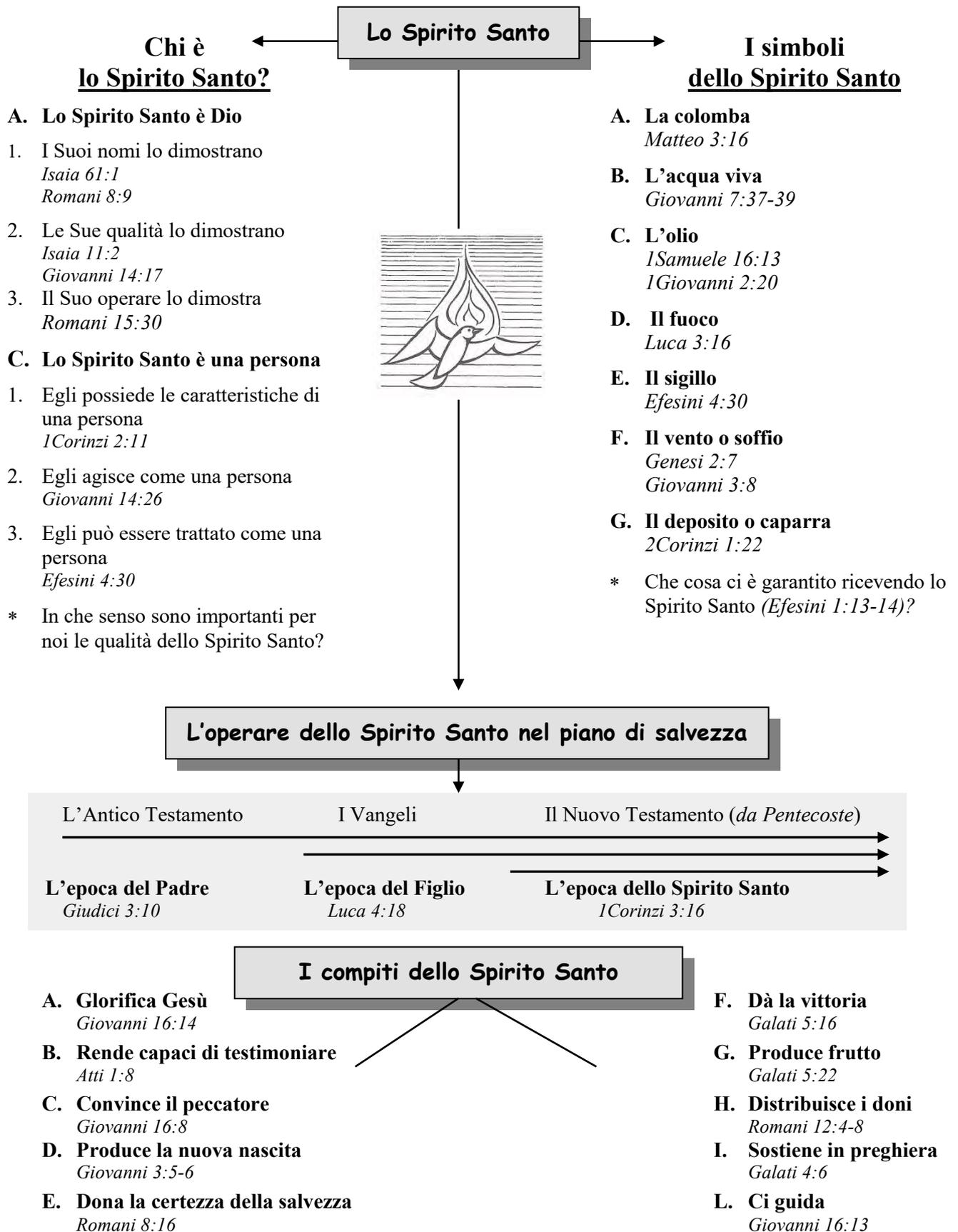
Nome:

1. Scrivi a memoria: *Isaia 11:2*
2. Elenca alcuni appellativi che indicano la divinità dello Spirito Santo!
3. Quali caratteristiche ha lo Spirito Santo?
4. Da cosa riconosciamo che lo Spirito Santo non è una forza impersonale, bensì la terza persona della divina trinità?
5. Che cosa intende Gesù con "*fiumi d'acqua viva*" in *Giovanni 7:38-39*?
6. Che significato ha per noi credenti l'unzione dello Spirito Santo?
7. Dov'è la differenza tra l'operare dello Spirito Santo all'epoca dell'Antico Testamento e quello di oggi?
8. Che cosa sappiamo dell'operare dello Spirito Santo nella vita di Gesù?
9. In che senso opera lo Spirito Santo nelle persone non credenti?
10. Quale significato ha lo Spirito Santo per noi credenti nati di nuovo?

Riassunto

Lo Spirito Santo

- La sua persona e la sua opera -



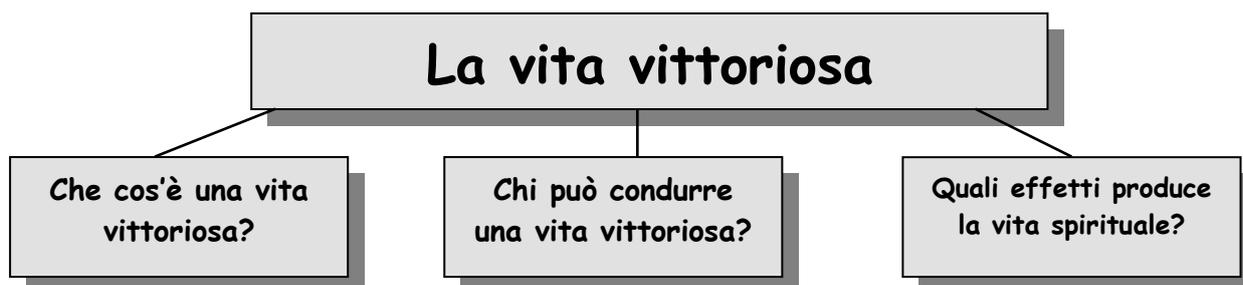
La vita vittoriosa

- Una vita nella forza dello Spirito Santo -

Condurre una vita mirata e ricca con Gesù Cristo, dovrebbe essere il desiderio di ogni credente. La vita cristiana non è qualcosa di complicato e faticoso, ma piuttosto un vivere soprannaturale. Infatti, non possiamo produrre una vita spirituale con i nostri propri sforzi. Perciò, dovremmo lasciare agire nella nostra vita lo Spirito Santo con la Sua forza.

Dimorate in me, e io dimorerò in voi. Come il tralcio non può da sé dar frutto se non rimane nella vite, così neppure voi, se non dimorate in me. Io sono la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla.

Giovanni 15:5



1. Che cos'è una vita vittoriosa?

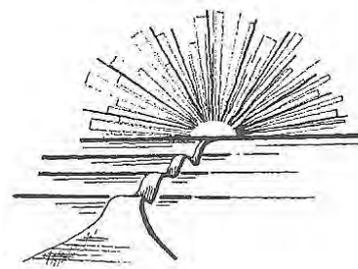
Essere cristiani, se inteso correttamente, non è un affanno. Non è nemmeno una vita contrassegnata da continue sconfitte e contraccolpi. Dio ci ha lasciato molte promesse nella Bibbia per una vita esuberante. Ora è importante conoscere queste promesse e farle proprie.

A. È una vita d'abbondanza

Giovanni 10:10-11 Io son venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Come buon pastore, Gesù si prende cura delle Sue pecore. Infatti, Egli ci guida e ci pasce, conosce i pericoli e vuole proteggerci. Inoltre, Egli conosce le nostre necessità e le vuole soddisfare.

- * Come si manifesta concretamente la "vita in abbondanza"?
Matteo 7:7
Giovanni 7:38-39
Giovanni 14:27



B. È una vita di vittoria sul peccato

Galati 5:16 Io dico: camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto i desideri della carne.

Romani 6:14 Infatti il peccato non avrà più potere su di voi; perché non siete sotto la legge ma sotto la grazia.

Come figli di Dio non siamo più schiavi del peccato (*Giovanni 8:34*). Allo stesso tempo non siamo più sballottati da ogni parte dai nostri desideri e dalle passioni. Il peccato non può più governare la nostra vita!

Finché viviamo sulla terra, però, siamo soggetti a poter ancora peccare. Perciò dobbiamo sapere come mantenere il perdono dei nostri eventuali falli.

- * Come possiamo continuamente contare con la purificazione dei peccati per mezzo del sangue di Gesù?
1Giovanni 1:7-9
- * Indica una via sulla quale possiamo efficacemente contrastare il peccato!
2Timoteo 2:22

C. È una vita rifornita di forza

Atti 1:8 Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra.

La forza dello Spirito Santo è necessaria per avere la vittoria sul peccato, affinché possiamo testimoniare di Gesù alla gente e nella nostra vita sia manifestato il frutto dello Spirito.

- * Gesù ci ha stabiliti ad essere la luce del mondo (*Matteo 5:14*).
Come funziona praticamente?

D. È una vita ripiena di Cristo

Galati 2:20 Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato sé stesso per me.

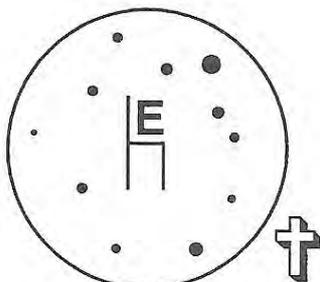
Dalla nostra nuova nascita, Gesù dimora in noi in tutta la Sua pienezza (*Colossesi 1:27*). Siamo sempre coscienti di ciò?

La vita vittoriosa dovrebbe essere sperimentato quotidianamente dal credente. In questo contesto è basilare porsi la domanda: "È Cristo sul trono nella mia vita?"

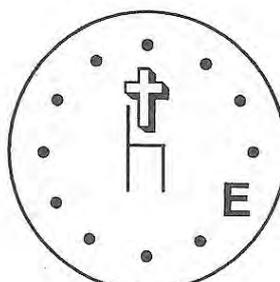
Quale dei cerchi qui sotto rappresenta la tua vita?

I tre **cerchi** rappresentano la vita di tre persone diverse: la **croce** illustra Gesù e i **puntini** i nostri vari settori di vita.

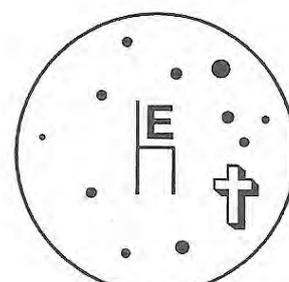
E = Ego (*io*), **h** = il trono nella mia vita.



La persona non convertita:
Cristo è escluso dalla sua
vita.



La persona nata di nuovo:
Cristo governa la sua vita.



La vita da credenti con
tante cadute e delusioni.

2. Chi può condurre una vita vittoriosa?

Affinché possiamo vivere una vita nella forza dello Spirito Santo dobbiamo:

- aver ricevuto lo Spirito Santo
- ed esserne ripieni.

A. Il ricevere lo Spirito Santo

3. Alla nuova nascita si riceve lo Spirito Santo

La nuova nascita in una persona avviene per mezzo dello Spirito Santo. In quel momento siamo purificati da tutti i nostri peccati. Lo Spirito Santo prende dimora in noi e riceviamo una vita completamente nuova.

Giovanni 3:5 *Gesù rispose: In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.*

Tito 3:5 *...egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante il bagno della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo.*

Il Nuovo Testamento ci conferma che lo Spirito Santo abita in ogni convertito nato di nuovo. Confronta:

Giovanni 7:38-39

Giovanni 14:16-17

Romani 8:9 *Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, egli non appartiene a lui.*

Romani 8:10-11

Romani 8:14-15

1Corinzi 3:16 Non sapete che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?

1Corinzi 6:19

2Corinzi 1:21-22

Efesini 1:13-14

Negli Atti degli Apostoli è rapportato sette volte come delle persone hanno ricevuto lo Spirito Santo:

Atti 2:1-3; 2:38-41; 8:14-17; 10:43-45; 11:15; 15:8-9; 19:1-6

Nell'interpretare questi passi è particolarmente importante considerare le altre rivelazioni nella Bibbia sull'operare dello Spirito Santo.

4. Lo Spirito Santo è un dono di Dio

Atti 2:38 E Pietro a loro: Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

Atti 8:20

Atti 10:45

Atti 11:17

Nella nuova nascita abbiamo ricevuto il dono dello Spirito Santo che non abbiamo meritato. Come il perdono dei peccati, la vita eterna o l'eredità celeste sono regali, allo stesso modo ci è donato lo Spirito Santo, che dimora in noi.

5. Una differenza tra l'Antico ed il Nuovo Testamento

Ai tempi dell'Antico Testamento, lo Spirito Santo scendeva su persone particolari per renderle idonee all'incarico da svolgere.

Confronta: *1Samuele 16:13*

Ai tempi del Nuovo Testamento, Lo Spirito Santo abita in ogni credente nato di nuovo e lo equipaggia per vivere una vita che piace a Dio.

Confronta: *Romani 8:15-16*

6. Il ricevere lo Spirito Santo e il battesimo di Spirito

Con l'evento della Pentecoste è iniziata una nuova epoca, che noi chiamiamo anche epoca dello Spirito Santo. Il Signore Gesù ci promette, non solo la presenza dello Spirito Santo, ma anche l'esserne ricolmi.

Il termine "battesimo" significa pressoché "immergere" o "immersione". Coloro che sono battezzati di Spirito Santo, sono partecipi della natura divina e sono muniti della medesima forza.

Matteo 3:11 Io vi battezzo con acqua, in vista del ravvedimento; ma colui che viene dopo di me è più forte di me, e io non sono degno di portargli i calzari; egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con il fuoco.

Marco 1:8

Luca 3:16

Giovanni 1:33

Gesù stesso annunciò la venuta e il ricevere dello Spirito Santo:

Luca 24:49

Giovanni 15:26

Atti 1:5 *Perché Giovanni battezzò sì con acqua, ma voi sarete battezzati in Spirito Santo fra non molti giorni.*

A Pentecoste, questa promessa di Gesù fu adempiuta. Da quel giorno, coloro che hanno affidato la propria vita al Signore, hanno continuamente sperimentato di ricevere lo Spirito Santo.

Atti 11:15-16 *Avevo appena cominciato a parlare quando lo Spirito Santo scese su di loro, esattamente come su di noi al principio. Mi ricordai allora di quella parola del Signore che diceva: "Giovanni ha battezzato con acqua, ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo".*

1Corinzi 12:13

È importante notare, che nei racconti biblici, il ricevere lo Spirito Santo era sempre in relazione alla conversione e alla nuova nascita delle persone.

Un'eccezione può essere considerato l'evento della Pentecoste in *Atti 2*, ma in questo caso si trattava di un avvenimento particolare. Infatti, fu l'inizio di una nuova epoca.

B. L'essere ripieni di Spirito Santo

1. Ogni credente dovrebbe essere ripieno di Spirito Santo

Per poter condurre una vita nella forza dello Spirito Santo, dobbiamo aver ricevuto lo Spirito Santo ed esserne ricolmi.

È la volontà di Dio che ogni credente si lasci di continuo ricolmare di Spirito Santo.

Efesini 5:17-18 *Perciò non agite con leggerezza, ma cercate di ben capire quale sia la volontà del Signore. Non ubriacatevi! Il vino porta alla dissolutezza. Ma siate ricolmi di Spirito.*

Negli Atti degli Apostoli si legge in ben otto passaggi di persone che furono riempite o che erano ricolme di Spirito Santo:

Atti 2:4 *Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.*

Atti 4:31 *Dopo che ebbero pregato, il luogo dove erano riuniti, tremò; e tutti furono riempiti dello Spirito Santo, e annunziavano la Parola di Dio con franchezza.*

Atti 6:5

Atti 7:55

Atti 9:17

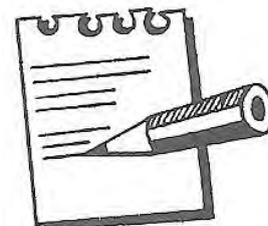
Atti 11:24

Atti 13:9

Atti 13:52

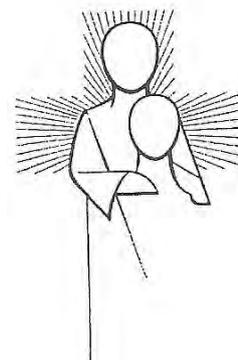
* Come hanno agito questi credenti per essere nuovamente ripieni con la forza dello Spirito Santo?

* A cosa potrebbe essere attribuito il fatto, che un credente non conduce una vita stabile, nella forza dello Spirito Santo?



2. Come possiamo essere riempiti di Spirito Santo?

Nella Bibbia non troviamo uno schema particolare da rispettare, per realizzare la forza di Dio nella nostra vita. Malgrado ciò, vogliamo considerare alcuni principi fondamentali, per poter condurre una vita costante nella forza dello Spirito Santo.



a) Una vita dedicata a Cristo

Romani 6:13 Non prestate le vostre membra al peccato, come strumenti d'iniquità; ma presentate voi stessi a Dio, come di morti fatti viventi, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio.

Qui si tratta di una decisione, che dobbiamo confermare di continuo. La nostra vita appartiene già a Cristo, ma ora la domanda è la seguente:

"Sono oggi pronto a dedicare la mia vita intera a Gesù Cristo?"

- * Quali settori della nostra vita dovremmo mettere a disposizione di Gesù Cristo?

Romani 12:1-2

b) La purificazione dal peccato

Isaia 52:11 Purificatevi, voi che portate i vasi del SIGNORE!

Dio desidera utilizzare "vasi" purificati al Suo servizio. Dobbiamo prendere le distanze da ogni peccato cosciente e lasciarci purificare.

Confronta: *1Giovanni 1:9*

Il Signore desidera da noi purezza in ogni settore di vita:

- **Purezza nei pensieri:** *Filippesi 4:8*
- **Purezza nel parlare:** *Efesini 4:25*
Efesini 4:29
- **Purezza nelle azioni:** *Matteo 5:16*
1Tessalonicesi 2:10

c) Condurre una vita di preghiera

Luca 22:40 Pregate di non entrare in tentazione.

Atti 4:31 Dopo che ebbero pregato, il luogo dove erano riuniti, tremò; e tutti furono riempiti dello Spirito Santo, e annunziavano la Parola di Dio con franchezza.

Nella Bibbia troviamo molti inviti a condurre una vita di preghiera. Infatti, Dio desidera che preghiamo! Anche molteplici esempi nella storia della chiesa dimostrano che le persone che manifestavano una vita ricca ed esuberante, erano persone di preghiera!

d) Vivere in ubbidienza

1Giovanni 2:5-6 *Chi osserva la sua parola, (di Cristo) in lui l'amore di Dio è veramente completo. Da questo conosciamo che siamo in lui: chi dice di rimanere in lui, deve camminare com'egli camminò.*

L'intenzione basilare di ubbidire è una condizione importante per essere riempiti con lo Spirito Santo. L'ubbidienza è anche il banco di prova per il nostro amore verso Dio!

e) Fare propria la pienezza per fede

Ebrei 11:6 *Or senza fede è impossibile piacergli; poiché chi si accosta a Dio deve credere che egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano.*

Giovanni 7:38-39

Attraverso la fede in Gesù abbiamo ricevuto il dono dello Spirito Santo. Allo stesso modo, per mezzo della fede in Lui, possiamo dare spazio nella nostra vita all'operare dello Spirito Santo. In questa fede facciamo nostra la vittoria.

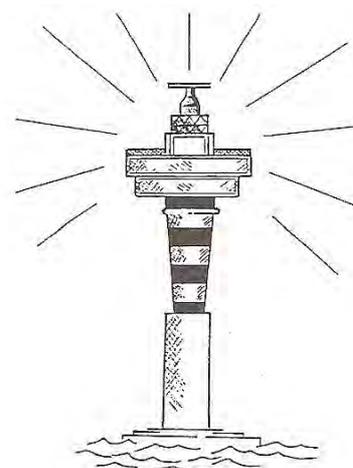
3. Quali effetti produce la vita spirituale?

Lo Spirito Santo si adopera per produrre anche nella nostra vita le qualità di Dio. Inoltre, ci dona forza divina affinché il regno di Dio sia costruito sulla terra attraverso di noi.

In *2Timoteo 1:7* sono citati gli effetti dello Spirito Santo nella nostra vita:

2Timoteo 1:7

Dio infatti ci ha dato uno spirito non di timidezza, ma di forza, d'amore e di autocontrollo.

**A. La forza**

Lo Spirito Santo ci dona la forza per svolgere i nostri compiti quotidiani, per testimoniare di Gesù e per realizzare la vittoria sul peccato (*2Timoteo 1:7*).

1Corinzi 4:20

Perché il regno di Dio non consiste in parole, ma in potenza.

2Corinzi 10:3-4

In realtà, sebbene viviamo nella carne, non combattiamo secondo la carne; infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma hanno da Dio il potere di distruggere le fortezze, poiché demoliamo i ragionamenti.

* In quali settori siamo particolarmente dipendenti da questa forza divina?

P. es. *Atti 4:33*

B. L'amore

L'amore è la caratteristica e la qualità più importante di un credente. Lo Spirito Santo è uno Spirito d'amore (2Timoteo 1:7). Egli ci rende idonei ad amarci gli uni gli altri.

Giovanni 13:34-35 Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri.

Giovanni 14:21

* Da dove abbiamo ricevuto la capacità di amarci?
Romani 5:5

C. La disciplina, l'autocontrollo

Il termine usato in 2Timoteo 1:7 per autocontrollo o disciplina, può essere impiegato in diversi settori della nostra vita. Infatti, abbiamo bisogno di disciplina per poter seguire fedelmente il Signore e per poter guadagnare altri per Gesù.

1Corinzi 9:26-27 Io quindi corro così; non in modo incerto; lotto al pugilato, ma non come chi batte l'aria; anzi, tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non avvenga che, dopo aver predicato agli altri, io stesso sia squalificato.

* Perché come credenti dovremmo tendere ad una vita disciplinata?

D. Il frutto

Galati 5:22 Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo.

Portare frutto è un altro effetto di una vita spirituale. Gesù ci ha incaricati e dotati proprio per questo. Dovremmo desiderare costantemente di vivere in modo che il frutto dello Spirito nella nostra vita sia manifesto. Infatti, è il segno di una vita spirituale che ha valore eterno:

Giovanni 15:16 Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi, e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

Certamente anche nella nostra vita con Gesù sperimenteremo delle sconfitte, però un credente deve sapere come gestirle e come ricominciare di nuovo a condurre una vita vittoriosa nella forza dello Spirito Santo.

Di conseguenza, anche della nostra vita può essere detto: "Lungo il cammino aumenta la loro forza e compaiono infine davanti a Dio in Sion" (Salmo 84:7).



Foglio di lavoro

Nome:

1. Scrivi a memoria: *Giovanni 7:38-39*

2. Elenca alcune caratteristiche di una vita vittoriosa!

3. La vita nella forza dello Spirito Santo è caratterizzata dalla vittoria sul peccato. Malgrado ciò possiamo ancora cadere in peccato. Come ci comportiamo correttamente dopo essere caduti in un peccato?

4. Chi può condurre una vita vittoriosa?

5. Senza lo Spirito Santo è impossibile vivere vittoriosamente. Quando riceviamo lo Spirito Santo?

6. Chiunque abbia ricevuto lo Spirito Santo, dovrebbe esserne anche ripieno. Quali passi biblici ci esortano in questo senso?

7. In *Atti 4:31* si legge di persone che furono riempite di Spirito Santo. Come hanno contribuito a ciò con il loro comportamento?

8. Cita cinque condizioni importanti per essere costantemente ripieni di Spirito Santo!

9. Qual è la causa se un credente non è ripieno di Spirito Santo?

10. Come si manifesta nella nostra vita la pienezza dello Spirito Santo?

Riassunto

La vita vittoriosa

- Una vita nella forza dello Spirito Santo -



Chi può condurre una vita vittoriosa?

A. Il ricevere lo Spirito Santo

1. **Alla nuova nascita si riceve lo Spirito Santo**
Giovanni 3:5
Romani 8:9
2. **Lo Spirito Santo è un dono di Dio**
Atti 2:38
Atti 11:17

B. L'essere ripieni di Spirito Santo

- Efesini 5:17-18*
Come possiamo essere riempiti di Spirito Santo? Considera i principi seguenti:
1. **Una vita dedicata a Cristo**
Romani 6:13
* Quali settori della nostra vita dovremmo mettere a disposizione di Gesù Cristo?
Romani 12:1-2
 2. **La purificazione dal peccato**
Isaia 52:11
* Come possiamo essere purificati dal peccato (*1Giovanni 1:9*)?
 3. **Condurre una vita di preghiera**
Luca 22:40
Atti 4:31
 4. **Vivere in ubbidienza**
1Giovanni 2:5-6
 5. **Fare propria la pienezza per fede**
Ebrei 11:6
Giovanni 7:38-39

Gli effetti della vita spirituale

- 2Timoteo 1:7*
- A. **La forza**
2Corinzi 10:3-4
 - B. **L'amore**
Giovanni 13:34-35
 - C. **La disciplina, l'autocontrollo**
1Corinzi 9:26-27
 - D. **Il frutto**
Galati 5:22